

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI BIGLIETTERIA E VIGILANZA PER I SITI DEL COLOSSEO, PALATINO - FORO ROMANO E DOMUS AUREA – ID 1837

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.acquistinretepa.it; www.consip.it

Si premette che, a seguito dell'errata corregge pubblicato in data 14 marzo 2017 sono stati resi disponibili, sui siti sopra indicati, i seguenti documenti aggiornati:

- Allegato 3 Offerta Tecnica Lotto 1;
- Allegato 3 Offerta Tecnica Lotto 2.

Si specifica che viene data risposta esclusivamente alla richiesta di chiarimenti afferenti alla documentazione di gara.

CHIARIMENTI

1) Domanda

Con riferimento alla procedura di gara, si chiede di specificare la data di apertura della procedura di aggiudicazione, individuata nel giorno 01/03/2017 all'art. 9.1 del Disciplinare, in contrasto con il termine del 6/04/2017 indicato al punto IV.2.7) del bando di gara.

Risposta

Si veda errata corregge pubblicato in data 20/02/2017.

2) Domanda

Con riferimento a entrambi i lotti oggetto di affidamento, si chiede di specificare se sia richiesto un sopralluogo preliminare alla presentazione dell'offerta e - in caso di risposta affermativa - di indicarne le modalità di prenotazione, svolgimento e attestazione.

Risposta

Si vedano gli errata corregge pubblicati in data 02/03/2017 e il 27/03/2017.

3) Domanda

L'art. 7 del Disciplinare (Offerta Economica) prevede che "la documentazione che costituisce l'offerta economica dovrà essere presentata in regolare bollo". Si chiede di voler cortesemente indicare la modalità di dimostrazione dell'adempimento dell'imposta di bollo in fase di caricamento a Sistema dell'offerta.

Risposta

Il pagamento dell'imposta di bollo del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del d. lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorzata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorzata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Consip S.p.A., Via Isonzo, 19/E – Roma, C.F. 05359681003);
- del codice ufficio o ente (campo 6: RCC);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di biglietteria e vigilanza per i siti del Colosseo, Palatino - Foro romano e Domus aurea – ID 1837").

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inviare e far pervenire a Consip entro il termine di

presentazione dell'offerta attraverso il Sistema nell'apposita sezione "Documentazione amministrativa aggiuntiva" copia informatica dell'F23.

4) Domanda

Allegato 4A - Schema di Contratto – Condizioni Generali, Art. 11G punto 2.

Nel contratto è stabilito il "recesso" ex art. 1373 c.c., tuttavia dal tenore dell'articolo sembrerebbe trattarsi di risoluzione per inadempimento ex art. 1453 c.c.; si chiede di chiarire.

Risposta

Si conferma che quanto riportato all'articolo 11 G punto 2 dello Schema di Contratto – Condizioni Generali (Allegato 4A) costituisce ipotesi di recesso.

5) Domanda

Allegato 4A - Schema di Contratto – Condizioni Generali, Art. 12G punto 3.

Tale comma vieta la procura all'incasso. Tuttavia, in caso di RTI è ammessa la fatturazione separata, ma in caso di incasso accentrato sulla Capogruppo in ragione del mandato conferitole dalla Mandanti, si viene a concretizzare una procura all'incasso con rilascio di relativa quietanza in favore della Stazione Appaltante; si chiede di chiarire.

Risposta

Ferme le modalità di fatturazione e pagamento in caso di RTI di cui rispettivamente all'articolo 15S dello Schema di Contratto - Condizioni Speciali e all'articolo 13S dello Schema di Contratto – Condizioni Speciali, il divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso di cui all'articolo 12G comma 3 dello Schema di Contratto – Condizioni Generali non si concretizza nell'ipotesi in cui, in virtù di atto di mandato, ad incassare sia la mandataria anche per conto delle mandanti.

6) Domanda

Allegato 4A - Schema di Contratto – Condizioni Generali, Art. 17 punto 2.

Se la Committente dovesse intimare la risoluzione contrattuale nei casi indicati nell'articolo, si verificherebbe una risoluzione jpsio iure. La Committente intende riferirsi al caso di risoluzione jpsio iure? Si chiede di chiarire.

Risposta

Si evidenzia che quelle richiamate (articolo 17, comma 2, dello Schema di contratto – Condizioni Generali – Allegato 4) costituiscono ipotesi di risoluzione operanti di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c.

7) Domanda

Allegato 4A - Schema di Contratto – Condizioni Generali, Art. 17 punti 3-4-5.

Appaiono in contraddizione nei termini, tra 10 e 15 giorni, per la soluzione dell'inadempimento; si chiede di chiarire.

Risposta

Si rappresenta che i termini di cui all'art. 17, commi 3, 4 e 5, dello Schema di Contratto – Condizioni Generali – Allegato 4A non sono in contraddizione tra loro. Difatti, se – da un lato - quanto previsto ai commi 3 e 5 costituisce ipotesi di risoluzioni di diritto; di contro, il comma 4 rimette alla Committente la facoltà di risolvere il contratto.

8) Domanda

Allegato 4 - Schema di Contratto Condizioni Speciali Lotto 2, Art. 9 S.

L'articolo in argomento prevede che gli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine vengano consegnati, installati e collaudati entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, mentre l'art. 13 del Capitolato Tecnico Lotto 2 prevede che la data di avvio dell'erogazione dei servizi potrà essere preceduta da un massimo di 3 giorni lavorativi, necessari per l'allestimento dei varchi di sicurezza e di ogni altra fornitura necessaria per l'erogazione dei servizi previsti. Vi chiediamo di chiarire quali siano le effettive obbligazioni cui dovrà rispondere il Contraente, chiarendo anche i relativi tempi.

Risposta

Si conferma che il termine massimo per la consegna, l'installazione e il collaudo degli apprestamenti è di 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto. Si specifica che i 3 giorni necessari per l'allestimento dei varchi di sicurezza e

di ogni altra fornitura necessaria per l'erogazione dei servizi previsti sono da intendersi ricompresi nel predetto termine massimo.

9) Domanda

Allegato 4 - Schema di Contratto Condizioni Speciali Lotto 2, Art. 13S – punto 5 e 17.

L'articolo in questione consente la fatturazione separata "pro-quota" in caso di RTI, ma nulla dice in termini di modalità di pagamento in tale fattispecie; poiché consueto che in tale caso, il pagamento venga accentrato sulla Capogruppo Mandataria, che rilascia quietanza alla Stazione Appaltante in ragione del mandato ricevuto dalla Mandanti Associate, si chiede di chiarire.

Risposta

Lo Schema di Contratto - Condizioni Speciali Lotto 2 prevede due modalità di fatturazione nell'ipotesi in cui aggiudicatario sia un RTI. La prima afferente il caso in cui la fatturazione e il pagamento avvengano da parte ed in favore della mandataria; la seconda relativa all'ipotesi di fatturazione e pagamento *proquota* da parte e in favore di ciascuna impresa componente il RTI. In quest'ultimo caso, le singole società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti della Committente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "*pro quota*" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da tutte le imprese raggruppate secondo le modalità che verranno congiuntamente concordate.

10) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 9.1.1 Vigilanza interna ai Siti.

L'articolo in questione evidenzia, in specifica tabella, le ore annue complessive previste per il servizio; si chiede di specificarne i singoli turni orari, con indicazione della quantità di risorse umane da utilizzare, della nomenclatura della postazione e delle relative dinamiche settimanali.

Risposta

Si specifica che il servizio deve essere svolto per il numero di ore annue complessive riportato alla tabella 3 del paragrafo 9.1.1 del Capitolato Tecnico Lotto 2, quantificato considerando gli orari di apertura dei Siti e i tempi necessari al supporto al personale dell'Amministrazione per le operazioni di apertura mattutina e per la messa in sicurezza notturna dei Siti e con il numero di GPG specificato allo stesso paragrafo.

Si tratta di una vigilanza che non prevede una postazione fissa con un nome, ma la presenza delle squadre in movimento all'interno dei Siti per le attività ben specificate in Capitolato Tecnico. Si chiarisce che i dettagli sulla modalità di esecuzione del servizio compresa l'indicazione dei turni orari, saranno oggetto di valutazione in Offerta Tecnica.

11) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 9.1.2 Gestione dei varchi di sicurezza per i visitatori.

L'articolo in questione evidenzia, in specifica tabella, le ore annue complessive previste per il servizio; si chiede di specificarne i singoli turni orari, con indicazione della quantità di risorse umane da utilizzare, della nomenclatura della postazione e delle relative dinamiche settimanali.

Risposta

Si specifica che il servizio deve essere svolto per il numero di ore annue complessive riportato alla tabella 4 del paragrafo 9.1.2 del Capitolato Tecnico Lotto 2, quantificato considerando il tempo che intercorre tra l'orario di apertura dei Siti sino all'orario dell'ultimo ingresso dei visitatori e i tempi necessari per l'accensione e la taratura delle apparecchiature. Fatto salvo il monte ore complessivo (corrispondente alla "configurazione minima" riportata allo stesso paragrafo del Capitolato Tecnico) e la possibilità per l'Amministrazione di richiedere attività integrative, il numero di GPG in operatività sarà comunicato dall'Amministrazione nei termini previsti in Capitolato Tecnico, in funzione dell'afflusso atteso di visitatori. Si chiarisce che i dettagli sulla modalità di esecuzione del servizio compresa l'indicazione dei turni orari, saranno oggetto di valutazione in Offerta Tecnica.

12) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 9.2 Vigilanza Ispettiva.

Nelle modalità di esecuzione, si precisa che in numero di sequenze ispettive che il Fornitore deve predisporre per ciascun Sito deve essere non inferiore a 5, mentre nel comma “Vigilanza esterna dei Siti”, sono previste almeno 3 ispezioni, sia per il Colosseo che per il Sito Foro Romano-Palatino; si prega di chiarire.

Risposta

Si conferma la correttezza di quanto indicato in Capitolato Tecnico

Si specifica che per sequenza ispettiva si intende la successione dei punti di controllo che si andranno a verificare nella singola ispezione nonché la determinazione degli intervalli di tempo fra un punto di controllo e l'altro. Si specifica inoltre che è richiesta una differenziazione di tale sequenza nelle varie ispezioni.

Per ciascun Sito dovranno essere predisposte dal Fornitore almeno 5 sequenze ispettive, al fine di conferire alle ispezioni un carattere di imprevedibilità che ne aumenti l'efficacia deterrente.

Il Fornitore dovrà quindi declinare le 5 sequenze ipotizzate nelle ispezioni richieste per ciascun Sito e nello specifico:

- almeno 3 ispezioni a notte per il Sito Colosseo con almeno 20 punti di controllo;
- almeno 3 ispezioni a notte per il Sito Foro Romano-Palatino con almeno 20 punti di controllo;
- almeno 1 ispezione a notte per il Sito Domus Aurea con almeno 10 punti di controllo.

13) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 9.2.1.2.3 Remunerazione del Servizio.

Poiché la prestazione in questione è ricompresa nel canone del Servizio di Vigilanza Ispettiva esterna, si chiede di sapere il tempo di impiego stimato, previsto per ciascun intervento su allarme, con gestione chiavi, in condizioni di emergenza.

Risposta

Trattandosi di una attività eventuale e riconducibile a una molteplicità di eventi di allarme, non è stimabile né il numero, né il tempo di impiego necessario. Il fornitore dovrà pertanto, sulla base della propria esperienza, stimare l'eventuale incidenza di tale attività nell'ambito dell'intero appalto.

14) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 9.2.2 Vigilanza mediante un Sistema di Aeromobile a Pilotaggio Remoto.

Poiché la prestazione in questione è da quotare in termini di canone, si chiede di voler indicare la configurazione operativa della prestazione (ad esempio, nr. 03 ispezioni durante tutte le notti dell'anno).

Risposta

Si ribadisce che il numero di ispezioni da svolgersi durante tutte le notti dell'anno è quello indicato all'interno del paragrafo 9.2.2 del Capitolato Tecnico Lotto 2: “Il servizio è effettuato presso il solo Sito del Foro Romano-Palatino, tutti i giorni dell'anno, per almeno due ispezioni a notte e per il tempo necessario ad effettuare i controlli richiesti.”

15) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 11 Ufficio di Coordinamento e Controllo.

L'articolo in argomento prevede che tale postazione debba essere presidiata dal Responsabile Operativo, per il periodo che si estende dalla segnalazione di messa in sicurezza notturna del sito sino all'avvio delle operazioni di apertura mattutina del sito ai visitatori e agli altri soggetti autorizzati. Al riguardo si chiede di sapere:

- 1) tale figura professionale è ricompresa nei turni di servizio del sito oppure deve essere considerata a carico del Contrante?;
- 2) quali sono le fasce orarie e le dinamiche settimanali durante le quali deve essere garantita la presenza del Responsabile Operativo?;
- 3) quale dovrà essere il livello di inquadramento nell'ambito del CCNL della Vigilanza Privata di detta figura professionale?

Risposta

Poiché l'ufficio di Coordinamento e Controllo è presidiato dal Responsabile Operativo si rimanda alla seguente risposta n° 16.

16) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 12.2 Requisiti Specifici per il Responsabile Operativo.

Tale articolo, a differenza di quanto previsto dal precedente quesito, evidenzia che il Gestore (Responsabile Operativo) termina la sua attività dopo che la GPG in servizio di Vigilanza fissa interna comunica che l'addetto alla sicurezza dell'Amministrazione ha messo i Siti in sicurezza notturna. Il Gestore riprende poi la sua attività nel momento in cui la GPG in servizio di Vigilanza fissa interna comunica che l'addetto alla sicurezza dell'Amministrazione ha riaperto il sito a visitatori e terzi. Orbene, chiediamo di sapere:

- 1) il Gestore in quali fasce oraria opera e con quale dinamica settimanale?;
- 2) tale figura professionale è ricompresa nei turni di servizio del sito oppure deve essere considerata a carico del Contraente?;
- 3) quale dovrà essere il livello di inquadramento nell'ambito del CCNL della Vigilanza Privata di detta figura professionale?

Risposta

Si chiarisce che:

- 1) la presenza di un Responsabile Operativo (Gestore) deve essere garantita tutti i giorni di apertura dei Siti, dall'avvio dell'attività mattutina, ovvero nel momento in cui la GPG in servizio di Vigilanza fissa interna comunica che l'addetto alla sicurezza dell'Amministrazione ha riaperto il Sito a visitatori e terzi, fino alla chiusura serale delle attività, ovvero dopo che la GPG in servizio di Vigilanza fissa interna comunica che l'addetto alla sicurezza dell'Amministrazione ha messo i Siti in sicurezza notturna;
- 2) tale figura professionale non è ricompresa nel monte ore di cui ai paragrafi 9.1.1 e 9.1.2 del Capitolato Tecnico e pertanto è da intendersi a carico del Fornitore;
- 3) Il livello di inquadramento sarà quello che il Fornitore riterrà necessario allo svolgimento delle attività indicate in Capitolato Tecnico.

17) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 14 Cessazione della Attività.

Tale articolo rappresenta che il Fornitore, senza alcun onere aggiuntivo, è obbligato a garantire la continuità del servizio, pertanto dovrà agevolare l'avvio della erogazione dei servizi da parte del nuovo Fornitore entrante. Poiché tale attività sembrerebbe essere ad onere economico del Contraente, si chiede di sapere:

- 1) per quali postazioni sarà effettuato l'affiancamento?;
- 2) per quali turni orari?;
- 3) per quante giornate naturali e consecutive?;
- 4) è possibile conoscere una stima del monte ore complessivo da Voi valutato per detta attività a carico del Contraente?

Risposta

Si chiarisce che tali attività saranno definite in prossimità della scadenza contrattuale e che le eventuali attività di affiancamento saranno retribuite.

18) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 10 Apprestamenti Tecnologici.

Premesso che il servizio di vigilanza fissa, relativa alla gestione di varchi di sicurezza per i visitatori, include la fornitura a noleggio degli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine, siamo a chiedere se sia ammessa la partecipazione in RTI con un operatore economico specializzato nella fornitura, noleggio e manutenzione di apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine.

In caso positivo, fermo restando il possesso di tutti i requisiti di ordine generale e morale, siamo a chiedere di specificare quali requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali debbano essere posseduti dal predetto operatore economico specializzato.

Risposta

Con riferimento al Lotto 2 è ammessa la partecipazione ad un RTI di un operatore economico specializzato nella fornitura, noleggio e manutenzione di apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine.

In merito si rappresenta che, Fermo il possesso da parte del RTI nel suo complesso del requisito di capacità economica e- finanziaria di cui al punto III.1.2) del Bando di gara, il predetto operatore economico potrà anche non contribuire al perseguimento del requisito medesimo.

Per quanto attiene, invece, a, detto operatore economico dovrà necessariamente essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di cui al punto III.1.1) del Bando di gara, l'operatore economico in questione dovrà necessariamente possedere quelli di cui alle lettere a) e b) nonché, ove esegua i servizi di vigilanza per cui è richiesta la licenza prefettizia, quello di cui alla lettera c) del punto III.1.1) del Bando di gara e potrà anche non contribuire al perseguimento del surrichiamato requisito di capacità economica e finanziaria.

19) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 6 Importo dell'Appalto del Lotto 2.

In relazione all'importo complessivo pari ad € 12.000.000,00, di cui € 10.140.000,00 oggetto di ribasso per alcuni servizi ed € 1.860.000,00 NON oggetto di ribasso per altri servizi, non viene indicato l'importo di € 1.900,00 indicato nel rispettivo DUVRI, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso; al riguardo si chiede di sapere se tale importo per oneri di sicurezza debba essere distribuito proporzionalmente tra i due importi complessivi indicati oppure altro.

Risposta

Gli oneri per la sicurezza indicati nel DUVRI pari a 1.900,00 € non soggetti a ribasso saranno corrisposti dall'Amministrazione e non dovranno quindi essere distribuiti dal concorrente proporzionalmente tra le voci costituenti l'importo complessivo.

20) Domanda

Allegato 10 Lotto 2 – Prezzi, intero Allegato 10.

L'allegato in argomento descrive puntualmente i valori a base d'asta rispettivamente per le prestazioni riferite alla Vigilanza ispettiva esterna Sito Colosseo, alla Vigilanza ispettiva esterna Siti Foro-Romano Palatino, alla Vigilanza ispettiva mediante un "Sistema di Aeromobile a Pilotaggio Remoto", all'Apparato Radiogeno, al Rivelatore di metalli ad arco, al Rilevatore di metalli a spatola, al Lucchetto e catena, mentre per le attività principali dell'appalto in argomento – GPG (Guardie Particolari Giurate) da impiegarsi nel servizio di Vigilanza fissa e GPG (Guardie Particolari Giurate) da impiegarsi nel servizio di Gestione dei varchi di sicurezza – non indica la tariffa oraria a base d'asta di riferimento per la singola prestazione. Altresì, l'articolo 1.3 Personale del medesimo allegato, recita quanto segue: Il costo della mano d'opera, ribassato in sede di offerta nella modalità di seguito indicata, si utilizza per la determinazione del corrispettivo relativo al personale. Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione – in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell'ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative – cui si aggiunge un importo percentuale pari al 26,50%, afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15,00%) e dall'utile d'impresa (10,00%), calcolato sul costo della manodopera di cui sopra.

Ciò detto e poiché in altro allegato – Allegato 13 Personale attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara – si desume inequivocabilmente che i livelli di attuale inquadramento sono diversificati – 3°, 4°, ex 4°S, 6° del CCNL Vigilanza – e addirittura con figure professionali e CCNL non attinenti alle figure professionali (Guardie Particolari Giurate) richieste dall'appalto – Portiere 1 CCNL Multiservizi, Portiere 2 CCNL Commercio, Portiere 3 Servizi Fiduciari, Portiere 4 CCNL Commercio – si chiede, innanzitutto, di sapere:

- 1) quale sia la tariffa oraria media non ribassabile rappresentativa del costo del lavoro delle risorse umane oggetto di cambio di appalto ed inoltre:
- 2) quali di queste saranno impiegate nelle prestazioni denominate "Vigilanza Fissa Interna" e quali di queste impiegate nelle prestazioni denominate "Servizio di Gestione Varchi di Sicurezza"?
- 3) le risorse umane non attualmente inquadrate nel CCNL della Vigilanza Privata, queste quale incarico andranno a ricoprire nell'ambito del futuro appalto e con quali mansioni?

- 4) poiché non indicato nei documenti di gara e poiché prevista specifica tabella ministeriale riferita al cd. "lavoro notturno", quante risorse umane saranno impiegate in orario notturno ed in quali fasce orarie e dinamiche settimanali, oppure, in quali percentuali dei due monti orari annuali indicati per le due prestazioni - rispettivamente 21.805 ore per il Servizio di Vigilanza Fissa Interna e 65.420 ore per il Servizio di Gestione Varchi di Sicurezza -, saranno erogate attività in orario notturno?

Risposta

In riferimento al quesito si chiarisce che:

- 1) la tariffa media oraria non ribassabile sarà quella risultante dai livelli dei lavoratori effettivamente impiegati nell'appalto;
- 2) il riferimento all'Allegato 13 - Personale attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara, rappresenta una indicazione ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 (cd. clausola sociale) che troverà applicazione, così come previsto dalla predetta norma, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea;
- 3) come specificato in varie parti del Capitolato Tecnico Lotto 2, nel presente appalto non sono previste attività che possano essere eseguite da personale diverso da Guardie Particolari Giurate;
- 4) il monte ore indicato nel Capitolato (per il Servizio di Vigilanza Fissa Interna e per il Servizio di Gestione Varchi di Sicurezza) fa riferimento ad attività da erogarsi negli orari di apertura dei Siti e pertanto in orari diurni; per eventuali attività richieste dall'Amministrazione in orari notturni si farà riferimento alle relative tabelle del Decreto del Ministero del Lavoro di più recente approvazione e pubblicazione.

21) Domanda

Disciplinare di Gara, intero Disciplinare.

Nel documento in argomento non si rileva alcuna indicazione in merito ai sopralluoghi. Al riguardo siamo a chiedere se sia possibile effettuarli e, in caso positivo, si chiedono indicazioni in merito alle modalità di prenotazione ed esecuzione.

Risposta

Si vedano gli errata corrette pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

22) Domanda

In relazione all'appalto in oggetto si chiede se: al fine di garantire il rispetto del requisito di cui al Capitolato tecnico Lotto 2 Allegato 5 punto 12.1 - tabella 7 "formazione aggiuntiva" che prevede "Conoscenza di base della lingua inglese o di una lingua straniera europea (certificato almeno di livello A1 del sistema descrittivo europeo CEFR "livello base")" è ammesso l'utilizzo, da parte dell'impresa partecipante alla procedura, dello strumento del cambio d'appalto con assorbimento del personale attualmente operante in possesso di tale qualifica. Inoltre, qualora sia possibile l'utilizzo dello strumento del cambio di appalto, si chiede di indicare il numero del personale addetto alla resa del servizio da assorbire in possesso della qualifica richiesta, il tipo di inquadramento e la relativa posizione retributiva.

Risposta

Si conferma che l'appalto prevede quanto stabilito dall'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 (cd. clausola sociale). Il personale attualmente impiegato con la descrizione sintetica delle mansioni e l'inquadramento contrattuale è indicato nell'Allegato 13. Non sono disponibili ulteriori informazioni sul personale.

23) Domanda

All'Allegato 3 Lotto 2 denominato "Offerta Tecnica", si richiede che la Relazione Tecnica debba essere contenuta entro le 70 pagine in formato A4. A tal proposito, siamo a chiedere se per "70 pagine" debba intendersi "70 fogli ovvero 140 pagine scritte fronte/retro" oppure "70 pagine ovvero 70 facciate scritte solo fronte".

Risposta

Si chiarisce che il numero di 70 pagine è da intendersi 70 facciate solo fronte. Le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta.

24) Domanda

Al fine di consentire l'elaborazione di una Relazione Tecnica che risponda puntualmente ed in maniera adeguata ai criteri previsti per i punteggi tecnici all'art. 8.2 del Disciplinare di Gara, si richiede la possibilità di effettuare un sopralluogo preliminare presso i tre siti oggetto dell'appalto. Tale sopralluogo si rende, infatti, indispensabile per l'acquisizione di informazioni più dettagliate e specifiche circa i luoghi ed i servizi richiesti, informazioni che consentiranno di rispondere, in modo più puntuale ed efficace, alle esigenze espresse dall'Amministrazione all'interno della documentazione di gara.

Risposta

Si vedano errata corrige pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

25) Domanda

All'Allegato 13 "Personale attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara" ed in particolare relativamente all'elenco inerente il Lotto 2, si rileva la presenza di n. 4 Portieri inquadrati a varie tipologie di contratti. Considerando che i servizi oggetto del Lotto 2 sono esclusivamente servizi di vigilanza, che quindi prevedono l'impiego di Guardie Particolari Giurate armata, con la presente siamo a chiedere se l'indicazione dei portieri all'interno dell'elenco, trattasi di mero errore.

Risposta

Si conferma che tutte le attività da eseguirsi nell'ambito del Lotto 2 della gara devono essere svolte, come specificato in Capitolato Tecnico, da Guardie Particolari Giurate. Si specifica inoltre che, quanto riportato all'Allegato 13, si riferisce alle figure impiegate nell'attuale contratto di concessione. Per ulteriori dettagli si veda risposta al quesito n° 35.

26) Domanda

Allegato 4A - Schema di Contratto Condizioni Speciali Lotto 2 - Art. 4S punto 1.

Al paragrafo specifico è previsto che sono a carico dell'impresa, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale; poiché rientranti in tale ambito anche il rimborso delle spese di pubblicazione della gara in questione, che rappresentano un onere di commessa integrativo, si chiede di comunicare l'importo complessivo riferito alla procedura di gara indetta.

Risposta

Come previsto al paragrafo 1 - Premessa del Disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla GURI del Bando sono rimborsate alla Consip dall'aggiudicatario del singolo Lotto entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Tali importi sono stimati, in misura indicativa, complessivamente in Euro 4.000,00; rimane inteso che Consip S.p.A. renderà noto agli aggiudicatari, nella comunicazione di aggiudicazione, l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando. L'importo sarà ripartito tra gli aggiudicatari dei vari Lotti in parti uguali.

27) Domanda

Allegato 4A - Schema di Contratto Condizioni Speciali Lotto 2, Art. 6S.

In relazione alla facoltà di subappaltare la prestazione, in conformità all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, si chiede di sapere se la terna dei subfornitori prescelta debbano o meno essere in possesso della licenza prefettizia ex art 134 TULPS, classi funzionali A e B relativamente ai servizi di vigilanza ispettiva, fissa, intervento sugli allarmi e per livello dimensionale non inferiore al "4" di cui all'art. 2 del D.M. n. 269/2010, valida sull'intero territorio del Comune di Roma.

Risposta

Con riferimento al Lotto 2, si conferma che i subappaltatori che andranno a comporre la terna e che svolgano attività di vigilanza dovranno essere in:

- possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A e B relativamente ai servizi di vigilanza ispettiva, fissa, intervento sugli allarmi, e per livello dimensionale non inferiore a "4" di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, valida nell'intero territorio del Comune di Roma,

oppure, in alternativa

- possesso di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A e B relativamente ai servizi di vigilanza ispettiva, fissa, intervento sugli allarmi, e per livello dimensionale non inferiore a "4" di cui all'art. 2 del D.M. 269/2010, per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano unitamente alla notifica di estensione, presentata alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare l'offerta, con riguardo all'intero territorio del Comune di Roma. A tal fine il singolo subappaltatore dovrà, così come previsto al paragrafo 5.2 del Disciplinare di gara, compilare la Parte IV, Sezione A, n. 2) del DGUE.

28) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art. 13 Avvio delle Attività.

Premesso che: a) la messa in opera degli Apprestamenti, come recita il capitolato tecnico, " riguarda e comprende le attività di progettazione, installazione e collaudo di Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine presso i siti (cfr. par. 10.1); b) " il Fornitore deve iniziare a erogare i servizi entro 60 giorni dalla stipula del contratto e dovrà contestualmente sottoscrivere il Verbale di Avvio delle Attività " (/cfr. art. 13); c) il Verbale di Avvio delle Attività deve prevedere, tra le sezioni, l'Attestazione di avvenuto collaudo degli apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine (cfr. par. 13.1); si chiede di chiarire: quanti siano effettivamente i giorni disponibili, a partire dalla sottoscrizione del contratto, per progettare, installare e collaudare tutti gli Apprestamenti tecnologici di sicurezza anticrimine previsti dal capitolato tecnico.

Risposta

I giorni a disposizione tra la stipula del contratto e l'avvio delle attività sono 60. Per ulteriori dettagli si veda la risposta al quesito n° 8.

29) Domanda

Allegato 5 – Capitolato Tecnico Lotto 2, Art.10 par. 10.1.2.

Premesso che, a) il capitolato tecnico prevede, tra gli apprestamenti tecnologici l'installazione di telecamere; b) il numero di telecamere da installare non è definito dal capitolato ma è a cura e scelta del Fornitore; c) come è noto, in conformità alle norme in materia di privacy e videosorveglianza è obbligo esperire tutta una serie di adempimenti propedeutici all'installazione, che coinvolgono sia il Fornitore che il Committente; tenuto conto che ogni varco di sicurezza deve essere completo di telecamere si chiede di chiarire:

- 1) se la Stazione Appaltante abbia preventivamente esperito tali adempimenti (progettazione dei sistemi TVCC previsti per il controllo dei varchi, accordi sindacali, ecc.);
- 2) quali siano i tempi previsti per la messa a norma in materia di privacy (prassi tecnico-amministrativa) qualora la progettazione del Fornitore lo richieda (esempio: numero di telecamere maggiore di quelle eventualmente esistenti, impianto TVCC ex novo, ecc.).

Risposta

Si chiarisce che:

- a) il Capitolato Tecnico prevede, tra gli apprestamenti tecnologici, l'installazione di telecamere di sorveglianza destinate esclusivamente ad inquadrare le aree di deposito e di prelievo degli oggetti personali depositati dai visitatori sui nastri trasportatori e sulle rulliere dell'apparato radiogeno, prima di attraversare i rivelatori di metalli ad arco;
- b) il numero di telecamere da installare non è definito nel Capitolato Tecnico, ma è ricavabile dalla accurata indicazione delle aree che devono essere riprese dalle telecamere;
- c) l'installazione e la gestione delle telecamere è affidata all'Istituto di vigilanza privata, che opera in qualità di titolare del trattamento. Sarà pertanto cura del Fornitore provvedere agli adempimenti del caso, tenendo comunque presente che la finalità di installazione dell'impianto non è quella di riprendere persone, ma oggetti. L'Amministrazione non è coinvolta quindi nella gestione di questo impianto.

Le risposte ai quesiti precedenti assorbono pertanto quanto richiesto con gli ulteriori quesiti.

30) Domanda

Nella "Appendice 2 al capitolo tecnico lotto 1 - Dati storici fruizione dei siti" viene indicato che nella tabella dei visitatori non sono inclusi i dati relativi ai biglietti venduti tramite card turistico-culturali come Roma Pass e

Archeologia Card. Onde potere formulare una compiuta offerta, è necessario, tuttavia, conoscere le quantità vendute e gli accessi effettuati attraverso le modalità in questione. Pertanto, si richiede la trasmissione dei relativi dati.

Risposta

Si veda la tabella riportata nella risposta al quesito n°61.

31) Domanda

Nella "Appendice 2 al capitolo tecnico lotto 1 - Dati storici fruizione dei siti" vengono riportate le prenotazioni dei singoli utenti relativamente al solo sito della Domus Aurea. Onde potere formulare una compiuta offerta, è necessario, tuttavia, avere i dati relativi alle prenotazioni anche del Colosseo e Foro Romano-Palatino, suddivisi tra: Singoli - Gruppi- Scuole - Tour Operator e Grandi Clienti - Visite Guidate. Si richiede, pertanto, la trasmissione dei precitati dati.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°76.

32) Domanda

Nella "Appendice 2 al capitolo tecnico lotto 1 - Dati storici fruizione dei siti" si fa riferimento a 155.468 chiamate nell'anno 2015. Si chiede di confermare che per dette chiamate si intende conversazioni telefoniche intercorse con un operatore fisico e non il totale delle chiamate a cui sia stata data anche risposta mediante IVR. Ove la risposta sia negativa, si chiede di indicare il numero di conversazioni telefoniche intercorse nell'anno 2015 con un operatore fisico.

Risposta

Si specifica che il numero di chiamate riportato all'Appendice in questione fa riferimento al totale delle chiamate ricevute. Non sono disponibili ulteriori informazioni di dettaglio.

33) Domanda

Nell'Allegato 13 – Personale Attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara Lotto 1, ancorché citata, non viene allegata la tabella relativa alla retribuzione oraria, che si chiede di fornire.

Risposta

Non è disponibile l'effettiva retribuzione oraria dei singoli lavoratori. Si precisa che la retribuzione oraria, richiamata in Allegato 13, si riferisce al costo medio orario, di cui alle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Roma - Aprile 2013, per le categorie operai e impiegati.

34) Domanda

Nell'Allegato 13 – Personale Attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara Lotto 1, tabella 1, quale personale di front end vengono indicate unità di personale relative a servizi non inerenti la gara in questione, quali, ad esempio, servizi generali, presidio pulizie, fattorinaggio. Si chiede di confermare che detto personale non inerte la gara in oggetto e che, quindi, non si debba tenere conto delle relative indicazioni.

Risposta

Si conferma che il personale indicato nel presente chiarimento non è riferito ai servizi oggetto di gara.

35) Domanda

Nell'Allegato 13 – Personale Attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara Lotto 1, tabella 1, viene indicato il numero degli addetti attuali ma non le singole caratteristiche professionali, quali, ad esempio, formazione, conoscenza lingue, esperienza, certificati antincendio e primo soccorso, ecc... Considerato che, ad esempio, all'art. 10 del capitolato viene richiesto per il personale operativo appartenente al III e IV livello contrattuale del CCNL Multiservizi la conoscenza di almeno due lingue oltre l'italiano tra cui l'inglese di livello B2, onde potere compiutamente formulare l'offerta, si chiede di conoscere quantomeno le seguenti informazioni relative a ciascun operatore, suddiviso per servizio, ruolo e numero di ore di impiego: formazione; eventuali limitazioni (collocamento obbligatorio) e/o prescrizioni di servizio; conoscenza lingue e livello; esperienza maturata; aver conseguito o meno il certificato per la sicurezza antincendio; aver conseguito o meno il certificato per il primo soccorso.

Risposta

L'indicazione contenuta nell'Allegato 13 è fornita ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 (cd. clausola sociale) e pertanto ai soli fini ivi previsti. Poiché non si esclude la possibilità che il personale indicato nell'Allegato 13 possa essere utilizzato dal Fornitore uscente su altri appalti, non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni di dettaglio.

36) Domanda

Nel Capitolato tecnico viene indicato che il numero di braccialetti dotati di RFID saranno "ordinati nelle quantità definite dall'Amministrazione" (art. 8.8) ma anche che i relativi quantitativi "saranno definiti dal Fornitore in funzione delle effettive necessità" (art. 9.7.2). Si chiede di chiarire la discrasia evidenziata.

Risposta

Si chiarisce che la dicitura contenuta nel paragrafo 9.7.2: "*saranno definiti dal Fornitore in funzione delle effettive necessità*", si riferisce alle forniture di materiale di consumo con esclusione dei braccialetti il cui quantitativo sarà richiesto dall'Amministrazione come specificato al paragrafo 8.8 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

37) Domanda

Si chiede di chiarire se le utenze dati e fonia eventualmente già presenti nei siti potranno essere utilizzate dall'aggiudicatario. In caso positivo, si chiede di specificarne le caratteristiche. In caso negativo, si chiede di conoscere, ai fini delle relative installazioni, quali siano le eventuali prescrizioni da rispettare come, ad esempio, nel caso delle cablature.

Risposta

Si conferma che le predisposizioni impiantistiche per le utenze dati e fonia, ove presenti, saranno a disposizione del futuro aggiudicatario a carico del quale rimarrà esclusivamente l'attivazione dei relativi contratti. Ove tali predisposizioni non siano presenti, si rappresenta che i lavori di realizzazione saranno a carico dell'Amministrazione.

38) Domanda

Si chiede di chiarire se i costi delle utenze per i Siti oggetto di gara (art. 9 del Capitolato) siano a carico del fornitore o dell'Amministrazione.

Risposta

Si specifica che i costi relativi alle utenze di elettricità e acqua sono a carico della Committente, quelle telefoniche e internet sono a carico del Fornitore nelle modalità descritte nella risposta al quesito n° 37.

39) Domanda

Si chiede di chiarire quali siano, all'interno dei Siti, gli spazi da adibire a spogliatoi per il personale, fornendo la relativa planimetria ed indicandone la collocazione.

Risposta

Il concorrente ha potuto prendere visione dei locali durante il sopralluogo disciplinato negli errata corrige pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

40) Domanda

Si chiede di chiarire, all'interno dei Siti, se sia presente uno spazio dedicato ad uso ufficio per il coordinatore/responsabile dei servizi. In caso affermativo, si chiede di conoscerne dotazioni, planimetria e collocazione.

Risposta

Il concorrente ha potuto prendere visione dei locali durante il sopralluogo disciplinato negli errata corrige pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

41) Domanda

Con la presente si richiede allo Spett.le Ente di poter effettuare sopralluoghi informativi presso i siti oggetto dei servizi di cui al Lotto 2, al fine di poter verificare le aree di erogazione e le postazioni di installazione e messa in servizio degli

apprestamenti previsti in gara. In caso affermativo si richiede di indicare i termini e le modalità di effettuazione dei sopralluoghi.

Risposta

Si vedano gli errata corregge pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

42) Domanda

All'interno dell'Allegato 3 - Lotto 2 - al Disciplinare si prescrive che la Relazione tecnica debba essere contenuta entro 70 pagine. Si richiede se con il termine pagina si debba intendere 2 facciate (fronte retro), per un limite complessivo della Relazione Tecnica di 140 facciate.

Risposta

Si chiarisce che il numero di 70 pagine è da intendersi 70 facciate solo fronte. Le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta.

43) Domanda

Dimensione offerta: Per massimo 90 pagine formato A4 si deve intendere fronte/retro o solo fronte?

Risposta

Si chiarisce che il numero di 90 pagine è da intendersi 90 facciate solo fronte. Le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta.

44) Domanda

Si chiede di chiarire se sia consentito allegare schede delle attrezzature proposte o schemi tecnici in aggiunta alle 90 pagine?

Risposta

Eventuali schede tecniche o stralci di esse dovranno essere contenuti nelle 90 pagine da intendersi solo fronte. Si ribadisce che le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione ai fini della valutazione dell'offerta.

45) Domanda

In relazione al Servizio di visite guidate, per formulare l'offerta, si chiede di conoscere il numero complessivo delle visite guidate erogate annualmente per il periodo 2014-2016, con indicazione percentuale delle varie lingue in cui sono state effettuate.

Risposta

Con riferimento al dato richiesto si riporta in tabella il numero totale di utenti che hanno usufruito del servizio visite guidate nel triennio 2014-2016:

2014		2015		2016	
	Totale Utenti		Totale Utenti		Totale Utenti
Sito	n.	Sito	n.	Sito	n.
Colosseo	232.465	Colosseo	199.261	Colosseo	200.675
Foro Romano Palatino	20.603	Foro Romano Palatino	16.069	Foro Romano Palatino	12.533
Domus Aurea	16.549	Domus Aurea	46.917	Domus Aurea	33.616
TOTALE	269.617	TOTALE	262.247	TOTALE	246.824

Non risulta, invece, disponibile la percentuale delle varie lingue in cui le stesse vengono effettuate.

46) Domanda

In relazione alle Audioguide, si chiede di conoscere il numero complessivo delle audioguide noleggiate annualmente nel periodo 2014-2016 e la percentuale delle diverse lingue straniere, dati necessari ai fini della formulazione dell'offerta.

Risposta

Si riporta, nella tabella sottostante, il dato richiesto:

AUDIOGUIDE					
2014		2015		2016	
Sito	n.	Sito	n.	Sito	n.
Colosseo	243.169	Colosseo	349.393	Colosseo	346.851
Foro Romano Palatino	41.448	Foro Romano PalaTino	38.093	Foro Romano Palatino	78.013
Domus Aurea	/	Domus Aurea	/	Domus Aurea	/
TOTALE	284.617	TOTALE	387.486	TOTALE	424.864

Non risulta, invece, disponibile la percentuale in ordine alle lingue straniere.

47) Domanda

In relazione alle Videoguide, si chiede di conoscere il numero complessivo delle Videoguide utilizzate annualmente nel periodo 2014-2016 e la percentuale delle diverse lingue straniere, dati necessari ai fini della formulazione dell'offerta.

Risposta

Si riporta, nella tabella sottostante, il dato richiesto:

VIDEOGUIDE					
2014		2015		2016	
Sito	n.	Sito	n.	Sito	n.
Colosseo	75.686	Colosseo	26.813	Colosseo	66.343
Foro Romano Palatino	11.322	Foro Romano Palatino	2.647	Foro Romano Palatino	1.075
Domus Aurea	/	Domus Aurea	/	Domus Aurea	/
TOTALE	87.008	TOTALE	29.460	TOTALE	67.418

Non risulta, invece, disponibile la percentuale in ordine alle lingue straniere.

48) Domanda

In relazione alle Radioguide, si chiede di conoscere il numero complessivo delle radioguide utilizzate annualmente nel periodo 2014-2016 e la percentuale delle diverse lingue straniere, dati necessari ai fini della formulazione dell'offerta.

Risposta

Si riporta, nella tabella sottostante, il dato richiesto:

RADIOGUIDE					
2014		2015		2016	
Sito	n.	Sito	n.	Sito	n.
Colosseo	62.678	Colosseo	41.709	Colosseo	25.725

Foro Romano Palatino	/	Foro Romano Palatino	/	Foro Romano Palatino	/
Domus Aurea	/	Domus Aurea	/	Domus Aurea	/
TOTALE	62.678	TOTALE	41.709	TOTALE	25.725

Non risulta, invece, disponibile la percentuale in ordine alle lingue straniere.

49) Domanda

In riferimento all'Allegato 10 del Lotto 2, siamo a chiedere di fornire indicazione dei prezzi a base d'asta, sui cui dovranno essere effettuati i ribassi, relativi al "Servizio di Vigilanza Interna ai Siti" ed al "Servizio di Gestione Varchi di Sicurezza per i visitatori", poiché tali prezzi risultano mancanti nel sopra citato documento di gara.

Risposta

Con riferimento all'Allegato 10 del Lotto 2 paragrafo 1.2 si chiarisce che il costo della manodopera, nello specifico relativo al "Servizio di Vigilanza interna ai Siti" e al "Servizio di Gestione dei varchi di sicurezza per i visitatori", non viene esplicitato in quanto riferito alla tariffa media oraria prevista dalle tabelle del Decreto del Ministero del Lavoro di più recente approvazione e pubblicazione. Alla suddetta tariffa media oraria si aggiunge un importo percentuale pari al 26,50%, afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15,00%) e dall'utile d'impresa (10%). Si specifica che il ribasso dovrà essere effettuato esclusivamente su suddetto importo percentuale che, ai fini della definizione del prezzo €/ora da utilizzare, sarà aggiunto al costo della manodopera ufficiale.

Si specifica inoltre che l'importo percentuale pari al 26,50%, sul quale dovrà essere applicato il ribasso, non deriva dalla somma delle singole percentuali relative ai costi generali (15%) e all'utile di impresa (10%), ma dall'applicazione della seguente formula:

Dati:

CM = costo della manodopera ufficiale;

15% = costi generali;

10% = utile di impresa;

$$CM + 26,5\% = CM + (CM * 15\%) + [(CM + (CM * 15\%))] * 10\%$$

$$26,5\% = [(CM + 26,5\%) - CM]/CM$$

Tutto ciò premesso, si specifica, a titolo esemplificativo, che, se il costo della manodopera ufficiale è pari a CM ed il ribasso proposto in sede di offerta è pari al 10%, il prezzo euro/ora (P) da utilizzare sarà pari a:

$$P = CM + [CM * 0,265 * (1 - 0,1)]$$

50) Domanda

Si chiede cortesemente di provvedere alla sostituzione del file All. 8 Duvri.pdf.p7m fornito da codesta Spettabile Stazione Appaltante nella versione firmata digitalmente, in quanto lo stesso risulta non accessibile (Esito verifica: il file non contiene una busta PKCS#7).

Risposta

Il documento è stato ripubblicato. Si specifica che, ai fini della sola acquisizione delle informazioni, può essere consultata la versione non firmata digitalmente in formato pdf.

51) Domanda

Con la presente si richiede di poter effettuare il sopralluogo dei luoghi dove dovrà svolgersi il servizio per il Lotto 2. Si chiede la modalità di svolgimento dello stesso, i giorni e gli orari.

Risposta

Si vedano gli errata corrigé pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

52) Domanda

In riferimento al punto 13 del Disciplinare di gara - Subappalto - si chiede: se la parte relativa alla Vigilanza ispettiva con unità cinofila è interamente subappaltabile al 100%.

Risposta

Ove la Vigilanza ispettiva con unità cinofila, unitamente alle altre attività per cui si faccia ricorso al subappalto, non superi la quota del 30% dell'importo complessivo del contratto, la medesima attività potrà essere interamente subappaltata.

53) Domanda

Facciamo riferimento al disciplinare di gara e in particolare alla previsione secondo cui: Per ciascun Lotto, il requisito di capacità economico-finanziaria del fatturato di cui al punto III.1.2, del Bando di gara: ii) dovrà essere posseduto dal Consorzio nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016; iii) nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs n. 50/2016: o dovrà essere posseduto dal Consorzio oppure dalle consorziate esecutrici, ove costituito da meno di cinque anni rispetto al termine di presentazione dell'offerta; dovrà essere posseduto dal Consorzio, ove costituito da più di cinque anni rispetto al termine di presentazione dell'offerta. Per il solo Lotto 1, il requisito di capacità professionale e tecnica di cui al punto III.1.3 del Bando di gara: iii) nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D. Lgs n. 50/2016: dovrà essere posseduto dal Consorzio oppure dalle consorziate esecutrici, ove costituito da meno di cinque anni rispetto al termine di presentazione dell'offerta; dovrà essere posseduto dal Consorzio, ove costituito da più di cinque anni rispetto al termine di presentazione dell'offerta.

La previsione in esame, che replica l'art. 47 c. 2 del Nuovo Codice Appalti, segna un deciso cambio di prospettiva nella qualificazione dei consorzi stabili alle gare e sembra limitare al primo quinquennio dalla costituzione la possibilità del consorzio stabile di utilizzare i requisiti delle consorziate esecutrici. Decorso il primo quinquennio, secondo la citata disposizione, sarebbe il consorzio – oggetto con i requisiti da esso maturati - a poter partecipare alle procedure di gara pur continuando a indicare eventuali consorziate che materialmente eseguiranno i servizi. Premesso quanto sopra, in tema di qualificazione dei consorzi alle gare si attende tuttavia l'adozione delle linee guida ANAC previste dall'art. 83, comma 2, del Codice e ad oggi non ancora emanate. È altresì vero che l'art. 216, comma 14, prevede che fino all'adozione delle linee guida previste dall'art. 83, comma 2, del Codice (che attengono anche ai requisiti e alle capacità che devono essere posseduti dai consorzi) si applica la parte II, titolo III, del d.p.r. 207/2010.

Tra queste disposizioni sono ricomprese anche quelle che disciplinano la qualificazione dei consorzi in materia di lavori e, in particolare, l'art. 81 che, attraverso un rinvio recettizio, dispone che la qualificazione dei consorzi stabili avviene secondo le disposizioni dell'art. 36, comma 7, del Codice e dunque per il tramite dei requisiti dei consorziati. Orbene, con la recente sentenza del 25/1/2017, n. 1324, il TAR Lazio Roma sez. I quater ha precisato che l'art. 83, comma 2 – del d.lgs. n. 50 del 2016- prevede che “per i lavori, con linee guida dell'ANAC adottate entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente codice, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono disciplinati, (...) il sistema di qualificazione, i casi e le modalità di avvalimento, i requisiti e le capacità che devono essere posseduti dal concorrente, anche in riferimento ai consorzi di cui all'articolo 45, lettere b) e c) e la documentazione richiesta ai fini della dimostrazione del loro possesso di cui all'allegato XVII. Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 14”. Sulla base di tale disposizione, secondo il TAR Lazio, non sembra revocabile in dubbio che la partecipazione alle gare dei consorzi stabili trovi ancora, allo stato, le proprie disposizioni di riferimento nel precedente ordinamento di settore, e che tale riferimento non possa intendersi limitato ai lavori.

Invero, nel previgente ordinamento non v'era differenziazione alcuna tra appalti di lavori e appalti di servizi.

Le future linee-guida, dunque, avranno il compito di fornire indicazioni di carattere generale, destinate, in quanto tali, a conformare l'intera materia. Saggiunge il TAR Lazio che la scelta operata dal nuovo codice dei contratti è quella di fare salve temporaneamente le regole antecedenti e tale scelta è di carattere assoluto (“Fino all'adozione di dette linee guida, si applica l'articolo 216, comma 14”), non essendo stata richiamata, anche in tal caso, la delimitazione che

connota il periodo precedente (“per i lavori”). La prescelta interpretazione trova pertanto conforto in un dato di sistema e in un elemento testuale. “Vieppiù, la stessa interpretazione è confortata dalle FAQ predisposte dall’ANAC “sulle questioni interpretative relative all’applicazione delle disposizioni del d.lgs. 50/2016 nel periodo transitorio”, di cui al Comunicato 8 giugno 2016, punto 3. In tal sede, in relazione al quesito su quali siano le norme applicabili alla qualificazione dei consorzi sino all’adozione delle linee-guida previste dall’art. 83, comma 2, del d.lgs. 50/2016, l’ANAC rileva che i requisiti sono individuati in linea generale dall’art. 47 del nuovo codice, e, sul rilievo che “l’art. 216, comma 14, prevede che fino all’adozione delle linee-guida previste dall’art. 83, comma 2, del codice (che attengono anche ai requisiti e alle capacità che devono essere posseduti dai consorzi) si applica la parte II, titolo III, del D.P.R. 207/2010. Tra queste disposizioni sono ricomprese anche quelle che disciplinano la qualificazione dei consorzi e, in particolare, l’art. 81, che, attraverso un rinvio recettizio, dispone che la qualificazione dei consorzi stabili avviene secondo le disposizioni dell’art. 36, comma 7, del codice”. L’ANAC non risulta, quindi, aver in alcun modo limitato il periodo transitorio di ultravigenza delle previgenti disposizioni agli appalti di lavori. In ultimo, soccorre il criterio teleologico” (TAR Lazio Roma sez. I quater, 25/1/2017, n. 1324). Fermo quanto sopra, occorre altresì tenere conto del fatto che l’art. 83 del nuovo codice di cui al d.lgs. 50/2016, nel prescrivere che i requisiti e le capacità per le qualificazioni devono essere attinenti e proporzionali all’oggetto dell’appalto, richiama l’interesse pubblico “ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione”. Tale finalità risulterebbe compromessa laddove – in presenza di un nuovo quadro normativo che non offre una compiuta regolamentazione delle modalità di partecipazione alle gare dei consorzi stabili, in quanto destinato a essere integrato da disposizioni di carattere secondario non ancora predisposte e di cui non si è in grado di apprezzare, allo stato, la latitudine, e in vista delle quali ricorre a un periodo transitorio di ultravigenza delle norme anteriori – dovesse ritenersi, in assenza di inequivocabili previsioni in tal senso, che, solo per una parte della materia, il nuovo codice abbia previsto il repentino e generale sovertimento delle norme previgenti. (..) (TAR Lazio Roma sez. I quater, 25/1/2017, n. 1324).

Deve concludersi, pertanto, che la locuzione di cui all’art. 83, comma 2, del d.lgs. 50/2016 (“Fino all’adozione di dette linee guida, si applica l’articolo 216, comma 14”) si interpreta nel senso dell’applicabilità della disposizione anche agli appalti di servizi. Alla luce di quanto sopra, chiediamo cortese ed espressa conferma che alla procedura in esame possono legittimamente partecipare anche i consorzi stabili costituiti da più di cinque anni i quali si qualificheranno attraverso la somma dei requisiti dei consorziati esecutori in conformità all’art. 216, c. 14, e alle disposizioni del DPR 207/2010 fatte salve dalla disciplina transitoria. Ciò anche in ossequio al principio della massima partecipazione alle gare pubbliche e al fine di assicurare adeguati livelli di concorrenza.

Risposta

Si conferma quanto previsto nel Disciplinare di gara in merito alla qualificazione dei Consorzi stabili di cui all’art. 45, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 costituiti da meno o da più di cinque anni.

54) Domanda

Allegato 10, Lotto 1 Prezzi” – “SEZIONE 1 – PREZZI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE DEI SERVIZI”, Tabella 1.2 “Apparecchiature elettroniche e altre forniture”.

Si chiede conferma che il valore indicato per le Audioguide/Videoguide sia di € 25,00 all’anno per ogni videoguida, e quello per le Radioguide sia di € 16,00 all’anno per ogni radioguida. Vorremo essere sicuri del dato perché i prezzi indicati su base annua sono completamente disallineati con i prezzi di mercato.

Risposta

Si veda errata corrige pubblicato in data 14/03/2017.

55) Domanda

Al paragrafo 9.1 del Disciplinare (pagina 54) si dichiara “La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno 01/03/2017 con inizio alle ore 15:00”; si richiede se trattasi di refuso considerando che in sede di Bando (art. IV.2.7) si fa riferimento quale data per l’apertura delle offerte al 06/04/2017.

Risposta

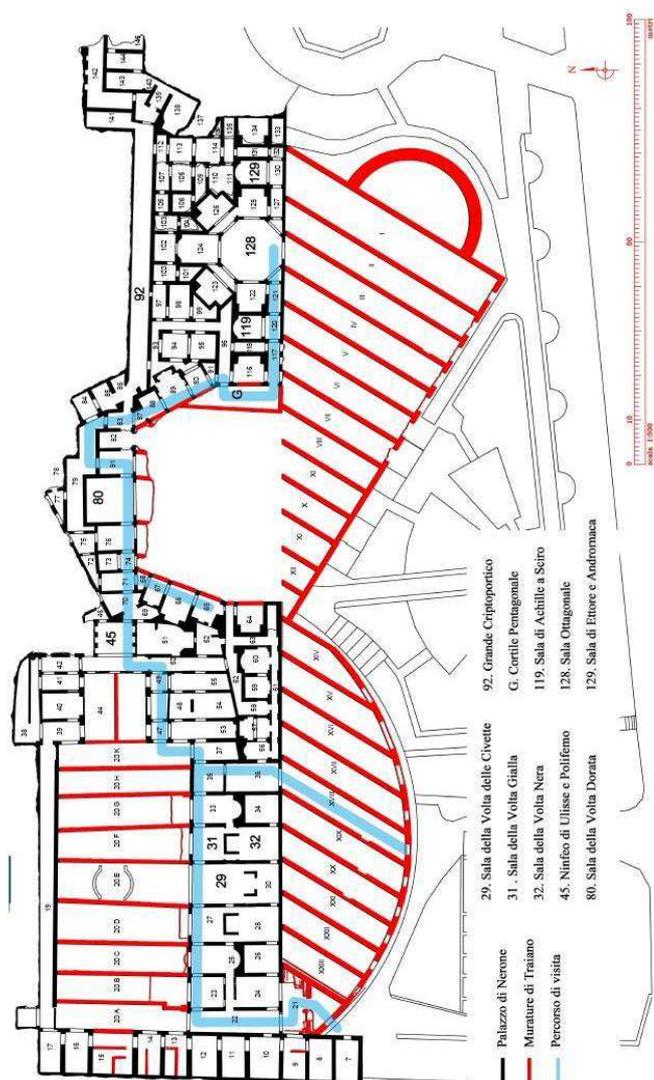
Si veda errata corrige pubblicato in data 20/02/2017. Si specifica che la data di apertura delle offerte è stata prorogata al 30/05/2017. Si veda, a tal proposito, errata corrige pubblicato in data 27/03/2017.

56) Domanda

Al fine di poter verificare la corretta area di erogazione dei servizi di vigilanza ispettiva, in analogia a quanto già fornito per i siti Colosseo e Foro Romano Palatino (Appendice 5 Lotto 2), si richiede di fornire la planimetria della Domus Area.

Risposta

Si riporta di seguito la planimetria richiesta.



57) Domanda

All'interno dell'Allegato 13 al Disciplinare "Personale attualmente impiegato sui servizi oggetto di gara", con riferimento alla lista di cui al Lotto 2 (Tabella 2), si riportano i dati di 4 Portieri. Considerando che a Capitolato non sono previsti servizi assimilabili al portierato e che il monte ore previsto è assegnato esclusivamente a personale provvisto di decreto di Guardia Particolare Giurata, si richiede a quali servizi fanno riferimento i suddetti portieri, a quante ore di servizio si faccia riferimento e con quale voce di prezzo verrà calcolato il corrispettivo di tali servizi.

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti n°20 e n°22.

58) Domanda

Poiché non specificato, si richiede conferma che il presente affidamento non sia sottoposto a condizione risolutiva nel caso di attivazione della prevista Convenzione CONSIP "Servizi integrati di vigilanza".

Risposta

Si conferma.

59) Domanda

Alla luce di quanto illustrato al par. 7 del Capitolato Tecnico, in merito alle funzioni ed al ruolo del Responsabile Operativo, si richiede conferma che tale Figura non abbia compiti prettamente operativi, ossia non faccia parte integrante della squadre operative assegnate alla "Vigilanza interna ai Siti" ed alla "Gestione di varchi di sicurezza per i visitatori" e che seppur dedicato non debba quindi essere presente tutti i giorni presso i siti oggetto del servizio.

Risposta

Si conferma che il Responsabile Operativo non è parte integrante delle squadre operative assegnate alla "Vigilanza interna ai Siti" e alla "Gestione di varchi di sicurezza per i visitatori". Per quanto riguarda il tempo di presenza presso i Siti di tale figura si vedano le risposte ai quesiti n°15 e n°16.

60) Domanda

Si richiede se attualmente i varchi di ingresso sono già attrezzati con gli apprestamenti richiesti. In caso negativo si richiede se siano già state previste le aree di pertinenza e di allocazione dei basamenti di appoggio e le sovrastrutture per la protezione dagli agenti atmosferici degli apprestamenti stessi (in particolare per il Foro Romano – Palatino), con i relativi allacciamenti alle utenze elettriche ed i necessari permessi.

Risposta

Si chiarisce che i varchi di ingresso attualmente attrezzati con apprestamenti sono indicati all'Appendice 5 Lotto 2 e che la futura configurazione e ubicazione dei varchi potrebbe non corrispondere con l'attuale assetto. Si specifica che, laddove gli apprestamenti non siano già presenti, la predisposizione delle aree di pertinenza in termini di utenze elettriche, superficie di allocazione dei basamenti di appoggio ed eventuali sovrastrutture per la protezione dagli agenti atmosferici saranno a carico dell'Amministrazione.

61) Domanda

Qual è il numero e la percentuale degli accessi gratuiti a Colosseo-Foro Romano negli anni 2014-2016?

Risposta

Si riportano in tabella i dati richiesti:

2014								
	BIGLIETTO DI INGRESSO		ARCHAEOLOGIA CARD		TOTALE PAGANTI	Ingressi gratuiti	Totale biglietti	ROMA PASS
	Intero	Ridotto	Intera	Ridotta				Interi
Sito	n.	n.	n.	n.	n.			n.
Colosseo	3.069.319	204.879	2.765	589	3.277.552	963.119	4.242.342	403.473
Foro Romano-Palatino	954.324	86.695	2.095	468	1.043.582	441.339	1.486.249	58.749

2015										
	BIGLIETTO DI INGRESSO		ARCHAEOLOGIA CARD		TOTALE PAGANTI	Ingressi	Totale	ROMA PASS	Rientri	
	Intero	Ridotto	Intera	Ridotta				Interi	Biglietti di ingresso e	R.Pass

									Archaeologia card	
Sito	n.	n.	n.	n.	n.	gratuiti	biglietti	n.	n.	n.
Colosseo	3.101.916	210.460	1.620	444	3.314.440	920.235	4.234.675	438.386	910.022	41.910
Foro Romano-Palatino	1.203.805	103.652	2.572	732	1.310.761	509.077	1.819.838	63.515	2.189.412	300.136

2016										
	BIGLIETTO DI INGRESSO		ARCHAEOLOGIA CARD		TOTALE PAGANTI	Ingressi	Totale	ROMA PASS Interi	Rientri	
	Intero	Ridotto	Intera	Ridotta					Biglietti di ingresso e Archaeologia card	R.Pass
Sito	n.	n.	n.	n.	n.	gratuiti	biglietti	n.	n.	n.
Colosseo	2.776.314	200.261	1.805	370	2.978.750	747.838	4.602.280	416.392	875.692	49.505
Foro Romano-Palatino	1.513.820	131.413	2.314	637	1.648.184	551.192	4.556.340	71.549	2.356.964	274.388

62) Domanda

Qual è il numero e la percentuale di accessi Roma Pass e Archeologia Card negli anni 2014-2016?

Risposta

Si veda tabella inserita nella risposta al quesito n°61.

63) Domanda

Si chiede di conoscere i dati relativi al numero di visitatori relativi al periodo 2014-2016 suddivisi per sito (Colosseo e Foro Palatino). Più esattamente si chiede il numero di quanti hanno visitato il solo Colosseo, quanti hanno visitato il solo Foro-Palatino e quanti hanno visitato entrambi i siti.

Risposta

Si veda tabella inserita nella risposta al quesito n°61, in particolare nella colonna "rientri" sono indicati gli accessi a un Sito con titolo di accesso già utilizzato per l'ingresso all'altro.

64) Domanda

Si chiede di spiegare il significato della tabella "Numero di biglietti mensili venduti nell'anno 2015 per i siti Colosseo e Foro romano-Palatino" dell'Appendice 2 al capitolato tecnico Lotto 1 in quanto non è chiaro cosa significhi "biglietti venduti per sito" dal momento che si tratta di un unico biglietto che dà diritto di accesso ad entrambi i siti. Si riferisce per caso al luogo fisico in cui è stato staccato il biglietto?

Risposta

Si conferma che il dato si riferisce al luogo di emissione del titolo, ma non necessariamente a dove esso è stato utilizzato. Per un maggiore dettaglio si vedano le tabelle riportate nella risposta al quesito n°61.

65) Domanda

Il fornitore deve interfacciarsi (e se sì in che modo) con il sistema di lettura e validazione della Roma Pass?

Risposta

Si conferma che il Fornitore dovrà gestire la modalità di accesso costituita dalla Roma Pass. Per ulteriori dettagli si veda la risposta al quesito n° 100.

66) Domanda

La connettività locale (LAN) deve essere messa a disposizione e gestita dal fornitore? (pag. 27, punto 8.4). L'attuale rete dati da chi è gestita (di chi è la proprietà), che topologia e caratteristiche tecniche ha, quali sono i suoi costi?

Risposta

Informazioni riguardanti la gestione attuale non sono disponibili. Si specifica che, relativamente ai punti vendita e di accesso, il Fornitore dovrà occuparsi di provvedere alla connettività locale (LAN) e alla relativa connettività Internet. Nei luoghi dove sono assenti le predisposizioni impiantistiche si chiarisce che esse sono da intendersi a carico dell'Amministrazione, come specificato alla risposta al quesito n°37.

67) Domanda

In merito alle modalità di erogazione del servizio vendita viene richiesto di acquisire un set minimo di dati afferenti nazionalità e sesso del visitatore (pag. 14 punto 7.2.1): tali informazioni sono il set minimo? (p.e. Italia, maschio) o vi sono specifiche di dettaglio, dal momento che successivamente vengono indicati altri parametri? (p.e. a pag. 21. punto 7.9.2 richiesta anche l'età).

Risposta

Si conferma che il set minimo di informazioni è quello relativo al sesso e alla nazionalità. La raccolta di ulteriori dettagli sarà eventualmente richiesta dall'Amministrazione (a titolo esemplificativo l'età) e finalizzata a specifiche analisi sulla fruizione dei Siti.

68) Domanda

In merito alla verifica dell'identità dell'utilizzatore cosa si intende per "verifica e storage dei dati dell'utilizzatore"? (pag. 29, punto 8.4).

Risposta

Sui singoli varchi di accesso dovrà essere garantita la possibilità di identificare, tramite le funzionalità di verifica incrociata sulla base dati, l'identità dell'utilizzatore del biglietto ove questo sia stato acquistato nominativamente mediante i sistemi che consentono la funzionalità (web site, App, etc.).

Il dato di accesso dovrà essere quindi opportunamente registrato e conservato.

69) Domanda

In merito agli eventi soggetti a SIAE si chiede di chiarire cosa si intenda per attività di "inserimento di aree riservate secondo specifiche richieste dagli uffici competenti" (pag. 30 punto 8.5).

Risposta

Il sistema di bigliettazione elettronica fornito dovrà garantire, tra le altre funzionalità, in caso di eventi con assegnazione di posto o con aree specifiche limitate, la possibilità di assegnare sull'intero parco biglietti aree non soggette a prenotazione o vendita di biglietti.

70) Domanda

In merito alle biglietterie fisiche vengono richiesti 18 rilevatori di banconote false e 18 cassette denaro: si chiede di indicare le dimensioni massime compatibili con l'arredo presente in sito (pag. 35 punto 9.1 commi f. e i.).

Risposta

Non si richiedono caratteristiche dimensionali specifiche, in quanto l'arredamento delle postazioni dovrà essere ricompreso tra le forniture dell'appalto. A tal proposito si veda errata corrige pubblicato in data 14 marzo 2017.

71) Domanda

In merito al sistema ERP potete chiarire che caratteristiche debba possedere e quali dati restituire il "cruscotto gestionale con sistema ERP"? (pag. 10, punto 7.1).

Risposta

Si chiarisce che, con il termine "cruscotto gestionale" si intende il "cruscotto di monitoraggio in tempo reale" meglio descritto al paragrafo 8.6 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

72) Domanda

Potete chiarire se per sistema di merchandising si intende il sistema di gestione del magazzino (cioè quello che gestisce gli oggetti, tiene il magazzino ed effettua le consegne)? Esso è un sistema già esistente con cui il fornitore deve interfacciarsi (e in questo caso si prega di darne i riferimenti) oppure dev'essere anch'esso fornito nell'ambito della gara?

Risposta

Si chiarisce che il sistema di gestione del magazzino rientra tra le attività ricomprese nel sistema di merchandising. Si specifica inoltre che detto sistema deve essere fornito nell'ambito della gara, mentre la sua gestione a livello operativo (ad esempio acquisti, controllo delle scorte, stoccaggio, distribuzione, etc.) non rientra tra le attività oggetto del presente appalto.

73) Domanda

Si chiede di dare delucidazioni in merito agli obiettivi della rilevazione tramite RFid di cui al punto 8.8: calcolo delle presenze contemporanee, localizzazione dei visitatori o tracciamento degli spostamenti dei visitatori?

Risposta

Si chiarisce che il sistema dovrà fornire, in tempo reale, il numero di visitatori presenti contemporaneamente all'interno dei Siti. Il sistema dovrà inoltre prevedere il solo tracciamento degli spostamenti attraverso il rilevamento dei passaggi in determinati punti dotati di antenna, non in tempo reale. Non è pertanto richiesta la localizzazione in continuo dei visitatori.

74) Domanda

Si chiede di chiarire come mai sia per il Colosseo sia per il Foro romano-Palatino i lettori portatili RFid sono previsti soltanto in entrata? Trattasi di mero refuso?

Risposta

Non si tratta di un refuso, si chiarisce che l'eventuale utilizzo dei lettori portatili RFID si renderà necessario, ai fini del controllo accessi, solo in caso di malfunzionamento del tornello-varco motorizzato.

75) Domanda

Si chiede di conoscere quante sono state le cosiddette "vendite off-site" nel periodo 2014-2016, ovvero i visitatori che prenotano (o pre-acquistano) l'accesso al Colosseo-Foro Romano e si chiede di conoscere su quale canale di vendita abbiano effettuato l'acquisto (web, botteghino, tour operator, call center)?

Risposta

Con riferimento al numero di visitatori che prenotano (o pre-acquistano) l'accesso al Colosseo-Foro Romano si consideri la risposta al quesito n°76. Non sono disponibili invece informazioni sul dettaglio del canale di vendita utilizzato dagli utenti per l'acquisto (web, botteghino, tour operator, call center).

76) Domanda

Si chiede di conoscere quale sia stata la ripartizione dei visitatori a Colosseo-Foro Romano suddivisa per tipologia (singoli o famiglie, gruppi turistici, gruppi scolastici) nel triennio 2014-2016.

Risposta

Il dato richiesto risulta disponibile solo in termini di numero di prenotazioni effettuate per la tipologia singoli e gruppi/scuole. Tali dati, relativi agli anni 2014, 2015 e 2016, vengono riportati nella seguente tabella:

2014					
	PRENOTAZIONI SINGOLI	PRENOTAZIONE GRUPPI/SCUOLE	PRENOTAZIONE SINGOLI Sotterranei / Casa Augusto e Livia	PRENOTAZIONE GRUPPI/SCUOLE Sotterranei / Casa Augusto e Livia	TOTALE PRENOTAZIONI
Sito	n.	n.	n.	n.	n.
Colosseo	750.534	506.243	1.900	2.354	1.261.031

Foro Romano Palatino	93.354	22.881		31	116.266
Domus Aurea	14.995	/	/	/	14.995

2015					
	PRENOTAZIONE SINGOLI	PRENOTAZIONE GRUPPI/SCUOLE	PRENOTAZIONE SINGOLI Sotterranei / Casa Augusto e Livia	PRENOTAZIONE GRUPPI/SCUOLE Sotterranei / Casa Augusto e Livia	TOTALE PRENOTAZIONI
Sito	n.	n.	n.	n.	n.
Colosseo	1.267.181	457.061	78.019	2.215	1.804.476
Foro Romano Palatino	173.723	78.334	1.480	442	253.979
Domus Aurea	28.532	/	/	/	28.532

2016					
	PRENOTAZIONE SINGOLI	PRENOTAZIONE GRUPPI/SCUOLE	PRENOTAZIONE SINGOLI Sotterranei / Casa Augusto e Livia	PRENOTAZIONE GRUPPI/SCUOLE Sotterranei / Casa Augusto e Livia	TOTALE PRENOTAZIONI
Sito	n.	n.	n.	n.	n.
Colosseo	1.004.684	486.237	95.842	2.213	1.588.976
Foro Romano Palatino	260.167	141.145	2.351	1.215	404.878
Domus Aurea	26.060	/	/	/	26.060

77) Domanda

Esiste una discrepanza tra il numero di biglietti venduti fornito per Colosseo e Foro Romano-Palatino per il 2015 (6.054.513) ed il numero di visitatori registrati dal Sistan per lo stesso anno (6.551.046): la differenza da cosa è data?

Risposta

Si specifica che la discrepanza tra il numero di biglietti venduti fornito per Colosseo e Foro Romano-Palatino per il 2015 (6.054.513) ed il numero di visitatori registrati dal Sistan per lo stesso anno (6.551.046) è riconducibile al numero di biglietti venduti per Colosseo e Foro Romano-Palatino tramite la card turistico-culturale Roma Pass (501.901). Si precisa che, rispetto al numero di visitatori registrati dal Sistan, è presente comunque un lieve disallineamento per un numero di biglietti pari a 5.368, dato sul quale non si dispone di informazioni di dettaglio.

78) Domanda

Esiste una discrepanza tra il numero di prenotazioni per la Domus Aurea per il 2015 (28.532) e le presenze complessive registrate dal Sistan per lo stesso anno (46.917): la differenza da cosa è data?

Risposta

Il numero di 28.532 corrisponde alle prenotazioni dei visitatori singoli, il numero di 46.917 corrisponde a quello degli accessi complessivi inclusi i non paganti e i non prenotati.

79) Domanda

Sono forniti soltanto i dati di accesso per giorno della settimana e per fascia oraria del 1° semestre del 2016; data l'alta incidenza della stagionalità si ritiene necessario conoscere anche il dettaglio dei visitatori del 2° semestre 2016, con le medesime ripartizioni.

Risposta

Tale dato non risulta disponibile. Si fornisce tuttavia, a tal proposito, il numero mensile dei biglietti venduti e dei rientri, ovvero gli accessi ad un Sito con titolo di accesso già utilizzato per l'ingresso a un altro Sito, relativi all'anno 2016 comprensivi di Archeologia Card e Roma Pass.

Colosseo							
	BIGLIETTI		ARCHAEOLOGIA CARD	BIGLIETTI DI INGRESSO E A ARCHAEOLOGIA CARD	TOTALE	ROMA PASS	
	Paganti	Gratuiti	Paganti	Rientri		Paganti	Rientri
Sito	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Gennaio	124.198	29.211	88	30.716	184.213	15.826	1.375
Febbraio	144.458	47.715	123	47.505	239.801	24.267	2.252
Marzo	207.955	88.613	96	81.852	378.516	30.320	4.688
Aprile	254.108	81.414	134	104.593	440.249	37.122	6.413
Maggio	331.410	62.436	225	101.729	495.800	49.808	6.144
Giugno	336.491	79.912	195	88.655	505.253	41.652	4.207
Luglio	354.952	93.360	261	89.456	538.029	39.515	3.576
Agosto	309.581	76.384	306	73.435	459.706	43.131	5.345
Settembre	302.986	43.586	234	84.267	431.073	43.025	5.663
Ottobre	276.511	70.711	198	97.106	444.526	44.867	5.702
Novembre	170.003	31.055	142	38.742	239.942	25.273	2.367
Dicembre	163.922	43.441	173	37.636	245.172	21.586	1.773
TOTALE	2.976.575	747.838	2.175	875.692	4.602.280	416.392	49.505

Area Palatino - Foro romano							
	BIGLIETTI		ARCHAEOLOGIA CARD	BIGLIETTI DI INGRESSO E A ARCHAEOLOGIA CARD	TOTALE	ROMA PASS	
	Paganti	Gratuiti	Paganti	Rientri		Paganti	Rientri
Sito	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.
Gennaio	70.886	25.710	159	91.035	187.790	1.772	8.938
Febbraio	96.530	30.919	163	119.492	247.104	3.050	13.433
Marzo	128.669	62.386	218	187.149	378.422	7.903	19.748
Aprile	151.686	80.094	290	220.685	452.755	11.097	26.733
Maggio	170.754	51.944	296	248.696	471.690	8.761	34.956
Giugno	161.642	51.367	249	262.964	476.222	6.091	28.348
Luglio	173.560	55.852	269	263.788	493.469	7.828	25.644
Agosto	164.205	54.203	337	226.327	445.072	5.883	27.946
Settembre	172.481	35.579	273	221.470	429.803	6.415	29.000

Ottobre	168.571	53.415	296	226.408	448.690	7.762	28.224
Novembre	95.305	23.742	158	146.910	266.115	2.724	17.161
Dicembre	90.944	25.981	243	142.040	259.208	2.263	14.257
TOTALE	1.645.233	551.192	2.951	2.356.964	4.556.340	71.549	274.388

80) Domanda

Si chiede di conoscere se esistono varchi di accesso dedicati alla Roma Pass e, in caso di risposta positiva, si chiede di conoscerne il numero.

Risposta

Non esistono varchi di accesso, ovvero accessi riservati, dedicati alla Roma Pass.

81) Domanda

La connettività remota via Big Internet (possibilmente con VPN dedicata) deve essere messa a disposizione e gestita dal fornitore?

Risposta

Sì. A tal fine si veda quanto previsto al paragrafo 8.3 del Capitolato Tecnico Lotto 1 secondo cui *“Al fine di una corretta erogazione di tutti i contenuti e relativi download, compresi quelli multimediali e in streaming, dovrà essere prevista dal Fornitore e descritta in Offerta Tecnica una opportuna connettività verso Big Internet”*, nonché al paragrafo 9.6 del medesimo Capitolato Tecnico.

82) Domanda

Si chiede di conoscere precisamente le dimensioni (lunghezza per larghezza) minime e massime dei biglietti da fornirsi (pag. 41, punto 9.7.2) e, correlativamente si chiede di confermare che le stampanti dovranno supportare le medesime dimensioni dei biglietti stessi.

Risposta

Si chiarisce che le dimensioni dei biglietti dovranno essere 2” (50 mm) per il lato corto e 3,25” (82 mm) per il lato lungo, su entrambe le misure è prevista una tolleranza del 10%. Si specifica che le stampanti dovranno chiaramente supportare le dimensioni dei biglietti che il Fornitore intende utilizzare.

83) Domanda

Si chiede di avere conferma che il lay out del biglietto rimarrà il medesimo nei 4 anni di contratto o se al contrario possa cambiare nel tempo e con che periodicità.

Risposta

Si chiarisce che i costi delle eventuali modifiche del layout del biglietto, qualora richieste dall’Amministrazione, saranno a carico della stessa.

84) Domanda

Si chiede di confermare che carnet e tessere (pag. 28, punto 8.4) potranno avere le caratteristiche tecniche ritenute più opportune dal fornitore.

Risposta

Si precisa che, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente nonché dal paragrafo 9.7.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1 e dalla risposta al quesito n°82, i carnet e le tessere potranno avere le caratteristiche tecniche ritenute più opportune dal Fornitore.

85) Domanda

In relazione alle visite guidate, considerato che viene il sistema richiesto un sistema si dovrà basare su un database “realizzato grazie all’infrastruttura di supporto secondo le indicazioni che saranno fornite dall’Amministrazione”: si

chiede di conoscere quanto prima dette indicazioni in quanto essenziali ai fini della formulazione dell'offerta. 7.7.1 pag. 18.

Risposta

Premesso che il quesito non è chiaro, si ritiene che le informazioni contenute nel Capitolato Tecnico Lotto 1 al paragrafo 7.7.1 e i dati forniti sulla fruizione dei Siti oggetto di gara, costituiscono un adeguato bagaglio informativo per redigere l'Offerta Tecnica ed Economica. Si precisa inoltre che indicazioni di maggior dettaglio, rispetto a quelle riportate al paragrafo 7.7.1 del Capitolato Tecnico, saranno fornite a valle dell'aggiudicazione.

86) Domanda

In relazione alla piattaforma di e-ticketing: si chiede di chiarire cosa si intenda per attività di "carico e scarico dei biglietti e dei tagliandi di abbonamento" (pag. 28 punto 8.4).

Risposta

Tale funzionalità prevede la possibilità di inserire i lotti di biglietti per la successiva vendita (carico) e rendicontazione di quelli venduti o prenotati (scarico).

87) Domanda

In merito alle biglietterie fisiche vengono richieste 18 stampanti termiche per biglietti, successivamente specificate "a colori". Considerato che la stampa termica può avvenire solo con colorazione nera, si chiede di confermare trattarsi di refuso (pag. 35 punto 9.1 comma I).

Risposta

Si conferma che si tratta di un refuso.

88) Domanda

Il sistema di merchandising deve essere fornito nell'ambito della gara? In caso affermativo chi sarà ad effettuare la scelta del/dei produttore/i e dei prodotti di merchandising?

Risposta

Si conferma che il sistema di vendita di merchandising deve essere fornito nell'ambito della gara, mentre la sua gestione operativa e la scelta dei prodotti di merchandising non rientrano tra le attività oggetto del presente appalto.

89) Domanda

Si prega di specificare quali oggetti o servizi dovranno essere posti in vendita in bundle.

Risposta

Si conferma quanto previsto al capitolo 14 del Capitolato Tecnico Lotto 1, ovvero: *"Per servizi si intendono ad esempio percorsi di visita differenziati rispetto alla fruizione standard dei Siti; quali visite speciali, visite notturne, mostre. Per prodotti si intendono prodotti editoriali e merchandising"*.

90) Domanda

In merito alla verifica dell'identità dell'utilizzatore si intende la necessità di avere biglietti nominativi? (pag. 29, punto 8.4).

Risposta

No, l'identità dell'utilizzatore è necessaria limitatamente alla fase di acquisto e alla fase di accesso per limitare i fenomeni di acquisti massicci di titoli di ingresso.

91) Domanda

La connettività remota verso Internet è richiesta al minimo con 400Mb/sec per l'erogazione contenuti ai clienti (9.6-CMS punto C), qualora il sistema proposto sia ospitato presso una server farm del fornitore deve essere messa a disposizione la sola connettività alla fruizione della biglietteria da parte del personale?

Risposta

No. Fermo restando quanto specificato al quesito n° 104, nel periodo durante il quale il sistema proposto sarà eventualmente ospitato presso la server farm del Fornitore, dovrà essere garantita come minimo una connettività da 400Mbit per supportare sia il traffico generato dagli utenti nello scaricare e fruire dei contenuti, sia quello per la connettività necessaria alla fruizione della biglietteria da parte del personale.

92) Domanda

Le linee dati installate presso i 18 punti remoti sono funzionali alla sola fruizione del sistema di biglietteria?

Risposta

Si conferma. Si chiarisce inoltre che, come specificato al paragrafo 8.4 del Capitolato Tecnico Lotto 1, è richiesta la messa a disposizione di un server dedicato e di 18 postazioni necessarie per la gestione coordinata delle biglietterie dei Siti all'interno di un unico circuito, con possibilità di vendere da ogni cassa i biglietti di ogni Sito.

93) Domanda

Se sono da collegare uffici diversi dalle biglietterie (ad esempio l'amministrazione), queste sono collegate con la rete LAN esistente nella sede principale?

Risposta

Si veda risposta n°66. Si chiarisce inoltre che non esiste un collegamento LAN/WAN tra l'Amministrazione e altri punti interessati dall'appalto e si conferma che dovrà essere predisposta la connettività internet opportuna cfr. par. 9.6 – e-ticketing punto b).

94) Domanda

Si richiede uno schema di rete attuale con indicate le tipologie delle connessioni esistenti.

Risposta

Si precisa che tale informazione non può essere fornita per ragioni di sicurezza. Per quanto riguarda la predisposizione impiantistica si faccia riferimento alla risposta al quesito n°37.

95) Domanda

Per quanto riguarda la piattaforma di e-commerce si chiede di indicare il traffico web medio su base mensile e di picco su base annuale in termini di page views e single users.

Risposta

Si chiarisce che non essendo previsto un limite superiore, il concorrente dovrà garantire un traffico illimitato.

96) Domanda

Per quanto riguarda la piattaforma di e-commerce si chiede di indicare il numero medio di ordini giornalieri per ora, il picco di transazioni rilevato nell'anno in termini di ordini al minuto.

Risposta

Il dettaglio richiesto non è disponibile.

97) Domanda

Dove saranno installati, che tipo di connessione necessitano e che funzione hanno i lettori RFID (Reader Fissi) di cui al punto 9.4?

Risposta

L'ubicazione dei reader fissi Rfid presso il Sito sarà comunicata dall'Amministrazione a valle dell'aggiudicazione. Si precisa che le specifiche tecniche del sistema e delle singole componenti saranno oggetto di valutazione in Offerta Tecnica. Per quanto riguarda la funzione di tali sistemi si faccia riferimento alla risposta al quesito n°73.

98) Domanda

La realizzazione della rete Wi-Fi per i varchi capofila (punto 9.4) è in carico al committente o all'appaltante?

Risposta

Si precisa che la connettività è a carico dell'appaltatore mentre eventuali opere di cablaggio saranno a carico dell'Amministrazione.

99) Domanda

Il sistema di controllo accessi deve prevedere la lettura del titolo anche in uscita? E' previsto un controllo sulla capienza nelle varie aree attraverso il sistema di Controllo Accessi? Se sì come si intende farla?

Risposta

Si conferma che è prevista la lettura del titolo anche in uscita nonché il controllo sulla capienza dei Siti da effettuarsi tramite il sistema di controllo accessi. Con particolare riferimento al Colosseo, si consideri quanto previsto al paragrafo 13 del Capitolato Tecnico Lotto 1 in termini di presenza contemporanea di visitatori.

100) Domanda

Si dice che il sistema di lettura (tra gli altri) dovrà essere effettuato anche con lettori di SMART-CARD (pag 29, punto 8.4), si chiede quali smart card sono in uso e quali sono i canali di vendita interessati.

Risposta

Premesso che la gara non fa riferimento a sistemi e strumenti attualmente in uso ma a sistemi e strumenti di prossima introduzione, si specifica che la Roma Pass, attualmente in uso, è una smart card intesa come card contactless dotata di sistema RFID.

101) Domanda

Con la presente siamo a chiedere conferma del termine ultimo per le richieste di chiarimenti: 08/03/2017 o 17/03/2017?

Risposta

Si conferma che il primo termine per le richieste di chiarimenti è il 17/03/2017. Si specifica che il termine è stato prorogato al 19/04/2017. Si veda a tal proposito l'errata corrige pubblicato in data 27/03/2017.

102) Domanda

In merito alla certificazione ambientale tramite etichetta Ecolabel Europeo abbiamo accertato che, al momento attuale, nessun produttore di cartoncino termico è in possesso di tale certificazione. Ciò che si certifica Ecolabel è, infatti, la materia prima e non il prodotto e, nel caso specifico dei biglietti, ciò significherebbe certificare Ecolabel ogni singolo componente del prodotto che a sua volta dovrebbe avere certificate Ecolabel tutte le materie prime concernenti il processo di realizzazione (carta, inchiostri, lastre, scatole, ecc). In particolare poi per la carta termica, essendo la stessa carta normale all'origine e poi trattata per la termicità, il trattamento è quasi sempre differente per ogni lotto di produzione della stessa (componente di carica elettrostatica, corona di carica), il che rende praticamente impossibile certificarla. Si chiede di confermare, quindi, che sia possibile proporre la stampa su carta normale e non termica e che la prescrizione di cui al punto 9.7.2 sia da considerarsi un refuso. Ovvero, in caso contrario, emendare conformemente a quanto precisato il criterio di cui al disciplinare punto j.30/f1 di pag. 40, atteso che, come detto, la carta termica non può essere certificata Ecolabel.

Risposta

Si veda errata corrige pubblicato in data 14/03/2017.

103) Domanda

Il livello di efficienza richiesto (PLUS TITANIUM) per gli alimentatori dei server non si riscontra per server da data center (mentre viene espressamente richiesto dalla gara che i server siano ospitati in una server farm) ma solo per server locali. Per i server da server farm il massimo livello di efficienza sembrerebbe essere ENERGY STAR PLATINUM: si chiede di confermare, quindi, che questo livello di efficienza sia sufficiente a rispettare il requisito di gara j.31/f.2.

Risposta

Con riferimento al criterio j31/f2, riportato nel Disciplinare di gara al paragrafo 8.2 – Tabella 1, si conferma che i server e gli alimentatori dovranno rispettare il criterio in oggetto, qualora offerto. Tale criterio è applicabile ai server e agli

alimentatori che saranno allestiti presso i locali dell'Amministrazione, si veda a tale proposito la risposta al successivo quesito n°104.

104) Domanda

Si chiede di chiarire se debba essere previsto necessariamente un sistema con server locali o sia possibile proporre un sistema in modalità Application service Provider (ASP). Il concetto di server farm del fornitore (p. 24, punto 8.1) lascia infatti pensare a questa seconda soluzione, ma in tutto il punto 9.6 si fa invece riferimento al concetto di server "locale".

Risposta

L'Amministrazione non dispone attualmente di locali adeguati, dal punto di vista impiantistico, per ospitare i server e potrebbe, a inizio contratto, non essere ancora dotata di tali locali. In tal caso, a inizio contratto, il Fornitore dovrà utilizzare un sistema in modalità Application service Provider (ASP). L'Amministrazione dovrà adeguare (anche dal punto di vista impiantistico) un ambiente per accogliere i server locali entro la scadenza contrattuale. Pertanto, non appena sarà predisposto il locale, dovrà essere effettuato il trasferimento dei server, contestualmente al quale verrà effettuato il collaudo degli stessi. Si ricorda che, alla fine del contratto, tali apparecchiature e il relativo software restano nella disponibilità dell'Amministrazione.

105) Domanda

Nel caso in cui per 'sistema con server locali' si intendesse un sistema fisicamente localizzato presso i siti oggetto del contratto, si chiede di specificare quale sia la localizzazione e quali siano le caratteristiche tecniche dei locali adibiti a tale scopo.

Risposta

Si veda risposta al quesito n°104.

106) Domanda

Nello Schema di contratto (allegato 4), all'art. 5S viene previsto che "La Committente acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di quanto previsto al capitolo 8 (ad eccezione del servizio di call center) e al paragrafo 9.6 del Capitolato Tecnico e realizzato dall'Impresa in esecuzione del presente contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Impresa o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto". Atteso che l'oggetto di gara non ricomprende l'acquisizione di software (tanto che, per la stessa, non è previsto alcun corrispettivo economico, né il valore della relativa acquisizione è stato computato per la definizione del valore dell'appalto), si chiede conferma che a. tale diritto sia da intendersi limitato alla sola durata del presente contratto; b. tale diritto sia limitato a quanto realizzato ad hoc in esecuzione del presente contratto e non anche a componenti della infrastruttura informatica di supporto realizzate con prodotti di mercato, per i quali si intendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) software di biglietteria e/o di merchandising la cui commercializzazione sul mercato italiano o su mercati esteri è preesistente alla gara; c. al fornitore venga richiesta una erogazione Software as a Service (SAS) con trasferimento finale del solo database delle transazioni e dei dati dei clienti, ma senza alcuna cessione del codice o dei file sorgenti.

Risposta

Si specifica che, come indicato a pag. 23 par. 8.1 dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico Lotto 1, a conclusione della durata dell'appalto è previsto il rilascio dell'hardware indispensabile al corretto funzionamento del sistema e delle licenze perpetue di tutto il software atto al funzionamento complessivo della piattaforma, oltre al codice sorgente delle sole componenti realizzate ad hoc. Per quanto riguarda l'aggiornamento del software, sarà cura della Committente prevedere e approntare quanto necessario per il futuro. Con riferimento al punto c) si veda la risposta al quesito n°104.

107) Domanda

Nello Schema di contratto (all. 4), all'art. 5S viene previsto che "La Committente potrà, pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali e opere dell'ingegno": si chiede conferma che a. tale diritto sia limitato a quanto realizzato ad hoc in esecuzione del presente contratto e non anche a componenti della infrastruttura informatica di supporto realizzate con prodotti di mercato, per i quali si intendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) software di biglietteria e/o di merchandising la cui commercializzazione sul mercato italiano o su mercati esteri è preesistente alla gara; b. tale diritto non escluda analoghi diritti da parte dell'impresa a che anch'essa utilizzi, pubblici, diffonda, venda, duplichi o ceda anche solo parzialmente detti materiali e opere dell'ingegno; c. tale diritto sia circoscritto al solo mercato italiano.

Risposta

Fermo quanto specificato nella risposta al quesito n°106, si chiarisce che la Committente potrà, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente quanto realizzato ad hoc in esecuzione del presente contratto. È richiesto inoltre il rilascio da parte del Fornitore delle licenze perpetue di tutto il software atto al funzionamento complessivo della piattaforma. Con riferimento a queste ultime licenze perpetue, qualora il Fornitore ne detenga la proprietà, lo stesso Fornitore conserva il diritto di utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali.

108) Domanda

CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

In relazione ai requisiti di capacità economica-finanziaria richiesti nel Bando di Gara al punto III.1.2 siamo con la presente a richiedere i seguenti chiarimenti: a) in riferimento ai servizi analoghi a quelli oggetto di gara, oltre ai servizi svolti in ambito museale (biglietteria, servizio di presidio aree espositive, gestione flussi, controllo accessi e informazioni) si chiede se sia possibile utilizzare per il soddisfacimento dei requisiti di capacità economica-finanziaria anche il fatturato relativo a analoghi servizi svolti in ambito teatrale (biglietteria, controllo accessi, informazioni e gestione accessi in sala), fieristico (biglietteria, controllo accessi e informazioni) e universitario (servizi di accoglienza, informazioni, portierato e controllo accessi alle sedi universitarie)

b) In relazione ai servizi di supporto gestionale e tesoreria, vendita e gestione visite guidate e gestione gruppi svolti nell'ambito di una concessione di servizi si chiede quali documenti/dichiarazioni possono essere utilizzati per documentare il fatturato relativo a tali attività.

Risposta

Si specifica che:

- a) è possibile utilizzare, per il soddisfacimento del requisito di capacità economica finanziaria di cui al punto II.1.2) lett. a), il fatturato conseguito in analoghi servizi di biglietteria svolti in ambito teatrale e fieristico;
- b) non è, invece, possibile utilizzare, per il soddisfacimento del predetto requisito, il fatturato relativo a analoghi servizi svolti in ambito universitario;
- c) per documentare il fatturato relativo ai servizi di supporto gestionale e tesoreria, vendita e gestione visite guidate e gestione gruppi svolti nell'ambito di una concessione di servizi, il concorrente dovrà utilizzare una tra le diverse modalità indicate al paragrafo 9.3 del Disciplinare di gara.

109) Domanda

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel fac-simile del documento di partecipazione al punto 1 viene richiesto: "...che nel libro soci dell'impresa figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi "

Oltre alla dichiarazione con cui si afferma che i soci della nostra società non sono in possesso di azioni o quote di capitale della società si chiede se sia necessario allegare l'elenco soci completo considerando che sono oltre 900 i soci attualmente in carica e che tale numero varia continuamente.

Risposta

Si conferma che il concorrente dovrà allegare l'elenco soci completo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

110) Domanda

OFFERTA TECNICA

- a) Nell'allegato 3 (Relazione tecnica) viene indicato che la relazione: "(iii) dovrà essere contenuta entro le 90 (novanta) pagine in formato A 4 ". Si chiede se sia possibile inserire allegati alla suddetta relazione non computati nel numero massimo di pagine previsto per schede tecniche di prodotti e schemi pluriennali di programmazione servizi.
- b) Al punto 9.3 del Capitolato Tecnico "RADIOGUIDE, AUDIOGUIDE, VIDEOGUIDE" vengono indicate le caratteristiche tecniche richieste; ferme restando tutte le funzionalità richieste si chiede se sia possibile utilizzare un apparecchio con schermo multitouch a colori di dimensione diverse rispetto a quelle indicate (4,5") con una tolleranza massima di 0,5".

Risposta

Si specifica che:

- a) il numero massimo di 90 pagine solo fronte della relazione tecnica deve risultare comprensivo dell'inserimento di eventuali schede tecniche di prodotti e schemi pluriennali di programmazione servizi. La Commissione non valuterà quanto riportato nelle pagine eccedenti le 90;
- b) in ordine alla dimensione dello schermo si evidenzia che la dimensione consentita è ricompresa fra 5" e 7", come indicato nel paragrafo 9.3 del Capitolato Tecnico Lotto 1. Pertanto la dimensione minima da rispettare per le audioguide/videoguide è pari a 5".

111) Domanda**OFFERTA ECONOMICA**

a) Nel paragrafo 15.2.1 del Capitolato tecnico (Massimale relativo ai servizi a consumo) viene indicato che in relazione al servizio di vendita e gestione delle visite guidate la remunerazione del servizio sarà ottenuta moltiplicando il prezzo unitario, al netto del ribasso offerto, per il numero di visite guidate vendute e svolte nel mese di riferimento: nel paragrafo 7.7.2 del Capitolato tecnico (Remunerazione del servizio) viene indicato che il fornitore sarà pagato a consuntivo con un corrispettivo fisso per ogni visitatore che acquista e usufruisce di una visita guidata (cfr. par. 15.2.1). Si chiede di chiarire quale dei due parametri (visitatori o visite) debba essere considerato per una corretta valutazione economica. b) Relativamente ai servizi che dovranno essere remunerati a consuntivo (Sezione 2 - Prezzi dei servizi a consumo) nel modulo di offerta economica il concorrente deve indicare i ribassi percentuali sul valore unitario. In particolare per la voce Pvv (Servizio di vendita e gestione delle visite guidate) viene evidenziato (art. 7.7.2 del capitolato tecnico) che nella remunerazione del servizio è inclusa la realizzazione del database e la fornitura delle risorse impiegate *on site*. Viene inoltre indicato che il Fornitore sarà pagato a consuntivo con un corrispettivo fisso per ogni visitatore che acquista e usufruisce di una visita guidata. Al fine di poter esprimere una valutazione economica corretta si chiede di conoscere i dati storici (anni 2015 e 2016) relativi sia al numero complessivo di visite guidate e sia al numero totale di visitatori che hanno acquistato e usufruito di visite guidate.

In riferimento alla voce PGG (Servizio di gestione gruppi) viene evidenziato (art. 7.10.2 del capitolato tecnico) che il Fornitore sarà pagato a consuntivo con un corrispettivo fisso per il numero complessivo di visitatori che costituiscono un gruppo. Al fine di poter esprimere una valutazione economica corretta si chiede di conoscere i dati storici (anni 2015 e 2016) relativi al numero complessivo di visitatori di tutti i gruppi in visita.

Risposta

Si specifica che:

- a) il parametro da prendere in considerazione per la formulazione dell'Offerta Economica del servizio di vendita e gestione delle visite guidate è il numero dei visitatori che acquistano il suddetto servizio;
- b) si veda a tal riguardo la risposta al quesito n°76.

112) Domanda

Incassi degli ultimi tre anni dei siti oggetto della gara.

Risposta

Si riportano nelle seguenti tabelle i dati richiesti:

- Incassi biglietteria Colosseo e biglietterie Foro Romano-Palatino:

2014		2015		2016	
Sito	incasso	Sito	incasso	Sito	incasso
Colosseo	€ 32.051.289,50	Colosseo	€ 32.785.221,00	Colosseo	€ 29.623.965,50
Foro Romano Palatino	€ 9.499.956,50	Foro Romano Palatino	€ 11.923.379,00	Foro Romano Palatino	€ 14.899.153,50
Totale	€ 41.551.246,00	Totale	€ 44.708.600,00	Totale	€ 44.523.119,00

- Incassi Visite guidate Domus Aurea:

2014		2015		2016	
Sito	incasso	Sito	incasso	Sito	incasso
Domus Aurea	€ 150.000,00	Domus Aurea	€ 337.284,00	Domus Aurea	€ 288.320,00

113) Domanda

Eventuale sopralluogo delle aree e termine entro il quale effettuarlo.

Risposta

Si vedano gli errata corrigé pubblicati in data 02/03/2017 e 27/03/2017.

114) Domanda

Si chiede di sapere quale fosse l'aggio del vecchio concessionario per quanto riguarda i servizi di biglietteria.

Risposta

L'attuale contratto di concessione riconosce al concessionario un aggio del 14% sull'incasso derivante dalla vendita dei biglietti ordinari.

115) Domanda

Con riferimento ai requisiti di cui ai punti III.1.2 e III.1.3 del bando di gara riferiti al lotto 1, si chiede di specificare la ripartizione dei requisiti stessi tra mandataria e mandanti, nelle diverse ipotesi di raggruppamento orizzontale, verticale o misto.

Risposta

Non è richiesta una determinata ripartizione percentuale dei requisiti di partecipazione di cui ai punti III.1.2) e III.1.3) del Bando di gara in capo alla mandataria o alle mandanti.

116) Domanda

Poiché dal sito web dell'attuale gestore risulta che i biglietti attualmente in vendita sono utilizzabili fino al 31/12/2017 si domanda:- in caso di aggiudicazione e partenza del servizio prima del 31/12/2017 è fatto obbligo all'aggiudicatario interfacciarsi con il sistema di biglietteria dell'attuale concessionario per consentire il riconoscimento da parte del nuovo controllo accessi dei "vecchi biglietti"?- in caso di chiusure straordinarie per cause di forza maggiore (evacuazioni, scioperi, assemblee, ecc.) per cui fosse inibito l'accesso, chi sarà tenuto a rimborsare i biglietti venduti dall'attuale Concessionario?

Risposta

Si specifica che, nel caso in cui all'avvio delle attività siano ancora validi i biglietti emessi dall'attuale concessionario, l'aggiudicatario sarà obbligato a consentirne il riconoscimento tramite il proprio sistema di controllo accessi. Non sarà invece onere dell'aggiudicatario della presente gara il rimborso dei biglietti già emessi prima dell'avvio delle attività.

117) Domanda

Relativamente al punto 15.2.1 del Capitolato, laddove si parla del massimale per il servizio a consumo di vendita e gestione delle visite guidate, si domanda: confermate che la remunerazione del servizio sarà ottenuta moltiplicando il prezzo unitario, al netto del ribasso offerto in gara, per il numero di persone che, individualmente o in gruppo, nel mese di riferimento accedono con visita guidata venduta dal Fornitore e NON per il numero di visite guidate vendute (come invece è scritto)? Confermate cioè che ciò che conta è il numero di visitatori che utilizzano le visite guidate e che per ciò una visita guidata con 12 persone vale 12 e non 1? e ancora- confermate che all'interno delle visite guidate vadano ricomprese anche le "visite speciali", le "visite notturne" e le "visite di rappresentanza" come descritte al link http://soprintendenzaspecialeroma.beniculturali.it/schede/servizi-aggiuntivi-e-biglietteria_3057/?

Risposta

Si conferma che la remunerazione del servizio sarà ottenuta moltiplicando il prezzo unitario, al netto del ribasso offerto in gara, per il numero di persone che, individualmente o in gruppo, nel mese di riferimento accedono con visita guidata venduta dal Fornitore. Nel servizio di "Vendita e gestione delle visite guidate" (cfr. par. 7.7) sono ricomprese le visite guidate per la fruizione standard dei Siti e tutte le altre tipologie di visita che prevedano la presenza di una guida, ad eccezione delle sole "visite di rappresentanza".

118) Domanda

Quesito N. 1 - Art. 9 Servizi di vigilanza Paragrafo 9.2.1.2. dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico - Intervento in caso di allarme.

Nel paragrafo in questione viene riportato che "Le segnalazioni di allarme sono trasmesse alla Sala operativa del Fornitore " e al Paragrafo 9.2.1.2.1. " la situazione anomala può essere rilevata sia mediante ricezione di un allarme proveniente da impianti antintrusione (telesorveglianza), ecc."

si chiede di chiarire: a) con quali sistemi devono essere trasmesse le segnalazioni di allarme alla Sala Operativa del Fornitore (ad esempio: comunicatore radio bidirezionale, comunicatore telefonico GPRS, altro); b) trattandosi di trasmissione di segnalazioni alla Sala Operativa, attività riconducibile ad attività di telesorveglianza (cfr. D.M. 269/2010), se tale attività deve essere quotata e quindi ricompresa all'interno del servizio di vigilanza.

Risposta

Si specifica che:

- a) il rilevamento della situazione anomala è a carico dell'Amministrazione. La trasmissione delle segnalazioni di allarme alla sala operativa del fornitore avverrà come specificato al paragrafo 9.2.1.2.1 del Capitolato Tecnico Lotto 2, ovvero: *"l'addetto alla sicurezza impiegato dell'Amministrazione che ha rilevato una situazione bisognosa di intervento, entra in comunicazione con la pattuglia incaricata di svolgere le attività di Vigilanza ispettiva e comunica utilizzando l'apparato ricetrasmittente dato in dotazione dall'Amministrazione o qualsiasi altro canale, tutte le informazioni utili per effettuare l'intervento"*;
- b) la sola trasmissione di segnalazioni alla Sala Operativa, nelle modalità specificate al punto a), non rientra nell'attività riconducibile alla telesorveglianza.

119) Domanda

Quesito N. 2 - Art. 10 Apprestamenti Tecnologici di sicurezza anticrimine - Paragrafo 10.1.2.5. dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico - Registro dei Controlli.

Il paragrafo in questione recita: "Onde sviluppare in modo appropriato le operazioni di verifica potrà essere considerato un periodo supplementare di impiego del personale di 15 minuti, all'inizio dell'orario di transito dei visitatori, e 15 minuti alla fine dell'orario di transito dei visitatori."

Si chiede di chiarire: se il totale di 30 minuti giornalieri, utilizzati per la verifica della corretta taratura dell'apparato radiogeno e dei rivelatori di metalli, prima e dopo il transito dei visitatori, è ricompreso o meno nel monte ore annuo complessivo stimato a base di gara (cfr. Tabella 3 – Monte ore annuo – Vigilanza Fissa interna).

Risposta

Si specifica che le ore necessarie per l'espletamento dell'attività di corretta taratura dell'apparato radiogeno e dei rivelatori di metalli sono state computate nel monte ore complessivo posto a base di gara.

120) Domanda

Quesito N. 3 - Art. 9 Servizi di vigilanza Paragrafo 9.2.2. dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico - Vigilanza mediante un "Sistema di Aeromobile a Pilotaggio Remoto" - Modalità di esecuzione.

Nel paragrafo in questione viene riportato che "Nel caso in cui si preveda un'attività di Vigilanza Ispettiva in un contesto critico (ad esempio a fronte di manifestazioni pubbliche in aree adiacenti ai Siti), sarà onere del Fornitore acquisire le appropriate autorizzazioni ". Si chiede di chiarire: 1. se, in riferimento all'ART.9 del Regolamento ENAC (edizione n. 2 del 16 Luglio 2015) le operazioni ordinarie di vigilanza ispettiva da effettuarsi presso il sito del Foro Romano – Palatino, mediante SAPR, possano considerarsi "OPERAZIONI NON CRITICHE" e, non piuttosto, OPERAZIONI CRITICHE e quindi da trattare in conformità all'ART. 10 dello stesso Regolamento con le relative conseguenze tecnico-operative; 2. in definitiva, se l'area oggetto del servizio, tenuto conto del contesto ambientale alla luce del Regolamento ENAC, possa essere idonea all'uso dei SAPR.

Risposta

Si precisa che le operazioni di vigilanza ispettiva vengono effettuate soltanto quando l'intero complesso archeologico è chiuso al pubblico. Pertanto l'area che verrà sorvolata, durante le attività di vigilanza ispettiva, non prevede la presenza di persone. L'attività di vigilanza ispettiva risulta pertanto ricadere nell'ambito di operazioni non critiche.

121) Domanda

Quesito N. 4 - Art. 9 Servizi di vigilanza Paragrafo 10.1 – Allegato 5 Capitolato Tecnico ed Allegato 10 Elenco Prezzi.

1. In merito a quanto riportato nell'allegato 5 Capitolato Tecnico lotto 2 al par. 10.1 pag.31, al fine di stimare i costi nel miglior modo possibile, si chiede a codesta Stazione Appaltante, di chiarire:

- la distanza massima dal quale potrà essere derivata l'alimentazione elettrica per la messa in opera degli Apprestamenti;
- se sono presenti tubazioni e/o canalizzazioni per il passaggio dei cavi di alimentazione e dati necessari per il corretto funzionamento degli Apprestamenti;
- se i quadri elettrici, dai quali saranno derivate le alimentazioni degli Apprestamenti, hanno degli interruttori magnetotermici differenziali disponibili che possono essere utilizzati.
- se sono disponibili si chiede di indicare le caratteristiche tecniche degli interruttori stessi, in modo da capire se sono in grado di sostenere gli assorbimenti dovuti ai nuovi Apprestamenti;
- se invece NON sono disponibili, si chiede di dare evidenza degli schemi unifilari dei quadri elettrici esistenti, con le relative dichiarazioni di conformità, in modo da capire nel dettaglio, quali interruttori è possibile prevedere.

2. In merito a quanto riportato nell'allegato 5 Capitolato tecnico lotto 2 al par. 10.1.2 pag.31, al fine di stimare i costi nel miglior modo possibile, si chiede a codesta Stazione Appaltante, di chiarire:

- dove devono essere installate le telecamere di sorveglianza del Varco di Sicurezza Completo;
 - se la zone dove saranno installate le telecamere sono soggette ai vincoli dei beni culturali, nel qual caso quali accorgimenti devono essere presi.
3. In merito a quanto riportato nell'Allegato 10 Prezzi Lotto 2, si chiede di chiarire in quale voce devono essere comprese tutte le opere di predisposizione e allestimento dei Varchi di Sicurezza, compresa anche la fornitura in opera delle telecamere di sorveglianza.

Risposta

Con riferimento al punto 1, si ribadisce quanto specificato al paragrafo 10.1.1 del Capitolato Tecnico Lotto 2 "Ogni varco di sicurezza capofila dovrà essere protetto da idoneo interruttore di sicurezza posto all'interno di un quadro che dovrà essere installato a cura del Fornitore". Pertanto il concorrente dovrà formulare la propria offerta in ragione di quanto richiesto. Si specifica inoltre che la predisposizione degli impianti a monte del quadro richiesto in capitolato sarà a carico dell'Amministrazione

Con riferimento alle lettere a) e b) del punto 2. si veda risposta al quesito n°29.

Con riferimento al punto 3., le opere di predisposizione e allestimento dei Varchi di Sicurezza a carico del Fornitore sono da intendersi ricomprese nelle voci di prezzo P_{AR} (Apparato Radiogeno) e P_{AMD} (Rivelatore di metalli ad arco), mentre la fornitura in opera delle telecamere di sorveglianza è da intendersi ricompresa nella sola voce di prezzo P_{AR} (Apparato Radiogeno).

122) Domanda

Quesito N. 5 - Art. 8 Disciplinare di gara. - Modalità di aggiudicazione - Tabella 2 – Lotto 2 - Criteri Tecnici cfr. j.1/a.1 – Struttura organizzativa e operativa.

Nel criterio tecnico di aggiudicazione si legge che la valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- modello della struttura organizzativa;
- caratteristiche della struttura organizzativa, in termini di:” – impegno lavorativo espresso in FTE;”

Premesso che:

- il capitolato tecnico, per quanto riguarda la vigilanza fissa, fornisce i soli monti/ore annuali per le attività di “VIGILANZA INTERNA AI SITI” e di “GESTIONE DI VARCHI DI SICUREZZA PER I VISITATORI”;

- tali monti/ore scaturiscono certamente da un calcolo di ore di servizio lavorate, di un numero di postazioni, di un numero di GPG impiegate, da turnazioni e calendario giornaliero/settimanale/mensile delle prestazioni svolte; al fine di calcolare l’impegno lavorativo espresso in FTE, come richiesto dal criterio di aggiudicazione, si chiede di conoscere:

1. l’elenco dettagliato delle postazioni di servizio di vigilanza fissa di ciascun Sito;
2. il numero di ore lavorate giornaliere di ciascuna postazione di servizio;
3. il numero di GPG impiegate per ogni postazione con relativi turni e orari di servizio;
4. il dettaglio degli orari di inizio e fine servizio per ciascuna postazione relativo a tutti i giorni della settimana.

Risposta

L’impegno lavorativo espresso in FTE si riferisce al modello della sola struttura organizzativa. In tal senso si veda errata correge pubblicato in data 14/03/2017.

123) Domanda

Quesito N. 6 – Intera documentazione di gara.

La documentazione di gara non specifica le modalità di fatturazione, in caso di aggiudicazione da parte di un R.T.I.; al riguardo, si chiede di confermare che in tale fattispecie, la fatturazione delle prestazioni sarà distinta pro-quota tra le varie aziende che le eseguiranno, in base alle effettive ore e prestazioni di servizio erogate e che, invece, il pagamento sarà accentrato sulla Capogruppo Mandataria, che rilascerà quietanza, così come previsto dalla normativa in vigore.

Risposta

Si rappresenta che le modalità di fatturazione in caso di RTI sono espressamente disciplinate rispettivamente all’articolo 15S (Lotto 1) e 13 S Lotto 2 dell’Allegato 4 – Schema di contratto condizioni speciali. Si veda al riguardo, anche, la risposta al quesito n°9.

124) Domanda

Si chiede, con riferimento a quanto specificato nell’ Allegato 3 punto (iii), se: le 70 pagine del formato A4 della relazione tecnica, devono intendersi fronte retro o una sola facciata.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°42.

125) Domanda

Si chiede, con riferimento a quanto specificato a pagina 24 del Disciplinare di gara, in particolare in relazione alla prima modalità di produzione della garanzia provvisoria, se: l’autodichiarazione i) sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 446/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante debba comunque essere accompagnata anche dall’autentica notarile ii) sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del surrichiamato Decreto, oppure la suddetta autentica notarile ii) è soltanto un’alternativa all’autodichiarazione (i) firmata digitalmente dal garante.

Risposta

Con riferimento alla prima modalità di produzione della garanzia provvisoria, si conferma che l'autentica notarile costituisce un'alternativa all'autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

126) Domanda

Con riferimento al lotto 1 si formulano i seguenti quesiti: in relazione ai Flyer (rif. "9.7.1 MATERIALI INFORMATIVI del Capitolato tecnico") sono indicate le quantità (24.000.000 per tipo), le dimensioni (A4 e A5), la grammatura (135 gr) e che si tratta di Fronte/Retro, ma mancano altre info:- Ci sono delle piegature (se sì quante) per i flyer A4 oppure sono da considerarsi stesi? - Ci sono delle piegature (se sì quante) per i flyer A5 oppure sono da considerarsi stesi?- I flyer sono da intendersi a 4 + 4 colori?- Gli impianti grafici saranno sempre gli stessi, oppure sono previste variazioni degli stessi in corso d'opera (in questo caso è stimabile il numero di variazioni)?

Risposta

Con riferimento al quesito in essere, si chiarisce che i flyer per entrambi i formati (A4 e A5) sono da considerarsi stesi a 4 + 4 colori. Gli impianti grafici potranno subire delle variazioni in corso d'opera con le modalità definite al paragrafo 9.7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

127) Domanda

In relazione ai Dispenser da Terra (rif. "9.7.1 MATERIALI INFORMATIVI del Capitolato tecnico"), nel capitolato viene indicata la quantità (20): quali sono le caratteristiche tecniche? Nell'allegato Prezzi non vengono citate. Sono quindi da considerarsi a titolo gratuito (quindi considerati nel costo dei flyer)?

Risposta

Si conferma che il costo dei dispenser da terra è stato ricompreso nel costo dei flyer. Tali dispenser dovranno rispondere a caratteristiche tali da permettere l'alloggiamento dei flyer richiesti. Resta ferma, in ogni caso, la necessaria approvazione dell'Amministrazione ai fini del rispetto del decoro dei luoghi.

128) Domanda

Atteso che con l'errata corrige n. 3 sono stati modificati i prezzi delle audioguide/videoguide, nonché sono state previste ulteriori obbligatorie forniture a carico dell'aggiudicatario, si chiede di chiarire in che misura sia modificato il valore dell'appalto (precedentemente pari a 33 mln), anche ai fini della determinazione dell'ammontare della cauzione provvisoria. Diversamente, ove il valore dell'appalto si intenda rimanga il medesimo, si chiede di chiarire gli importi di quale capitolo di spesa saranno ridotti (rispetto a quanto precedentemente determinato) in maniera tale da consentire l'assorbimento dei precitati maggiori oneri per l'aggiudicatario.

Risposta

In merito al valore dell'appalto, si rappresenta che esso non è variato in quanto l'errata corrige si è reso necessario al fine di correggere un mero errore materiale di trascrizione.

129) Domanda

In relazione all'Allegato 10 - Lotto 1 - Prezzi al punto 1.3 Personale operativo e rispetto all'offerta economica si richiede che il ribasso debba essere effettuato sul corrispettivo della manodopera esclusivamente al 26,50%, afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15,00%) e dall'utile d'impresa (10,00%). A tale proposito si richiede di conoscere quali siano e come sono stati calcolati i costi generali del 15%. Inoltre sommando il 15% dei costi generali al 10% dell'utile d'impresa chiediamo di conoscere a cosa faccia riferimento la differenza dell'1,5% per arrivare al totale del 26,5%.

Risposta

In merito alla definizione della percentuale del 26,5%, si veda risposta al quesito n°49.

Per quanto concerne la determinazione del valore dei costi generali, nella misura del 15%, si precisa che tale valore è stato individuato a seguito di apposita istruttoria da parte della Stazione Appaltante e in analogia a quanto previsto dall'art. 32 comma 2 lett. b del D.P.R. 207/2010.

130) Domanda

In relazione al servizio di supporto Gestionale e di Tesoreria pag. 10 del Capitolato si prevede che le commissioni bancarie siano a carico dell'Amministrazione. Si chiede di specificare meglio tali costi e se i costi di acquiring delle carta di credito e pos e i costi della Sala Conta, dopo la consegna dei valori alla banca, sono inclusi in tali importi.

Risposta

Si chiarisce che i costi della sala conta sono da intendersi ricompresi nel trasporto valori incluso nel servizio di "supporto gestionale e di tesoreria" paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1. Si chiarisce altresì che i costi per l'apertura e la gestione del conto corrente dedicato saranno a carico del Fornitore, mentre i costi delle commissioni bancarie, incluse le commissioni di carte di credito quali carta di debito, carta di credito, paypal, ecc. saranno a carico dell'Amministrazione.

131) Domanda

Al posto della certificazione Ecolabel è possibile utilizzare alternativamente certificazioni più aggiornate (quali, ad esempio, Fsc e Pefc) inserendo il rispettivo logo sui flyer?

Risposta

No, il concorrente dovrà consegnare la documentazione attestante il possesso dell'etichetta Ecolabel o altra documentazione equivalente. L'equivalenza è da intendersi con riferimento ad altra etichettatura ISO 14024 (Tipo I) che conferma che il prodotto soddisfa i requisiti equivalenti, in conformità a quanto previsto dall'art. 69, comma 2 ultimo capoverso del D.Lgs. 50/2016, o attraverso una relazione di prova rilasciata da un organismo di valutazione della conformità ai sensi dell'art.82 comma 1 del D.Lgs 50/2016, attestante il possesso di tutti i requisiti previsti dall'ecolabel europeo.

Inoltre, si ricorda che l'equivalenza inverte l'onere della prova a carico del concorrente che intende avvalersene (Direttiva 2014/24, considerando n.74, secondo e terzo capoverso).

132) Domanda

Poiché non specificato in sede di Capitolato, si chiede conferma che i 3 varchi attivi in configurazione minima oggetto del servizio (nell'ambito del futuro appalto) nel caso del Colosseo siano i 2 varchi completi in corrispondenza degli ingressi singoli e il 1 varco completo in corrispondenza degli ingressi gruppi. Si chiede altresì quindi conferma che il 4° varco (completo) da allestire sia effettivamente quello in corrispondenza dell'ingresso STERN.

Risposta

Si chiarisce che, come riportato nel Capitolato Tecnico Lotto 2 al paragrafo 10.1.2, "*il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall'Amministrazione prima dell'Avvio delle Attività*". Non si dispone quindi di un'informazione preliminare circa il posizionamento degli apparati nella configurazione minima.

133) Domanda

Poiché non specificato si richiede quale sia l'effettivo posizionamento dei varchi attivi in configurazione minima del Foro imperiale (2 varchi completi ed 1 ridotto), considerando che si presume che i varchi debbano essere installati all'ingresso Arco di Tito, all'ingresso Salara Vecchia, all'ingresso in Carcere Mamertino e all'ingresso San Gregorio.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°132.

134) Domanda

All'allegato 10 del Disciplinare si recita: "Il costo della mano d'opera, ribassato in sede di offerta nella modalità di seguito indicata, si utilizza per la determinazione del corrispettivo relativo al personale. Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell'ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative - cui si aggiunge un importo percentuale pari al 26,50%, afferente alle voci

di costo rappresentate dai costi generali (15,00%) e dall'utile d'impresa (10,00%), calcolato sul costo della manodopera di cui sopra."

Si chiede conferma che il costo della manodopera ufficiale di cui sopra che sarà preso in considerazione al momento della determinazione del corrispettivo sarà quello in vigore sul territorio di Roma ossia rappresentato dalla tabella "COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA ISTITUTI ED IMPRESE DI VIGILANZA PRIVATA E SERVIZI FIDUCIARI" – Marzo 2016 e successivi adeguamenti– maggiorato del Contratto Integrativo Provinciale della Provincia di Roma.

Risposta

Si chiarisce che il costo della manodopera da prendere in considerazione è quello relativo alle tabelle del Decreto del Ministero del Lavoro di più recente approvazione e pubblicazione, comprese le eventuali maggiorazioni di cui alla contrattazione integrativa.

135) Domanda

Alla luce di quanto sopra, della configurazione della tabella ministeriale (che prevede diverse tariffe in relazione al livello contrattuale ed agli scatti) e di quanto riportato nell'esempio di cui al punto 1.3 all'Allegato 10 Lotto 2, si richiede come verrà calcolato il valore del fattore CM (Costo della Manodopera ufficiale) necessario a determinare il corrispettivo per i servizi di vigilanza Fissa e Gestione dei Varchi.

Risposta

Il calcolo avverrà secondo quanto descritto al punto 1.3 dell'allegato 10 Lotto 2, dove con la dicitura "*Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell'ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative*" si intende fare riferimento alle tabelle del Decreto del Ministero del Lavoro di più recente approvazione e pubblicazione. Per ulteriori dettagli si veda risposta al quesito n°49.

136) Domanda

A seguito del sopralluogo è stato verificato che attualmente in corrispondenza dell'ingresso Arco di Tito del Foro Imperiale sono previsti 2 varchi ridotti (2 radiogeni + 2 archetti). Si chiede conferma che in corrispondenza di tale ingresso è invece previsto l'allestimento di 1 solo varco ma completo?

Risposta

Si conferma che in corrispondenza dell'ingresso Arco di Tito è previsto l'allestimento di un solo varco completo (1 apparato radiogeno e 2 rivelatori di metallo ad arco).

137) Domanda

A seguito del sopralluogo è stato verificato che attualmente in corrispondenza dell'ingresso gruppi del Colosseo sono previsti 2 varchi ridotti (2 radiogeni + 2 archetti). Si chiede conferma che in corrispondenza di tale ingresso è invece previsto l'allestimento di 1 solo varco ma completo.

Risposta

Si conferma che in corrispondenza dell'ingresso gruppi al Colosseo è previsto l'allestimento di un solo varco completo (1 apparato radiogeno e 2 rivelatori di metallo ad arco).

138) Domanda

Si chiede conferma che le eventuali coperture ai varchi di controllo da installare ex novo (ad es. via Salara Vecchia o Ingresso Stern – se previsti) sono a carico dell'Amministrazione Contraente in quanto strutture soggette a vincolo. A seguito del sopralluogo inoltre è stato riscontrato che l'Amministrazione ha già predisposto un progetto definitivo per l'alloggiamento dei varchi in corrispondenza dell'ingresso di Salara Vecchia. Ai fini di garantire la par condicio con l'attuale fornitore del servizio e comprendere i vincoli installativi del varco in oggetto si richiede la documentazione tecnica del progetto in oggetto.

Risposta

Si conferma che le opere di copertura e la predisposizione logistica dei varchi di sicurezza saranno a carico dell'Amministrazione. Per ulteriori dettagli si veda la risposta a quesito n°60. Non si ritiene necessario mettere a disposizione degli offerenti ulteriore documentazione in quanto, come previsto in Capitolato tecnico (paragrafo 10.1), il posizionamento effettivo dei varchi di sicurezza sarà comunicato dall'Amministrazione prima dell'avvio delle attività.

139) Domanda

Si fa presente che sviluppando le ore di vigilanza ai varchi così come previsto a Capitolato (par 9.1.2), ossia tenendo presente una GPG per ogni radiogeno, una per ogni rilevatore metallico ed una guardia supplementare ogni 3 varchi, si ottiene un numero di ore annuo superiore a quello indicato a Capitolato, corrispondente proprio alle ore annue della Guardia supplementare. Si chiede quindi conferma che le ore della Guardia supplementare sia oggetto di conteggio nel calcolo del corrispettivo del servizio.

Risposta

Si conferma che le ore della GPG supplementare sono state computate nel monte ore della configurazione minima. Si chiarisce che per i calcoli non è stato considerato l'effettivo orario di apertura dei Siti in quanto i varchi di sicurezza interrompono la loro funzionalità insieme alle biglietterie un'ora prima della chiusura al pubblico. Il monte ore della configurazione minima è stato però quantificato decurtando l'orario effettivo di apertura dei Siti di solo mezz'ora ogni giorno, al fine di garantire le operazioni di avviamento e spegnimento degli apprestamenti.

140) Domanda

All'Allegato 10 del Lotto 2, si definisce che "Il costo della manodopera da utilizzare sarà quello ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione – in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento della definizione dell'ordine o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative - cui si aggiunge un importo percentuale pari al 26,50%, afferente alle voci di costo rappresentate dai costi generali (15,00%) e dall'utile d'impresa (10,00%), calcolato sul costo della manodopera di cui sopra. Il ribasso da effettuarsi sul corrispettivo della manodopera si applica esclusivamente al 26,50% di cui sopra (costi generali e utile d'impresa)". A tal proposito, si richiede quanto segue: Indicazione specifica circa il costo orario della manodopera da prendere in considerazione, sia per quanto riguarda il "Servizio di Vigilanza Interna ai Siti" che per quanto riguarda il "Servizio di Gestione Varchi di Sicurezza per i visitatori". Conferma del fatto che al costo della manodopera (che abbiamo richiesto sopra), debba essere aggiunto un importo percentuale pari al 26,50%, sul quale dovrà essere effettuato il ribasso. In riferimento a tale percentuale, siamo, inoltre, a chiedere conferma che la stessa sia pari al 26,50%, in quanto la somma delle voci di costo rappresentate dai costi generali (15,00%) e dall'utile d'impresa (10,00%) è pari al 25%.

Risposta

Si vedano risposte ai quesiti n°49, 134.

141) Domanda

In riferimento all'art. 8.4.1 del Capitolato Tecnico si chiede cosa si intenda per Piano di Masterizzazione dei siti.

Risposta

La masterizzazione è un'operazione che permette di variare la cifratura delle serrature in modo da consentire di aprire più serrature, ciascuna dotata di una propria cifratura, con un'unica chiave, chiamata "*maestra*". Ogni singola serratura può quindi essere aperta con la propria chiave e con la "*chiave maestra*".

Il Piano di Masterizzazione consiste nello schema funzionale che descrive la collocazione e la relazione fra le varie serrature e le rispettive chiavi.

142) Domanda

In riferimento all'Allegato 13 al Capitolato tecnico, per la parte relativa al Lotto 2 si richiedono i seguenti dati ulteriori per tutti i soggetti nell'elenco pubblicato:- RAL - SUPERMINIMI AD PERSONAM - ORE LAVORATE PER OGNI GPG IN ELENCO - FORMAZIONE POSSEDUTA DA OGNI GPG IN ELENCO.

Risposta

Si veda risposta a quesito n°35.

143) Domanda

Con riferimento all'installazione "di lettori RFID (reader fissi) dislocati lungo percorsi di visita in posizioni che saranno indicati dall'Amministrazione" si richiede: I. se sarà onere dell'Amministrazione acquisire tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alle opere di installazione e scavo; II. le modalità di remunerazione dell'intera infrastruttura Rfid e dei lavori di scavo e installazione.

Risposta

Si chiarisce che eventuali autorizzazioni necessarie alle opere di installazione e scavo saranno rilasciate dalla stessa Amministrazione che pertanto concorderà con il Fornitore le modalità operative. I costi di eventuali opere di scavo e delle predisposizioni dell'infrastruttura saranno comunque a carico dell'Amministrazione.

144) Domanda

Si chiede se la "piattaforma di localizzazione e controllo in tempo reale" prevista al paragrafo 8.8 del capitolato tecnico sarà messa a disposizione dall'Amministrazione. In caso contrario si chiede quale sarà la modalità di remunerazione.

Risposta

La piattaforma di localizzazione in tempo reale a mezzo RFID dovrà essere messa a disposizione dal Fornitore ed opportunamente integrata nel sistema di biglietteria elettronica. Il costo di tale piattaforma è da intendersi ricompreso nei costi della "piattaforma informatica, attività di back office gestionale e di tesoreria". Per ulteriori dettagli si veda la risposta al quesito n°73.

145) Domanda

Al fine di poter valutare compiutamente gli oneri connessi alla realizzazione e gestione del sistema di rilevazione RFID si chiede di conoscere la quantità di braccialetti che l'Amministrazione intenderà richiedere al fornitore.

Risposta

Come specificato al paragrafo 8.8 del Capitolato Tecnico Lotto 1 "*l braccialetti da distribuire ai visitatori saranno ordinati nelle quantità definite dall'Amministrazione*". Tuttavia al fine di dare un'indicazione di massima per poter formulare l'Offerta, si specifica che il numero di braccialetti richiesti nei quattro anni potrà anche essere superiore a 2 milioni di pezzi.

146) Domanda

Si chiede di confermare se i braccialetti RFID devono essere stampati ed attivati da una stampante di braccialetti termica. Se si servono quindi 2 stampanti per ogni cassa, una per biglietti ed una per stampare e attivare i braccialetti?

Risposta

Si chiarisce che la stampante termica prevista tra le apparecchiature delle postazioni di biglietteria fisica di cui al paragrafo 9.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1 può essere deputata anche alla stampa dei braccialetti RFID. Tuttavia, qualora il Fornitore lo ritenga opportuno, potrà decidere di utilizzare un apparecchio per la stampa dei biglietti e uno per la stampa dei braccialetti.

147) Domanda

Si chiede di confermare il prezzo unitario dei braccialetti Rfid pari a euro 0,10 poiché da una indagine di mercato emerge che un costo minimo per un quantitativo non inferiore al 1 mln di unità, è pari a euro 0,23.

Risposta

Si conferma il prezzo unitario indicato nel Disciplinare di gara. Si veda a tal proposito anche la risposta al quesito n°145.

148) Domanda

Si chiede di confermare se sono a carico dell'Amministrazione oltre alle commissioni bancarie (par. 7.1) anche le commissioni di carte di credito quali carta di debito, carta di credito, paypal, ecc. utilizzate dal fornitore per tutte le tipologie di vendita (on site, on line, e off site).

Risposta

Si chiarisce che i costi delle commissioni bancarie, incluse le commissioni di carte di credito quali carta di debito, carta di credito, Paypal, etc. saranno a carico dell'Amministrazione.

149) Domanda

Si chiede di confermare (par. 7.1) se i tempi di retrocessione degli incassi dovuti all'Amministrazione da parte del fornitore (in qualità di Agente Contabile) è di 5 giorni dalla data di riscossione e che per riscossione si intende l'entrata delle somme in banca sul conto corrente dedicato.

Risposta

Con riferimento alla tempistica di retrocessione degli incassi fa fede quanto riportato al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1 dove si legge che la retrocessione *"dovrà avvenire non oltre il secondo giorno lavorativo successivo"* alla vendita presso l'utenza. Si specifica che per data di riscossione si intende: relativamente agli acquisti effettuati in contanti, la data di vendita di titoli di accesso, servizi e prodotti agli utenti; relativamente agli acquisti che prevedono commissioni bancarie (ad es. bancomat, carte di credito, Paypal, etc.) la data di entrata delle somme sul conto corrente dedicato. Si specifica inoltre che la convenzione con gli istituti di credito inerente i terminali per i pagamenti elettronici dovrà prevedere l'afflusso del denaro esclusivamente verso il conto corrente dedicato.

150) Domanda

Si chiede di confermare se nelle fatture relative al servizio del fornitore (canone fisso, servizi a consumo, incentivi) l'IVA al 22% sia inclusa o esclusa.

Risposta

Si specifica che l'IVA è da intendersi esclusa, ai sensi dell'art. 6 DPR 633/72.

151) Domanda

Con riferimento al servizio di vendita delle visite guidate, considerando che è onere del Fornitore organizzare il calendario giornaliero e l'orario delle stesse ma non la fornitura del personale accreditato allo svolgimento del servizio di guida né il contenuto culturale della stessa, si chiede di specificare le modalità di imputazione in capo al Fornitore di eventuali ritardi o disservizi.

Risposta

Si chiarisce che, come specificato al paragrafo 7.7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1, saranno imputati al Fornitore solo i casi di *"mancata erogazione della visita o di ritardo nell'erogazione per cause dipendenti dall'organizzazione ed esecuzione del servizio di gestione e vendita"*, ferme restando le modalità previste all'articolo 13 S dell'Allegato 4 Lotto 1.

152) Domanda

Il paragrafo 7.9.1 del capitolato tecnico richiede di *"realizzare un sito WEB il quale integrerà le funzionalità di presentazione, registrazione e accesso utenti, vendita e fruizione dei contenuti multimediali atto a costituire uno dei canali destinato alla vendita di tutti i titoli di accesso ai Siti oggetto della presente gara, nonché a tutti gli eventuali servizi e prodotti che l'Amministrazione intenderà offrire. Il Fornitore dovrà garantire il primo popolamento dei contenuti, la relativa configurazione del sito web di vendita che a regime sarà realizzato dall'Amministrazione anche con l'eventuale supporto di consulenti o fornitori terzi. Pertanto tale attività dovrà essere erogata in attesa che la stessa venga presa in carico dall'Amministrazione"*. A tal fine si chiede: I. se la realizzazione e la manutenzione del sito web debba essere considerata totalmente a carico del fornitore; II. una previsione temporale su quando *"a regime"*

l'Amministrazione realizzerà il sito web; III. se con la dicitura "in attesa che la stessa venga presa in carico dall'Amministrazione" ci si riferisce solo all'attività di popolamento dei contenuti.

Risposta

- I. Si conferma che la realizzazione e la manutenzione sono a carico del Fornitore.
- II. Il dato non è disponibile.
- III. Si conferma che dal momento della presa in carico del Sito da parte dell'Amministrazione, quest'ultima si occuperà della configurazione del sito con riferimento sia ai contenuti già presenti sia a quelli da inserire.

153) Domanda

Con riferimento al paragrafo 7.7.1 si chiede di conoscere: I. Se la realizzazione di un programma gestionale basato su un database della turnazione di tutte le visite guidate secondo le indicazioni che l'Amministrazione fornirà nonché la messa a disposizione del personale operativo debba essere considerato remunerato dal corrispettivo fisso unitario riconosciuto per le eventuali visite guidate vendute; II. il numero delle visite preventivate dall'Amministrazione per ogni sito; III. se il corrispettivo fisso riconosciuto quale remunerazione del servizio è da calcolarsi sul numero delle visite vendute o sul numero dei partecipanti della singola visita guidata venduta; IV. il prezzo di vendita di ogni singola visita; V. la durata media di una visita guidata; VI. il numero di turni disponibili; VII. il numero di guide accreditate che dovrà essere gestito dal database per la turnazione; VIII. le modalità di accreditamento delle guide.

Risposta

Si specifica che:

- I. i costi per la realizzazione e la gestione del database della turnazione di tutte le visite guidate, nonché la remunerazione del personale operativo sono da intendersi ricompresi nella voce Pvv "*Servizio di vendita e gestione delle visite guidate*" di cui all'Allegato 10 Lotto 1 Sezione 2. Con riferimento alla remunerazione del personale operativo impiegato on site per la vendita e la gestione del servizio si consideri inoltre quanto specificato al paragrafo 7.7.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1;
- II. con riferimento al dato richiesto si consideri la risposta al quesito n°45;
- III. il corrispettivo fisso quale remunerazione del servizio è da intendersi riconosciuto per ogni utente che acquista una visita guidata;
- IV. per il prezzo di vendita di ogni singola visita si considerino le tariffe attualmente applicate, fermo restando quanto specificato al capitolo 13 del Capitolato Tecnico Lotto 1;
- V. non è disponibile un'informazione di dettaglio. Con riferimento al Colosseo, si consideri quanto specificato al capitolo 13 del Capitolato Tecnico Lotto 1;
- VI. non è disponibile un'informazione di dettaglio. Si consideri quanto specificato al capitolo 13 del Capitolato Tecnico Lotto 1;
- VII. e VIII. non si hanno informazioni di dettaglio relativamente ai dati richiesti. In relazione alle modalità di accreditamento delle guide si ritiene che tale informazione non pregiudichi la formulazione dell'Offerta Tecnica.

154) Domanda

Con riferimento al contenuto dei paragrafi 7.9 e 13 del capitolato Tecnico, si chiede: di quali strumenti disporrà il fornitore per conoscere eventuali sovrapprezzi applicati da terze parti che devono necessariamente essere stampati sul biglietto; se l'intera rete di prevendita sarà controllata e gestita dal fornitore; le modalità di remunerazione delle terze parti; la competenza dei diritti di prevendita.

Risposta

Si specifica che i citati sovrapprezzi rispetto al costo del titolo di accesso, eventualmente applicati da terze parti, saranno il risultato di accordi commerciali stipulati fra il Fornitore e le terze parti individuate dallo stesso. La rete di prevendita sarà pertanto gestita e controllata dal Fornitore. Si ribadisce che a sistema dovranno essere visibili e chiaramente identificabili gli operatori interessati dagli accordi nonché tutte le transazioni di vendita di biglietti, prodotti e servizi. Per quanto riguarda le modalità di remunerazione e la competenza dei diritti di prevendita, come indicato al paragrafo 8.2, Tabella 1 Lotto 1, ai criteri j.13, b.12 e j.14 b.13 del Disciplinare di Gara, sarà onere del Fornitore specificare in Offerta Tecnica le politiche commerciali che intende intraprendere con terze parti al fine di

facilitare le transazioni e promuovere la vendita dei titoli di accesso. Dovranno essere inoltre indicate le modalità che agevolino il consolidarsi degli accordi commerciali con gli operatori identificati (ad esempio modalità di pagamento e di fatturazione).

155) Domanda

In riferimento al contenuto del paragrafo 7.10.1 e alla richiesta di “descrivere di gestione del servizio evidenziando gli strumenti e i sistemi che (ndr il Fornitore) intende utilizzare per limitare le possibili distorsioni nell’acquisto dei turni di accesso, consentendo allo stesso tempo una maggiore disponibilità per i gruppi non legati a tour operator” si prega di specificare cosa si intende con la definizione “gruppi non legati a tour operator”.

Risposta

Si chiarisce che per gruppi non legati a tour operator si intendono tutti i gruppi estranei agli accordi commerciali di cui al paragrafo 7.9.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1, per cui il Fornitore è chiamato a garantire la possibilità di prenotazione dei turni di accesso, nei limiti delle percentuali di vendita definite al capitolo 13 del Capitolato.

156) Domanda

Si chiede la conferma se la interpretazione secondo la quale siano da privilegiare le vendite ad imprese diverse dai tour operator come indicato nel paragrafo 7.10.1 del CT sia corretta.

Risposta

Non si conferma l’interpretazione proposta. Si chiarisce che la gestione del servizio dovrà essere strutturata in maniera tale da limitare le possibili distorsioni nell’acquisto dei turni di accesso, consentendo un’equità di trattamento ai diversi operatori interessati all’acquisto dei titoli di accesso in gruppo.

157) Domanda

Si prega di esplicitare le modalità di gestione di eventuali rimborsi per i titoli venduti, incassati e retrocessi all’Amministrazione secondo le prescrizioni del CT, a seguito del manifestarsi degli eventi che ne scaturiscono il diritto (scioperi, assemblee, etc).

Risposta

Qualora si verificano eventi che determinino il diritto di rimborso agli utenti di titoli di accesso per cui il Fornitore abbia già trasmesso gli incassi all’Amministrazione, sarà onere del Fornitore, verificata insieme all’Amministrazione la legittimità della richiesta, provvedere al rimborso dell’utente producendo adeguata reportistica. I rimborsi effettuati saranno quindi decurtati dal primo versamento utile da effettuarsi nei confronti dell’Amministrazione.

158) Domanda

Si richiede di confermare se i varchi di uscita così come indicati nelle planimetrie allegate sono corretti.

Risposta

Con riferimento all’Appendice 1 del Lotto 1, punto B. e all’Appendice 5 del lotto 2 punto B., si specifica che nella planimetria B. non è graficamente indicata l’uscita “*Scavo Consolazione*”, di recente apertura, che si trova nei pressi dell’incrocio tra Foro Romano e Via di San Teodoro presso la Basilica Giulia. Si precisa inoltre che l’unico varco indicato nelle planimetrie come sola uscita corrisponde all’uscita “*Basilica di Massenzio*”. Si segnala che l’uscita via Sacra/Arco di Tito, riportata nelle Appendici sopraindicate, si riferisce alla presenza di un cancello di servizio che, nei momenti di massimo afflusso, viene utilizzato per agevolare l’uscita dei visitatori dal Sito.

159) Domanda

Si richiede di confermare che la dicitura “Terme di Caracalla” citati all’art. 1 del patto d’integrità all’art. 1 sia un refuso.

Risposta

Si conferma che la dicitura “Terme di Caracalla” citata all’art. 1 del Patto di integrità rappresenta un refuso.

160) Domanda

Si chiede di confermare che sia possibile caricare la documentazione di gara (ad esempio la documentazione tecnica) in formato zip e/o rar o comunque compresso e, in caso affermativo, di specificare se i files in formato compresso debbano essere a loro volta firmati digitalmente.

Risposta

Si conferma la possibilità di caricare la documentazione di gara nei formati Zip e Rar. Si specifica inoltre che i singoli file contenuti in tali formati compressi debbono essere firmati digitalmente.

161) Domanda

Si chiede di chiarire come verrà regolato il rilascio delle cosiddette licenze perpetue di tutto il software e hardware alla conclusione della durata dell'appalto considerato che l'infrastruttura fornita consisterà in un sistema basato su moduli software e componenti preesistenti opportunamente reingegnerizzati. In particolare si chiede se con la richiesta di cessione permanente del software viene implicata la consegna dei file "sorgente" creando problematiche relative ai diritti di utilizzo degli altri utenti che dispongono della stessa piattaforma di biglietteria, più o meno adattata. Viceversa se si tratta di una licenza di utilizzo come si risolve il problema della previsione "perpetua" rispetto ai periodici aggiornamenti del software stesso. Infine, si pone il rilevante problema del tipo di utilizzo che la Stazione appaltante (cfr. punto 2, articolo 5 S.2 , contratto allegato 4 lotto 1) intende fare di tali materiali ed opere dell'ingegno nel momento in cui, alla scadenza dell'affidamento, procederà ad una nuova gara poiché l'accesso di detti materiali ed opere dell'ingegno ad altri operatori concorrenti costituisce un rilevante problema concorrenziale.

Risposta

Si specifica che, come indicato a pag. 23 par. 8.1 dell'Allegato 5 al Capitolato Tecnico Lotto 1 a conclusione della durata dell'appalto è previsto il rilascio dell'hardware indispensabile al corretto funzionamento del sistema e delle licenze perpetue di tutto il software atto al funzionamento complessivo della piattaforma oltre al codice sorgente delle sole componenti realizzate ad hoc. Per quanto riguarda l'aggiornamento del software sarà cura della Committente prevedere ed approntare quanto necessario per il futuro.

162) Domanda

Si premette che nel Capitolato tecnico relativo al Lotto 1, paragrafo 7.1 "Servizio di supporto gestionale e di tesoreria" viene indicato che il fornitore agirà come Agente contabile per conto dell'Amministrazione dello Stato e che lo stesso debba provvedere alla predisposizione del conto giudiziale. Si tratta di previsioni che non sono supportate da alcuna normativa di riferimento, che non sono specificate in nessuna clausola del contratto inserito tra la documentazione di gara e che appaiono in contrasto con diverse disposizioni contenute nel medesimo capitolato e nel disciplinare di gara. Si chiede allora di chiarire: 1. Le modalità di nomina e iscrizione del fornitore all'anagrafe obbligatoria degli agenti contabili? inoltre, poiché nel Capitolato, al paragrafo 6 "Strutture dedicata al supporto del contratto " non viene riportata la figura /funzione minima dell'agente contabile quali erano le figure investite delle funzioni di agenti contabili (tesorieri, economi, consegnatari e contabili?) nell'organico precedente oggetto della clausola sociale? Si chiede quindi di ottenere specifiche su come il contratto di lavoro applicato dal precedente concessionario regola le mansioni di agente contabile e il loro trattamento? Come verrà regolato il passaggio di consegne da parte del predecessore agente contabile?

Risposta

La qualifica di agente contabile tenuto alla resa del conto giudiziale compete, in base alla normativa di riferimento, a tutti coloro che, a prescindere dalla loro qualifica e dalla natura del rapporto instaurato con l'amministrazione beneficiaria, si trovino a maneggiare denaro o valori pubblici. A tal fine si richiamano, tra gli altri, gli artt. 178 e 610 del R.D. n. 827/1924 nonché la conforme giurisprudenza della Corte dei Conti e della Corte di Cassazione.

Si chiarisce che:

1. non esiste un'anagrafe obbligatoria degli agenti contabili e in ogni caso non sarà il Fornitore in qualità di agente contabile a doversi registrare ma i soggetti istituzionali dedicati;
2. non si prevede una figura specifica che svolga il ruolo dell'agente contabile, in quanto tale funzione viene ricompresa nell'attività di back office gestionale e di tesoreria di cui al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

Non si dispone di informazioni aggiuntive rispetto a quanto riportato all'Allegato 13 circa il contratto di lavoro applicato dal precedente concessionario;

3. le modalità relative al passaggio di consegne saranno definite con l'Amministrazione a valle dell'aggiudicazione.

163) Domanda

Come si concilia la previsione che il "fornitore agente contabile" debba provvedere alla predisposizione del conto giudiziale con la necessità di renderlo compatibile con il sistema Enterprise Resource Planning richiesto? Quali sono le specifiche per il collegamento della piattaforma al Sistema Informativo Resa Elettronica Conti (SIRECO)? Si chiede inoltre di rendere accessibile in formato digitale i relativi templates e interfacce con particolare riferimento al format conto giudiziale?

Risposta

Fermo restando il dovuto rispetto alla normativa anche regolamentare in materia, il conto giudiziale consisterà in un report che dovrà essere predisposto in conformità ai modelli tempo per tempo vigenti. Ogni eventuale variazione alla modalità di compilazione dovrà essere concordata con l'Amministrazione al fine di andare incontro alle esigenze dell'Amministrazione medesima.

164) Domanda

Come devono essere gestiti i flussi contabili e finanziari rispetto alla contabilità civilistica e fiscale dell'azienda fornitore e alla contabilità pubblica dell'amministrazione appaltante? In particolare quali voci e quantità devono essere considerate rispetto al conto giudiziale e quali voci e quantità devono essere considerate rispetto al bilancio aziendale, considerato che nel Capitolato tecnico relativo al Lotto 1, paragrafo 7.1 "Servizio di supporto gestionale e di tesoreria" viene indicato che gli incassi delle biglietterie verranno versati su un C/C intestato al Fornitore?

Risposta

La contabilità civilistica e fiscale in capo al Fornitore è da intendersi separata rispetto a quella pubblica di competenza dell'Amministrazione, costituendo gli incassi "fondi di terzi".

Per quanto concerne gli aspetti legati al conto giudiziale si faccia riferimento alla risposta al quesito n°163.

165) Domanda

Con quali modalità l'Amministratore può avere accesso al C/C intestato al fornitore? e quindi, come si configura contrattualmente la procura dal Fornitore all'Amministrazione per l'accesso al conto?

Risposta

La procura dal Fornitore all'Amministrazione è da intendersi procura irrevocabile, nella forma dell'atto notarile, rilasciata nell'interesse di entrambe le parti. Inoltre dovranno essere fornite all'Amministrazione le credenziali che consentano l'accesso per la consultazione online in ogni momento del conto corrente dedicato.

166) Domanda

Quale sia il rapporto, sotto il profilo considerato, tra il soggetto incaricato del servizio di biglietteria e il soggetto incaricato del servizio di vigilanza? Perché, tenuto conto che entrambi gestiscono gli stessi beni, tuttavia sembrerebbe che l'incarico di agente contabile verrebbe attribuito solo all'esecutore del servizio di biglietteria?

Risposta

Si conferma che il fornitore del servizio di vigilanza non sarà in alcun modo coinvolto nelle attività relative alla contabilità dei servizi.

167) Domanda

La connettività nelle varie postazioni di biglietteria è già presente oppure va attivata e fornita per tutta la durata del servizio? a. Se va attivata, in quante location esattamente?

Risposta

La connettività da attivare per ogni postazione di biglietteria è a carico del Fornitore e deve essere fornita per tutta la durata del servizio. Per ulteriori dettagli si veda risposta al quesito n°37.

168) Domanda

Cosa si intende per server "locale"? E' necessaria la presenza dei server presso un datacenter localizzato in una determinata zona geografica?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°104.

169) Domanda

La realizzazione della VPN tra le postazioni di biglietteria/amministrazione e il sistema server è da realizzare nell'ambito della fornitura? (fornitura hardware, configurazione di setup, manutenzione).

Risposta

Sì, come indicato al paragrafo 8.1 e in più parti del Capitolato Tecnico Lotto 1, è previsto che il Fornitore si occupi di offrire, installare e gestire l'hardware e la relativa connettività per tutta la durata del contratto.

170) Domanda

La fornitura di telefoni VoIP presso le postazioni di biglietteria prevede contestualmente l'installazione di un sistema centralino telefonico dedicato? In caso contrario, la configurazione dei terminali sull'eventuale centralino già esistente è a carico del Fornitore?

Risposta

Si conferma che, essendo il Fornitore tenuto a provvedere alle utenze telefoniche presso le biglietterie, si richiede che gli impianti telefonici in tecnologia voip siano dallo stesso forniti nell'ambito dell'appalto.

171) Domanda

Per gruppo di continuità nelle postazioni, i 15 minuti di operatività dovranno essere garantiti sull'intero set di dispositivi installati in loco (tutte le stampanti, tutti i display, ...) oppure solo sul sottoinsieme minimo di dispositivi necessari alla vendita dei titoli di accesso?

Risposta

L'operatività dovrà essere garantita per il tempo previsto su tutti i dispositivi installati presso i terminali delle biglietterie fisiche.

172) Domanda

Per stampante termica a colori per biglietti, si intende una stampante termica in grado di supportare la stampa su supporti termici a colori pre-definiti oppure la stampa termica tradizionale su supporti prestampati a colori?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°87.

173) Domanda

Come è possibile introdurre l'obbligo per il potenziale aggiudicatario della "gara europea per l'affidamento dei servizi di biglietteria e vigilanza per i siti del Colosseo, Palatino-Foro romano e Domus Aurea" di "agire come Agente Contabile per conto dell'Amministrazione con predisposizione del Conto Giudiziale" con una semplice indicazione in una sola riga del Capitolato tecnico quando da una parte, nella legislazione che regola l'affidamento dei servizi ai visitatori dei musei statali in Italia (legge 29 novembre 2007, n. 222 e d.m. 29 gennaio 2008) non si rinviene nessuna disposizione nel merito mentre, dall'altra, solo da un articolato esame della giurisprudenza emerge come all'attribuzione di un simile status si associno significativi oneri e obblighi contabili e amministrativi supplementari nonché l'assoggettamento dell'affidatario alla giurisdizione della Corte dei conti con speciali rischi per responsabilità

contabili e amministrative? La sottomissione dei concorrenti a una gara europea di servizi di biglietteria per un museo statale all'applicazione di una prassi o di una giurisprudenza nazionali che impongono obbligatoriamente un rapporto ed uno status particolari per l'esecuzione del contratto, i quali implicano una serie di oneri, obblighi e responsabilità supplementari, di cui non è dato rinvenire alcuna menzione né nel bando di gara, né nel capitolato d'oneri, né nell'atto di concessione, né nella convenzione stipulata tra le parti, viola i principi di trasparenza e certezza del diritto. La giurisprudenza europea ha precisato, richiamando i principi di trasparenza e di certezza del diritto, che per consentire a ogni potenziale offerente di valutare con certezza il rischio che gli vengano applicate sanzioni, per garantire l'assenza di rischi di favoritismo o arbitrarietà da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e, infine, per garantire il rispetto del principio di certezza del diritto, è necessario che le circostanze nelle quali le suddette sanzioni verranno applicate siano enunciate in modo chiaro, preciso e univoco. Non si considera come tali principi di trasparenza e di certezza del diritto impongano, invece, che nonché gli oneri, gli obblighi e le responsabilità che il rapporto e lo status speciali, legati all'attribuzione dell'incarico di agente contabile, implicano, vengano enunciate in modo chiaro, preciso e univoco nel bando di gara, nel capitolato d'oneri, nel disciplinare e nel contratto?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°162. Si precisa inoltre che la partecipazione alla gara e l'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono che essere sottoposte al rispetto della normativa nazionale di riferimento.

174) Domanda

Da un esame della normativa che regola l'affidamento dei servizi ai visitatori dei musei statali in Italia (legge 29 novembre 2007, n. 222 e d.m. 29 gennaio 2008) non si rinviene nessuna disposizione legislativa che disponga in modo chiaro ed esplicito che gli operatori privati affidatari di servizi di biglietteria debbano qualificarsi come agenti contabili. Dalla giurisprudenza emerge come all'attribuzione di un simile status si associno significativi oneri e obblighi contabili e amministrativi supplementari nonché l'assoggettamento dell'affidatario alla giurisdizione della Corte dei conti con speciali rischi per responsabilità contabili e amministrative. Non si è considerato come un simile requisito implica che per svolgere in Italia attività di gestione di servizi di biglietteria museale, gli operatori economici basati in altri Stati membri dell'Unione sono obbligati a instaurare un rapporto di servizio con l'ente concedente e assumere il particolare status giuridico di agenti contabili? Per quale ragione si introduce un simile obbligo (molto succintamente citato nel capitolato tecnico al paragrafo 7.1.) indicando "il fornitore agirà come Agente Contabile per conto dell'Amministrazione con predisposizione del Conto Giudiziale", quando ciò, così come interpretabile e applicabile, ostacola in modo sensibile la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi da parte degli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea? Quando, inoltre, l'imposizione di tale requisito, dissuadendo gli operatori di altri Stati membri dell'Unione dal partecipare in Italia a gare per l'affidamento dei servizi di biglietteria museale, riduce il numero dei potenziali partecipanti che l'ente concedente potrebbe mettere in concorrenza, pregiudicando l'obiettivo fondamentale del diritto dell'Unione in materia di appalti e concessioni, ovvero aprire la gara alla concorrenza nella misura più ampia possibile, e dunque pregiudicando la possibilità di disporre di più ampia scelta circa l'offerta più vantaggiosa e più rispondente ai bisogni della collettività pubblica interessata?

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°162.

175) Domanda

Considerato che secondo una costante giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, le fondamentali libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi sancite dagli artt. 43 CE e 49 CE, norme direttamente applicabili nell'ordinamento italiano, ostano a qualsiasi prassi giurisprudenza o norma nazionale che comporti oneri supplementari, quando detti oneri siano tali anche solo da scoraggiare l'attività di altri operatori basati in stati membri, non deve ritenersi che il requisito apposto dalla Stazione appaltante, imponendo al fornitore del servizio di biglietteria dell'area archeologica lo status giuridico di agente contabile e un rapporto di servizio con l'ente concedente e implicando per il medesimo affidatario un sensibile incremento di obblighi e costi contabili e amministrativi, nonché i rischi a questi connessi in materia di responsabilità contabile e amministrativa, comporti restrizioni sproporzionate e quindi non giustificate alle libertà fondamentali di stabilimento e libera prestazione di

servizi sancite dagli artt. 43 CE e 49 CE? Poiché appare evidente che le precauzioni previste dalle norme europee e italiane applicabili in materia di appalti e concessioni, nonché le sanzioni e gli obblighi imposti dagli atti di concessione, dai capitolati e dalle convenzioni sono idonei a regolare in misura più che adeguata i rapporti tra operatori di biglietteria aggiudicatari e l'amministrazione non sembra alla Stazione appaltante che una simile restrizione alle libertà fondamentali garantite dal Trattato violi il "principio generale di proporzionalità", ovvero, vada oltre quanto è necessario per il raggiungimento degli scopi tipici di regolazione del rapporto di affidamento?

Risposta

Si veda risposta al quesito n°174.

176) Domanda

In riferimento al documento di errata corrige n. 3 sezione Allegato 10 al Disciplinare di gara - Prezzi lotto 1: SEZIONE 1 - PREZZI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE DEI SERVIZI, PARAGRAFO 1.2 "Apparecchiature elettroniche e altre forniture", chiediamo di conoscere quali criteri siano stati seguiti per la determinazione della base d'asta per il prezzo delle Radioguide (Pr) e delle Audioguide/Videoguide (Pav) in quanto, tenendo conto delle specifiche tecniche richieste nel capitolato (paragrafo 7.3), appaiono ancora inferiori al valore medio di mercato.

In relazione alle specifiche tecniche di cui sopra rileviamo che risulta assente ogni riferimento agli accessori necessari ad una corretta erogazione del servizio (cuffie, caricatori, accessori di trasporto) e alla manutenzione degli apparecchi. Si chiede se tali elementi siano esclusi dalla fornitura.

Risposta

In riferimento all'errata corrige pubblicato in data 14/03/2017 si chiarisce che il prezzo è stato rideterminato a seguito di un mero errore materiale.

La base d'asta determinata è riferita alla sola fornitura di radioguide e audioguide/videoguide che rispettino le specifiche tecniche riportate al paragrafo 9.3 del Capitolato Tecnico Lotto 1. Con la sola eccezione degli accessori di base - quali ad esempio cuffie e caricatori - e degli accessori di trasporto, ricompresi nel prezzo posto a base d'asta per gli apparecchi, i materiali di consumo quali auricolari della tipologia "usa e getta" ed eventuali forniture aggiuntive non risultano oggetto dell'appalto.

177) Domanda

Durante il sopralluogo all'interno dei Fori Imperiali abbiamo rilevato la presenza di un chiosco adibito alla distribuzione di apparecchi multimediali. Nel capitolo 10 a pag. 44 del Capitolato, nella tabella 4 alla voce "servizio di fornitura, gestione e noleggio di radioguide, audioguide/videoguide" per il sito Foro Romano Palatino è previsto che il servizio di cui sopra venga erogato dal personale in servizio presso le biglietterie. Si chiede se tale struttura e il relativo servizio sarà mantenuto per l'intera durata contrattuale e con quale risorse di personale dovrà essere gestito.

Risposta

Si chiarisce che, come riportato nel Capitolato Tecnico Lotto 1 al capitolo 10, tabella 4, il servizio di fornitura, gestione e noleggio di radioguide, audioguide/video-guide sarà erogato dal personale di biglietteria. Per quanto riguarda l'attuale struttura dedicata al servizio si chiarisce che la stessa sarà presumibilmente destinata ad altra funzione.

178) Domanda

Chiediamo di conoscere i dati storici relativi al rapporto tra noleggi degli apparecchi multimediali e i visitatori dei siti oggetto della procedura e quali criteri siano stati seguiti per la determinazione della quantità di audioguide/videoguide e radioguide da mettere a disposizione (600 apparecchi + 600 apparecchi).

Risposta

Si vedano le tabelle riportate nelle risposte ai quesiti n°46, 47 e 48. Si rappresenta che la definizione dei quantitativi è frutto di una specifica istruttoria svolta da parte dell'Amministrazione. Si sottolinea in ogni caso che la conoscenza di tali criteri non risulta rilevante per il concorrente ai fini della definizione dell'offerta.

179) Domanda

Al punto 9.5.1 del Capitolato Tecnico "MAXISCHERMO LED VIDEO WALL DA ESTERNO" vengono indicate le caratteristiche tecniche di un LED WALL e non di un VIDEO WALL. Si chiede, visto il titolo del paragrafo, se è richiesta un'alternativa al LED WALL con VIDEO WALL ovvero se si tratta solo di un refuso. Al punto 9.5.2 del Capitolato Tecnico "SCHERMO LED IN STRUTTURE DA ESTERNO" vengono indicate le caratteristiche tecniche di un VIDEO WALL e non di un LED WALL. Si chiede, visto il titolo del paragrafo, se si tratta solo di un refuso.

Risposta

Si conferma la correttezza delle informazioni riportate nel Capitolato Tecnico Lotto 1 ai paragrafi 9.5.1 e 9.5.2. Nello specifico, al paragrafo 9.5.1, si richiede la fornitura di video wall formati da schermi led che in totale dovranno misurare 2,5x1,5 metri. Al paragrafo 9.5.2 invece, non si richiede la fornitura di un video wall ma di schermi led.

180) Domanda

A pagina 29 del Capitolato (allegato 5 lotto 1) viene indicato in due punti (paragrafo 8.4) che "...il sistema fornito dovrà consentire agli uffici dell'Amministrazione e, nel caso anche alle singole postazioni di biglietteria: l'inserimento, la modifica, la cancellazione e la stampa delle prenotazioni e dei singoli biglietti; la vendita su pianta e la vendita rapida; la gestione delle transazioni con possibilità di annullamento dei biglietti stampati; la gestione dell'anagrafica dei singoli utenti, con possibilità di invio tramite fax, sms e e-mail di comunicazioni e documenti riguardanti le attività dei Siti. (paragrafo 8.5) che "...il sistema fornito dovrà consentire agli uffici dell'Amministrazione e, nel caso anche alle singole postazioni di biglietteria: la gestione dell'anagrafica dei visitatori, con possibilità di invio tramite fax, sms e e-mail di comunicazioni e documenti riguardanti singoli eventi organizzati presso i Siti; l'inserimento, la modifica, la cancellazione e la stampa delle prenotazioni; l'annullamento biglietti S I A.E.; l'inserimento di aree riservate secondo specifiche richieste degli uffici competenti; la fornitura di reportistica relativa a: vendite cassiere per data - tipologia biglietti e tipologia di incasso (contanti, carta di credito, bancomat, Paypal, ecc.); riepilogo vendite internet per evento e periodo; lista visitatori per evento; lista prenotazioni per evento da pagare. Si chiede se con la dicitura "...dovrà consentire agli uffici dell'Amministrazione ..." si intende che il Fornitore dovrà consegnare o fornire le informazioni e i dati richiesti dall'Amministrazione la quale in ogni caso avrà la procura per la consultazione in forma diretta del C/C dedicato e dell'agenda delle prenotazioni.

Risposta

Con la dicitura "...dovrà consentire agli uffici dell'Amministrazione..." si fa riferimento al fatto che il sistema allestito relativamente alla componente di e-ticketing dovrà garantire come requisito minimo quanto richiesto ai punti dei paragrafi 8.4, 8.5 e 8.6 con le modalità scelte dal Fornitore e descritte in Offerta Tecnica. Si chiarisce quindi che in tale caso per "Amministrazione" si intendono gli uffici del Fornitore.

181) Domanda

Al punto 9.1 del Capitolato Tecnico "TERMINALI BIGLIETTERIE FISICHE" viene richiesto al punto 1) la fornitura di 18 stampanti termiche a colori. Si chiede se la specifica "a colori" sia un refuso dato che solitamente le stampanti termiche sono in b/n e che quelle a colori hanno un costo elevatissimo e non compatibile con la base d'asta relativa (PPVF - Postazioni di vendita fisiche).

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°87.

182) Domanda

In riferimento al par. 1.3. "Personale" dell'allegato 2 "Prezzi", al fine di consentire a tutti i partecipanti di proporre offerte basate su elementi il più possibile omogenei, si chiede di indicare nel dettaglio il "costo della manodopera ufficiale nel territorio ove viene effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione". In particolare si richiede di indicare specificatamente a quale "tabella" del costo di lavoro si debba fare riferimento (tabella nazionale o territoriale), indicando il numero di provvedimento e l'Autorità che lo ha emesso, nonché il livello del personale al quale bisogna fare riferimento.

Risposta

Si specifica che la tabella alla quale fare riferimento è quella pubblicata con Decreto del Ministero del Lavoro di più recente approvazione e pubblicazione. Si vedano per ulteriori dettagli le risposte ai quesiti n°49 e n°135.

183) Domanda

Con riferimento alla garanzia provvisoria da allegare all'offerta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità indicate all'art 5.7 del Disciplinare di gara, si chiede di specificare se la cauzione provvisoria e la relativa documentazione a corredo prodotta sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritta, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, debba essere controfirmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o – nel caso di costituendo RTI – da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppande.

Risposta

Ferma la necessità della sottoscrizione da parte del fideiussore e la obbligatoria indicazione sulla garanzia che i soggetti garantiti sono tutte le imprese del raggruppamento, in caso di RTI costituito è necessaria la sottoscrizione dell'impresa mandataria; in caso di RTI costituendo, è necessaria la sottoscrizione di una delle imprese raggruppande. Trova applicazione quanto stabilito al paragrafo 5.7 del Disciplinare di gara.

184) Domanda

Con riferimento alla garanzia provvisoria da allegare all'offerta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità indicate all'art 5.7 del Disciplinare di gara, si chiede di specificare se, in caso di riduzione della stessa ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, i documenti attestanti il requisito per godere del beneficio della riduzione prodotti in copia conforme da ciascuna impresa raggruppanda, debbano essere caricati sul portale della pubblica amministrazione dalle singole imprese o se invece debbano essere caricati dalla mandataria, in allegato alla garanzia provvisoria.

Risposta

In caso di riduzione della cauzione provvisoria, i documenti attestanti il requisito per godere del beneficio devono essere prodotti e caricati dall'impresa mandataria nell'apposita sezione del Sistema "*Cauzione provvisoria e documentazione a corredo*".

185) Domanda

Si chiede di specificare se in sede di offerta economica, sia ammessa la possibilità di includere una quota di sponsorizzazione, oggetto di valutazione ai fini del punteggio.

Risposta

Nell'offerta economica il concorrente dovrà indicare esclusivamente i dati richiesti che daranno luogo all'attribuzione del punteggio ai sensi di quanto previsto al paragrafo 8.3 del Disciplinare di gara. Tra questi non è prevista alcuna quota di sponsorizzazione.

186) Domanda

Parag. 10.1.2. Varco di Sicurezza Completo e varco di sicurezza a prestazioni ridotte.

"Per consentire il transito delle carrozzine, il rivelatore di metalli deve necessariamente avere un'apertura libera di 90 centimetri". Avendo effettuato una ricerca approfondita presso aziende leader del settore, a livello mondiale, al momento non risultano rivelatori ad arco con larghezza netta utile di 90 cm (le misure sono nettamente al di sotto del valore richiesto nel capitolato tecnico); si chiede di chiarire: a) se trattasi di refuso; b) se tale requisito tecnico sia tassativo.

Risposta

Si chiarisce che, con riferimento a quanto riportato ai paragrafi 10.1.2 e 10.1.2.3 del Capitolato Tecnico Lotto 2, la larghezza di passaggio di 90 cm è da intendersi requisito tecnico non tassativo. La larghezza utile del rivelatore di metalli ad arco dovrà comunque essere tale da consentire il transito delle carrozzine di utenti disabili.

187) Domanda**Parag. 10.1.2. Varco di Sicurezza Completo e varco di sicurezza a prestazioni ridotte.**

Il CsA richiede la fornitura dei Varchi di sicurezza per i quantitativi seguenti: 4 varchi di sicurezza completi presso il Sito Colosseo; [...]; [...]; Visto che la situazione attuale prevede i varchi di sicurezza (completi e non) solo per l'ingresso singoli e l'ingresso gruppi; si chiede di chiarire se: a) l'implementazione dei varchi coinvolgerà anche l'ingresso Stern ora sprovvisto.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°132.

188) Domanda**Art. 10.1 parag. 10.1.2. Varco di Sicurezza Completo e varco di sicurezza a prestazioni ridotte.**

“Le esigenze logistiche legate agli ingressi dei Siti oggetto della gara, richiedono quindi la fornitura dei Varchi di sicurezza (come appena identificati) per i quantitativi seguenti: 4 varchi di sicurezza completi presso il Sito Colosseo; 3 varchi di sicurezza completi per il Sito Foro Romano/Palatino; 1 varco di sicurezza a prestazioni ridotte presso l'ingresso Carcere Mamertino del Sito Foro Romano/Palatino” qualora uno dei quattro varchi di sicurezza del Colosseo, fosse identificato nel varco Stern, si chiede di chiarire: a) se la Stazione Appaltante, predisporrà in loco, una alimentazione elettrica, adeguata all'assorbimento degli apparati che si andranno ad installare, oppure se sarà a carico dell'aggiudicatario. Nel secondo caso si chiede di precisare della: sezione e lunghezza dei cavi di alimentazione; tipologia dell'interruttore del quadro elettrico a monte.

Risposta

Si precisa che, ove non presente, sarà onere dell'Amministrazione predisporre l'alimentazione elettrica dedicata agli apprestamenti da installare. Per ulteriori dettagli si veda risposta al quesito n°194.

189) Domanda**Quesito di natura generale.**

Attualmente l'alimentazione dei varchi di sicurezza è garantita da un quadro generale ed un sottoquadro con linea privilegiata fornita da un UPS con potenza di 10KVA. Il tutto è contenuto all'interno di un locale tipo container.

Si chiede di chiarire: a) se il gruppo container – quadri elettrici – UPS rimarrà a disposizione della concorrente, ed in caso affermativo se rimarrà nell'attuale posizione.

Risposta

Si precisa che l'informazione relativa alla permanenza del gruppo container non risulta disponibile. Si chiarisce tuttavia che eventuali opere di cablaggio saranno a carico dell'Amministrazione.

190) Domanda**Art. 10.1 parag. 10.1.2.1 Basamento di Appoggio.**

“Stante la diversificazione di terreni sui quali verrà posizionato il varco di sicurezza, che vanno da una porzione asfaltata di superficie stradale a terreno non protetto, e indispensabile che le apparecchiature che compongono gli apprestamenti di sicurezza siano posizionate su un basamento di appoggio, realizzato in modo da consentire l'adattamento dello stesso a eventuali e lievi irregolarità nella superficie asfaltata o terreno di appoggio. Inoltre, in considerazione dell'elevato livello di calpestio sul basamento di appoggio assoggettato, in funzione del transito dei visitatori, occorre che la superficie di esso sia tale da garantire adeguata protezione contro possibili infortuni ai visitatori in transito.” Si chiede di chiarire: a) se il basamento di appoggio che dovrà essere previsto per il Colosseo, sarà soggetto a particolari vincoli, e nel qual caso si chiede di chiarire la natura dei vincoli stessi quali per esempio estetici, architettonici, di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08), ecc.

Risposta

Si precisa che il Fornitore sarà tenuto a rispettare tutti gli oneri di legge a cui devono rispondere le strutture proposte. Si chiarisce che l'installazione del basamento di appoggio dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione che certificherà la rispondenza ai vincoli estetici e architettonici del Sito.

191) Domanda

Parag. 10.1.2.5 Registro dei controlli.

Il CsA cita testualmente "Prima di iniziare l'attività mattutina, gli addetti devono effettuare operazioni di verifica della corretta taratura e regolazione sia dell'apparato radiogeno, sia dei rivelatori di metalli. [...] Onde poter sviluppare in modo appropriato le operazioni di verifica potrà essere considerato un periodo supplementare di impiego del personale di 15 minuti, all'inizio dell'orario di transito dei visitatori, e 15 minuti al fine dell'orario di transito dei visitatori. Si ritiene che i tempi indicati per le procedure di avvio mattutine, ovvero 15 minuti, siano sottostimati. Pertanto si chiede di approfondire: a) i valori economici previsti a base d'asta per tale attività.

Risposta

Si specifica che i tempi necessari per l'espletamento delle attività individuate nella richiesta di chiarimento sono stati computati nel monte ore complessivo posto a base di gara. Si conferma inoltre che tali tempi sono appropriati. È bene rilevare che le verifiche funzionali sull'apparato radiogeno e le verifiche funzionali sui rivelatori di metalli possono essere condotte in parallelo, da parte degli operatori addetti agli specifici apparati.

192) Domanda

Quesito di natura generale.

La documentazione di gara, non chiarisce se debbano essere previsti servizi di vigilanza, durante gli orari di chiusura, propedeutici a scongiurare furti, atti vandalici, sabotaggi, delle apparecchiature di sicurezza previste per i controlli dei visitatori nei varchi che verranno allestiti presso il Colosseo. Si chiede di chiarire: a) chi ne risponde in termini civilistici e risarcitori in caso dei suddetti atti criminosi.

Risposta

Si chiarisce che i servizi di vigilanza durante gli orari di chiusura sono riportati in Capitolato Tecnico Lotto 2 secondo quanto previsto al paragrafo 9.2. La corretta custodia delle apparecchiature di sicurezza previste per i controlli dei visitatori sarà onere del futuro aggiudicatario in quanto per tali apparecchiature è richiesta una fornitura a noleggio.

193) Domanda

Quesito di natura generale.

Sulla base della nostra esperienza di servizio presso i siti di gara, e confortati dalle indicazioni scaturite dal sopralluogo effettuato, abbiamo constatato che le postazioni attuali dei varchi ed il relativo personale in servizio presso di essi, sono soggetti all'azione di eventi atmosferici quali pioggia, freddo, vento ecc. Nella prospettiva di proteggere le persone e le apparecchiature da tali eventi, si chiede: a) se la S.A. provvederà per proprio conto alla realizzazione di manufatti protettivi o se tale realizzazione sarà a cura ed onere del concorrente. Qualora l'onere fosse a carico del concorrente, si chiede se tali opere saranno soggette a vincoli di tipo architettonico.

Risposta

Si conferma che eventuali manufatti protettivi delle apparecchiature saranno a carico dell'Amministrazione.

194) Domanda

Art. 10.1 paragrafo 10.1.1 Varco di sicurezza capofila e varco sussidiario.

"Ogni varco di sicurezza capofila dovrà essere protetto da idoneo interruttore di sicurezza posto all'interno di un quadro che dovrà essere installato a cura del Fornitore."

Visto l'obbligo da parte dell'aggiudicatario di fornire un interruttore e un quadro elettrico per ogni varco che sarà allestito al Colosseo, si chiede di chiarire: a) la tipologia dell'interruttore del quadro elettrico a monte; b) la tipologia e la sezione dei cavi a monte del quadro elettrico che dovrebbe installare l'aggiudicatario.

Inoltre si chiede di dare evidenza: c) della dichiarazione di conformità del quadro elettrico a monte; d) degli schemi unifilari dei quadri elettrici a monte.

Risposta

Con riferimento ai punti a) e b) si riportano le seguenti informazioni di dettaglio:

- l'impianto elettrico del Colosseo al quale dovrà collegarsi il fornitore è strutturato con un sottoquadro con linea privilegiata fornita da un UPS con potenza di 10KVA, le prese di alimentazione sono del tipo monofase (fase-neutro) CEE 2x16+T, la tensione è di 220 V. a 50 Hz, la potenza massima su ogni presa è di 3000W;
- per quanto riguarda il Foro Romano – Palatino l'impianto è strutturato con un sottoquadro senza linea privilegiata fornita da un UPS, le prese di alimentazione sono del tipo monofase (fase-neutro) CEE 2x16+T, la tensione è di 220 V. a 50 Hz, la potenza massima su ogni presa è di 3000W.

Si chiarisce che la tipologia dell'interruttore del quadro a monte, predisposto dall'aggiudicatario, dovrà essere congrua con il rispetto delle normative vigenti in tema di impianti elettrici. Parimenti, la tipologia e la sezione dei cavi a monte del quadro elettrico, che dovrà essere fornito e installato dall'aggiudicatario, sono condizionate, per un corretto funzionamento, dal carico elettrico che tali incarichi debbono trasferire.

Per quanto riguarda i quesiti di cui alle lettere c) e d), si specifica che tali dettagli verranno forniti a valle dell'aggiudicazione della gara.

195) Domanda

Disciplinare di Gara - parag. 8.2 Art. B Piano di erogazione dei servizi - Tabella dei Criteri tecnici – punto j.4 “Ambiti di miglioramento della logistica di fruizione dei Siti”.

“L’Offerente dovrà proporre soluzioni logistiche finalizzate alla migliore gestione dei flussi di accesso e di uscita dei visitatori dai Siti del Colosseo e Foro Romano-Palatino, con particolare riferimento al Colosseo. Le soluzioni dovranno prevedere la migliore gestione dell’accesso, differenziando, ove possibile, i flussi per le diverse tipologie di visitatori (singoli, gruppi, scuole, visitatori in possesso del titolo di accesso, visitatori che devono acquistare il titolo di accesso alle postazioni di vendita sui Siti). Sarà valutata l’efficacia della soluzione proposta con riferimento all’obiettivo di riduzione dei tempi di attesa e di una migliore fruizione dei Siti, nonché della coerenza con quanto specificato al punto b.1. e all’utilizzo delle attrezzature previste in gara.

Sulla base di quanto sopra si chiede alla S.A.:

- a) Se la progettazione dei flussi di accesso è vincolata ai piani di emergenza ed evacuazione approvati ed in vigore presso il Colosseo. In tal caso si chiede evidenza del piano.
- b) Se i varchi indicati in quantitativo e tipologia dalla S.A. per il Colosseo, potranno essere posizionati sulla base di una logica progettuale atta alla proposizione di soluzioni migliorative. Se affermativo questo va in contrasto con quanto asserito nel CsA a pag 32 e che cita testualmente: “Il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall’Amministrazione prima dell’Avvio delle Attività”. Si chiede di chiarire quale sarà la logica.
- c) Se la posizione dei nuovi varchi dovrà invece rispecchiare in linea di massima quella attuale. In tal caso, sulla base del sopralluogo effettuato e dello studio di fattibilità, riteniamo che non ci sia la compatibilità dimensionale con gli spazi a disposizione.
- d) Se la valutazione economica per la fornitura e posa in opera dei varchi debba essere sviluppata sulla base del progetto del concorrente. Se affermativo questo va in contrasto con quanto asserito nel CsA a pag 32 e che cita testualmente: “Il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall’Amministrazione prima dell’Avvio delle Attività”. Si chiede di chiarire su quale base dovrà essere fatta la stima dei costi degli apprestamenti tecnologici.
- e) Se la valutazione economica della realizzazione dei varchi dovrà tenere conto solamente di un’installazione “tipo”, si chiede di sapere se gli oneri di preparazione del sito (tracce interrato, fornitura e passaggio cavi di alimentazione e dati, eventuali interventi di natura edile ecc), saranno a cura ed onere della S.A.

Risposta

Con riferimento al criterio tecnico j.4 “Ambiti di miglioramento della logistica di fruizione dei Siti”, si specifica che esso è oggetto di Offerta Tecnica del Lotto 1.

In merito ai vari quesiti si chiarisce che:

- a. la progettazione dei flussi di accesso non è oggetto di Offerta Tecnica per il concorrente del Lotto 2. Si specifica che il Piano di emergenza sarà messo a disposizione del Fornitore aggiudicatario;
- b.; c. il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall'Amministrazione prima dell'Avvio delle Attività, secondo quanto riportato al paragrafo 10.1.2 del Capitolato Tecnico Lotto 2;
- d.; e. si veda risposta al quesito n°60. Si conferma che, ai fini dell'Offerta Economica, può essere considerata una installazione "tipo".

196) Domanda

Art. 10.1 paragrafo 10.1.2.3. Rivelatori di metalli ad arco.

Premesso che, 1. al paragrafo 10.1.2.3. si legge che " Il rivelatore di metalli deve avere una larghezza del varco netta utile pari a minimo 90 centimetri, per consentire il transito di carrozzine di utenti disabili."

2. avendo effettuato una ricerca approfondita presso aziende leader del settore, a livello mondiale, al momento non risultano rivelatori ad arco con larghezza netta utile di 90 cm (le misure sono nettamente al di sotto del valore richiesto nel capitolato tecnico); si chiede di chiarire: a) se trattasi di refuso; b) se tale requisito tecnico sia tassativo.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°186

197) Domanda

DUVRI - paragrafo 3.5 Costi della sicurezza.

Premesso che, 1. al paragrafo 3.5. (Costi della sicurezza) del DUVRI, si legge che "vengono di seguito riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale relativamente agli appalti sopra menzionati.";

2. nel prospetto dei costi della sicurezza relativi alle interferenze, inerenti il servizio di vigilanza armata, sono stati calcolati solo i costi per le riunioni e procedure di coordinamento;

3. per i siti del Colosseo e del Foro Romano-Palatino è richiesta, dal capitolato tecnico e quindi è prevista, una notevole attività di installazione (allestimento dei varchi con apparati radiogeni, installazione di rulliere, realizzazione di linee elettriche di alimentazione, ecc.) ad alto impatto interferenziale che pertanto deve prevedere contromisure di protezione in conformità al D.lgs. 81/08; tutto ciò premesso si richiede di conoscere:

- a) l'elenco aggiornato delle attrezzature e dei materiali necessaria all'allestimento delle misure di sicurezza con dettaglio dei costi unitari;
- b) l'aggiornamento dell'importo complessivo dei costi della sicurezza per ciascuno dei siti oggetto del servizio di vigilanza armata.

Risposta

Si chiarisce che, come riportato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 10.1.2, "il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall'Amministrazione prima dell'Avvio delle Attività". Pertanto eventuali costi da interferenza dovuti ai lavori di installazione saranno valutati e successivamente inseriti all'interno del DUVRI, qualora necessario, a seguito delle riunioni di coordinamento con il responsabile del servizio presso i Siti di pertinenza. Si conferma pertanto che il documento in essere è corretto.

198) Domanda

Art. 10.1 paragrafo 10.1.2.2. Apparato radiogeno.

Premesso che, al paragrafo 10.1.2.2. si legge: "Per tenere sotto controllo possibili contestazioni da parte dei visitatori, è indispensabile che le rulliere siano tenute sotto controllo da telecamere di sorveglianza, dotate di impianto di video registrazione. Ogni telecamera sarà dotata di una scheda di memoria, di adeguata capacità, in grado di registrare in full stream le immagini provenienti dalle rulliere. La telecamera è dotata di circuito di overwrite, che permette di archiviare almeno due ore di registrazione in full stream, prima che il circuito provveda in forma automatica alla

cancellazione e sovra registrazione con nuove immagini. Con questa architettura tecnologica, non è richiesto alcun intervento a distanza, salvo in caso di contestazione da parte di un visitatore. In questo caso il Responsabile Operativo, o altro soggetto delegato, si reca presso il varco di sicurezza per estrarre la scheda di memoria su cui le immagini sono state videoregistrate. Il Gestore provvede ad inserire una nuova scheda di memoria, per consentire la normale ripresa dell'attività. La scheda di memoria registrata viene esaminata, secondo appropriate procedure, che devono essere illustrate nelle Disposizioni di Servizio, con modalità tali da garantire l'integrità delle registrazioni stesse, anche in contraddittorio con il visitatore coinvolto, grazie ad un apparato di video riproduzione disponibile presso l'Ufficio di coordinamento e controllo". Tenuto conto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dal Provvedimento generale sulla videosorveglianza dell'8 aprile 2010 e successivi chiarimenti da parte del Garante della Privacy in materia;

Considerato che il Titolare del trattamento è la Stazione Appaltante nella figura del suo rappresentante legale; si chiede di chiarire: a) se la Stazione Appaltante ha esperito la procedura amministrativa di autorizzazione all'installazione delle telecamere; b) se il Titolare del trattamento ha emanato le c.d. misure minime di sicurezza in conformità all'Allegato B del D.lgs. 196/2003; c) con quale modalità il visitatore dovrà richiedere la visione delle immagini in contraddittorio, nel rispetto del D.lgs. 196/03, considerato il contesto ambientale del servizio di vigilanza; d) se l'esame delle immagini, in contraddittorio con il visitatore, non sia in contrasto con la normativa sopra richiamata; e) le procedure da rispettare, nell'espletamento dell'attività richiamata dal CsA, in conformità al D.lgs. 196/2003 e al Provvedimento generale sulla videosorveglianza dell'8 aprile 2010 e successivi chiarimenti da parte del Garante della Privacy in materia e riguardante: il trattamento dei dati (estrazione delle immagini, la loro custodia, la visualizzazione, la distruzione, ecc.), la riproduzione delle immagini, l'esame in contraddittorio, la distruzione dei dati.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°29. In merito ai punti c), d) ed e) si faccia riferimento a quanto previsto al paragrafo 10.1.2.2 del Capitolato Tecnico Lotto 2. Gli aspetti procedurali di dettaglio saranno definiti a valle dell'aggiudicazione della gara.

199) Domanda

SITO FORO ROMANO/PALATINO – CARCERE MAMERTINO - parag. 10.1.2. Varco di Sicurezza Completo e varco di sicurezza a prestazioni ridotte.

"Per consentire il transito delle carrozzine, il rivelatore di metalli deve necessariamente avere un'apertura libera di 90 centimetri".

Avendo effettuato una ricerca approfondita presso aziende leader del settore, a livello mondiale, al momento non risultano rivelatori ad arco con larghezza netta utile di 90 cm (le misure sono nettamente al di sotto del valore richiesto nel capitolato tecnico); si chiede di chiarire: a) se trattasi di refuso; b) se tale requisito tecnico sia tassativo.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°186.

200) Domanda

Art. 10.1 parag. 10.1.2.1 Basamento di Appoggio.

"Stante la diversificazione di terreni sui quali verrà posizionato il varco di sicurezza, che vanno da una porzione asfaltata di superficie stradale a terreno non protetto, e indispensabile che le apparecchiature che compongono gli apprestamenti di sicurezza siano posizionate su un basamento di appoggio, realizzato in modo da consentire l'adattamento dello stesso a eventuali e lievi irregolarità nella superficie asfaltata o terreno di appoggio. Inoltre, in considerazione dell'elevato livello di calpestio sul basamento di appoggio assoggettato, in funzione del transito dei visitatori, occorre che la superficie di esso sia tale da garantire adeguata protezione contro possibili infortuni ai visitatori in transito." si chiede di chiarire: a) se il basamento di appoggio che dovrà essere previsto per il Foro Romano / Palatino, sarà soggetto a particolari vincoli, e nel qual caso si chiede di chiarire la natura dei vincoli stessi quali per esempio estetici, architettonici, di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08), ecc.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°190.

201) Domanda

Quesito di natura generale.

La documentazione di gara, non chiarisce se debbano essere previsti servizi di vigilanza, durante gli orari di chiusura, propedeutici a scongiurare furti, atti vandalici, sabotaggi, delle apparecchiature di sicurezza previste per i controlli dei visitatori nei varchi che verranno allestiti presso il Foro Romano / Palatino. Si chiede di chiarire: a) chi ne risponde in termini civilistici e risarcitori in caso dei suddetti atti criminosi.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°192.

202) Domanda

Art. 10.1 paragrafo 10.1.1 Varco di sicurezza capofila e varco sussidiario.

“Ogni varco di sicurezza capofila dovrà essere protetto da idoneo interruttore di sicurezza posto all’interno di un quadro che dovrà essere installato a cura del Fornitore.”

Visto l’obbligo da parte dell’aggiudicatario di fornire un interruttore e un quadro elettrico per ogni varco che sarà allestito al Foro Romano / Palatino. Si chiede di chiarire: a) la tipologia dell’interruttore del quadro elettrico a monte; b) la tipologia e la sezione dei cavi a monte del quadro elettrico che dovrebbe installare l’aggiudicatario.

Inoltre si chiede di dare evidenza: c) della dichiarazione di conformità del quadro elettrico a monte; d) degli schemi unifilari dei quadri elettrici a monte.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°194.

203) Domanda

Disciplinare paragrafo 8.2 Art. B Piano di erogazione dei servizi - Tabella dei Criteri tecnici – punto j.4 “Ambiti di miglioramento della logistica di fruizione dei Siti”.

“L’Offerente dovrà proporre soluzioni logistiche finalizzate alla migliore gestione dei flussi di accesso e di uscita dei visitatori dai Siti del Colosseo e Foro Romano-Palatino, con particolare riferimento al Colosseo. Le soluzioni dovranno prevedere la migliore gestione dell’accesso, differenziando, ove possibile, i flussi per le diverse tipologie di visitatori (singoli, gruppi, scuole, visitatori in possesso del titolo di accesso, visitatori che devono acquistare il titolo di accesso alle postazioni di vendita sui Siti). Sarà valutata l’efficacia della soluzione proposta con riferimento all’obiettivo di riduzione dei tempi di attesa e di una migliore fruizione dei Siti, nonché della coerenza con quanto specificato al punto b.1. e all’utilizzo delle attrezzature previste in gara. Sulla base di quanto sopra si chiede alla S.A.:

a) Se la progettazione dei flussi di accesso è vincolata ai piani di emergenza ed evacuazione approvati ed in vigore presso il Foro Romano-Palatino. In tal caso si chiede evidenza del piano.

b) Se i varchi indicati in quantitativo e tipologia dalla S.A. per il Foro Romano-Palatino, potranno essere posizionati sulla base di una logica progettuale atta alla proposizione di soluzioni migliorative. Se affermativo questo va in contrasto con quanto asserito nel CsA a pag 32 e che cita testualmente: “Il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall’Amministrazione prima dell’Avvio delle Attività”. Si chiede di chiarire quale sarà la logica.

c) Se la posizione dei nuovi varchi dovrà invece rispecchiare in linea di massima quella attuale. In tal caso, sulla base del sopralluogo effettuato e dello studio di fattibilità, riteniamo che non ci sia la compatibilità dimensionale con gli spazi a disposizione.

d) Se la valutazione economica per la fornitura e posa in opera dei varchi debba essere sviluppata sulla base del progetto del concorrente. Se affermativo questo va in contrasto con quanto asserito nel CsA a pag 32 e che cita testualmente: “Il posizionamento effettivo dei varchi previsti per ogni Sito sarà comunicato dall’Amministrazione prima dell’Avvio delle Attività”. Pertanto, si chiede di chiarire su quale base dovrà essere fatta la stima dei costi degli apprestamenti tecnologici.

e) Se la valutazione economica della realizzazione dei varchi dovrà tenere conto solamente di un’installazione “tipo”, si chiede di sapere se gli oneri di preparazione del sito (tracce interrante, fornitura e passaggio cavi di alimentazione e dati, eventuali interventi di natura edile ecc), saranno a cura ed onere della S.A.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°195.

204) Domanda**Parag. 10.1.2. Varco di Sicurezza Completo e varco di sicurezza a prestazioni ridotte.**

Il CSA richiede la fornitura dei Varchi di sicurezza per i quantitativi seguenti: [...]; 3 varchi di sicurezza completi per il Sito Foro Romano/Palatino; [...];

Visto che la situazione attuale prevede varchi di sicurezza (ridotti) solo per l'ingresso dalla via Sacra; si chiede di chiarire: a) quale sarà la distribuzione dei varchi sui tre ingressi al Foro Romano/Palatino o se tale disposizione sarà proposta dal concorrente con soluzioni logistiche finalizzate alla migliore gestione dei flussi di accesso.

Risposta

Si veda la risposta ai quesiti n°132 e 195.

205) Domanda**SITO CARCERE MAMERTINO - Art. 10.1 parag. 10.1.2 Varco di sicurezza completo e varco di sicurezza a prestazioni ridotte.**

"Le esigenze logistiche legate agli ingressi dei Siti oggetto della gara, richiedono quindi la fornitura dei Varchi di sicurezza (come appena identificati) per i quantitativi seguenti: 4 varchi di sicurezza completi presso il Sito Colosseo; 3 varchi di sicurezza completi per il Sito Foro Romano/Palatino; 1 varco di sicurezza a prestazioni ridotte presso l'ingresso Carcere Mamertino del Sito Foro Romano/Palatino;" fermo restando che non esistono metal detector, che hanno un'apertura netta utile di 90 cm, in fase di sopralluogo, è emerso che una volta allestito il varco così come richiesto, non si avrebbe lo spazio per la gestione del transito delle carrozzine. Si chiede di chiarire: a) come codesta SA vuole gestire il transito delle suddette carrozzine.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°186. Si chiarisce inoltre che l'ingresso Carcere Mamertino non è accessibile ai visitatori disabili.

206) Domanda**Quesito di natura generale.**

Allo stato attuale l'ingresso al Foro Romano denominato Salara Vecchia non presenta gli spazi necessari per l'installazione di un varco completo. Si chiede di chiarire: a) come codesta SA intende posizionare il varco completo.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°132.

207) Domanda**Quesito di natura generale.**

Allo stato attuale l'ingresso al Foro Romano lato Via Sacra prevede il controllo dei visitatori per mezzo di due varchi ridotti. In considerazione del fatto che: 1) i dati statistici indicano che tale ingresso è quello con maggiore afflusso di turisti rispetto agli altri due; 2) il sopralluogo effettuato e l'analisi dimensionale del sito indicano che non è possibile installare due varchi completi. Si chiede di chiarire se: a) la S.A. prevede la realizzazione di un solo varco completo o di due varchi ridotti come attualmente in essere.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°136.

208) Domanda**Quesito di natura generale.**

Si rileva che il varco denominato via Sacra/Arco di Tito, non presenta un sistema di canalizzazione e raccolta delle acque piovane, che stante la pendenza del terreno, raggiungono sia le postazioni di lavoro, sia le apparecchiature, con

rischi di danneggiamento delle medesime. Si chiede di chiarire: a) se la Stazione Appaltante ha previsto delle opere specifiche di adeguamento per la salvaguardia dei lavoratori e delle apparecchiature.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°60.

209) Domanda

Quesito di natura generale.

Si rileva che presso l'ingresso al Foro denominato via Sacra/Arco di Tito le macchine radiogene per il controllo dei pacchi sono esposte agli eventi atmosferici in quanto coperte solo superiormente da tettoia metallica. Poiché tali macchine non hanno un grado di protezione IP tale da poter essere alloggiare all'esterno. Si chiede di chiarire: a) se la Stazione Appaltante ha previsto delle opere specifiche di adeguamento per la protezione delle apparecchiature radiogene.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°60.

210) Domanda

Allegato 8 DUVRI.

L'Articolo 2.2 "Elenco degli Appalti", elenca gli attuali Fornitori e le relative prestazioni contrattuali, fatta eccezione della scrivente azienda che da anni esegue in forza di specifico contratto sia i servizi di vigilanza armata che di portierato ed accoglienza. Al riguardo ve ne chiediamo la motivazione e, se del caso, chiediamo la rettifica/integrazione.

Risposta

Si precisa che all'art. 2.2 del DUVRI, nell'elenco degli appalti, sono state inserite esclusivamente le ditte che potenzialmente potrebbero creare delle interferenze con il futuro aggiudicatario. Pertanto non è necessario aggiornare il documento pubblicato.

211) Domanda

Allegato 8 DUVRI.

Nell'ambito dei costi della sicurezza indicati a pag. 50 e 51 del documento in argomento, riferiti ai servizi di vigilanza armata, non riscontriamo, a differenza di altri appalti ove siamo impegnati e con minori rischi interferenziali, almeno le seguenti attività da quantificare sia in termini di impegno del personale che di costi, da integrare nell'ambito degli Oneri di Sicurezza Interferenziali non soggetti a ribasso: 1) nastro per delimitazioni temporanee di aree; 2) formazione ed informazione del personale su Documento Valutazione Rischi, Piano di Emergenza e Piano di Evacuazione; 3) protocolli sanitari specifici per il personale addetto all'uso degli apparati radiogeni e similari e formazione per l'utilizzo dei predetti apparati; 4) eventuali ulteriori dispositivi di protezione individuali, quali a mero titolo di esempio, scarpe antiscivolo/antisdrucchiolo e/o giubbotti antiproiettile; 5) varie ed eventuali.

Si resta in attesa di urgente riscontro e, se del caso, di integrazioni/rettifiche anche economiche del DUVRI.

Risposta

Si specifica che i costi menzionati non rientrano tra i costi da interferenza inseriti nel DUVRI, e pertanto non si ritiene necessario aggiornare il documento pubblicato.

212) Domanda

Punto 8.8 del capitolato Tecnico.

La Committente ha attentamente considerato la scarsa efficacia dei braccialetti con TAG Passivi? Tali supporti infatti risultano essere poco efficaci nella loro azione di soggetto trasmittente (il corpo umano funge da "scudo" alla ricetrasmittenza depotenziando significativamente le proprie caratteristiche).

Risposta

Si specifica che il Fornitore dovrà attenersi a quanto riportato al paragrafo 8.8 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

213) Domanda**Punto 8.8 del capitolato Tecnico.**

È consentito proporre alla Committente un'alternativa – attraverso braccialetti con TAG Semi-Attivi – particolarmente più performante? I TAG Semi-Attivi garantirebbero una pressochè certa lettura di tutte le presenze. Questa soluzione, che apparentemente risulterebbe più costosa, di fatto non lo è perché i TAG semi-attivi da acquistare sarebbero molto meno (basterebbe un quantitativo pari alla capienza del sito + una certa % di scorte). Poiché il visitatore una volta terminata la visita dovrebbe riconsegnare i braccialetti all'uscita al personale preposto, è possibile includere nel Capitolato di gara pannelli antitaccheggio per evitare "dimenticanze" da parte del visitatore?

Risposta

Si veda risposta al quesito n°212.

214) Domanda**Punto 8.8 del capitolato Tecnico.**

L'utilizzo di una combo braccialetto + biglietto porterebbe ad un rallentamento delle normali operazioni di biglietteria (in dettaglio, l'operatore dedicato dovrebbe prima emettere il biglietto e poi successivamente associarlo al braccialetto). E' possibile, allo scopo di garantire un sensibile miglioramento del servizio ed evitare problematiche nei peak-times senza perdere alcuna funzionalità, prevedere in alternativa in Capitolato l'utilizzo di biglietti cartacei dotati tutti di RFID e far decadere l'obbligo di fornire i braccialetti?.

Risposta

Si veda risposta al quesito n°212.

215) Domanda**Punto 8.8 del capitolato Tecnico.**

Se per la Committente sussiste un problema relativo all'eventuale pluri-utilizzo del biglietto, potrebbe essere proposta una soluzione alternativa ed efficace mediante l'adozione di un braccialetto RFID con anche le credenziali di accesso (che diventerebbe quindi lui stesso titolo di accesso vero e proprio)?

Risposta

Si veda risposta al quesito n°212.

216) Domanda**Punto 8.8 del capitolato Tecnico.**

Si legge che "Il sistema RFID dovrà essere ... sincronizzato con il biglietto del visitatore". Si deve intendere che a) occorre effettuare un accoppiamento tra identificatore RFID e identificatore del biglietti al momento dell'emissione del biglietto stesso, oppure b) occorre effettuare un accoppiamento tra identificatore RFID e identificatore del biglietti al momento del passaggio ai varchi di accesso? Nel caso di risposta affermativa al caso a), come si devono trattare i biglietti di tipo print-at-home?

Risposta

Si chiarisce che le modalità di identificazione dei visitatori a mezzo RFID e di sincronizzazione del Tag Rfid con il biglietto del cliente saranno valutate in sede di Offerta Tecnica.

217) Domanda

In riferimento al personale addetto - Allegato 13) Personale - Lotto 1 siamo gentilmente a chiedere di: confermare se sussiste obbligo di riassunzione di tutti gli addetti attualmente impiegati (come da vs. allegato 13) nonostante i siti in gara Lotto 1 siano in misura ridotta rispetto alla gara attualmente in essere; indicare tipologia di contratto ovvero orario di lavoro di ogni addetto attualmente impiegato (a chiamata, part time e full time); indicare il numero di ore settimanali da contratto delle singole risorse attualmente impiegate; specificare l'importo di eventuali superminimi e il numero delle risorse cui tale superminimo viene riconosciuto ad oggi; specificare l'importo e/o il numero degli scatti

di anzianità, divisi per numero delle risorse cui tale importo e/o numero di scatti di anzianità ad oggi è applicato, con specifica della data del prossimo scatto; indicare la modalità di dimostrazione dell'adempimento dell'imposta di bollo in fase di caricamento a Sistema dell'Offerta visto che l'art. 7 del Disciplinare (Offerta Economica) prevede la documentazione che costituisce l'offerta economica dovrà essere presentata in regolare bollo; provvedere gentilmente alla sostituzione del file All. 8 Duvri.pdf.p7m in quanto lo stesso risulta illeggibile; specificare la ripartizione dei requisiti di cui ai punti III.1.2 e III.1.3 del Bando di Gara tra mandataria e mandanti nelle diverse ipotesi di raggruppamento orizzontale, verticale o misto.

Risposta

Con riferimento ai quesiti relativi alla modalità di dimostrazione dell'adempimento dell'imposta di bollo sull'Offerta Economica, alla richiesta di sostituzione del DUVRI e alla ripartizione di requisiti di cui ai punti III.1.2 e III.1.3 del Bando di Gara in caso di RTI si vedano rispettivamente le risposte ai chiarimenti nn° 3, 50 e 115.

In merito alla cd. clausola sociale, ferma la risposta al quesito n°22, si specifica che la tabella di cui all'Allegato 13 al Capitolato Tecnico si riferisce esclusivamente al personale attualmente impiegato sui Siti oggetto di gara. Non sono disponibili ulteriori informazioni sul personale.

218) Domanda

Nel caso in cui le linee dati non fossero fornite dal Committente bisogna prevedere il cablaggio anche della postazione di biglietteria della Domus Aurea (attualmente non esiste una vera e propria biglietteria, c'è solo un tavolino e la corrente)?

Risposta

Si chiarisce che eventuali opere di cablaggio saranno a carico dell'Amministrazione.

219) Domanda

Si prega di descrivere in quali spazi andrà realizzata la biglietteria off site inizialmente prevista per la Domus Aurea (attualmente non esiste un vero e proprio locale adibito a questa funzione).

Risposta

Si chiarisce che il servizio di biglietteria off site consiste nella gestione e nella vendita di titoli di accesso, servizi e prodotti, per i Siti oggetto della gara, attraverso la piattaforma di e-commerce e di e-ticketing e pertanto non prevede la necessità di uno spazio fisico all'interno dei Siti.

220) Domanda

In base ai dati di accesso ai siti ripartiti tra i 7 giorni della settimana (Appendice 2 sezione2) quanti e quali giorni vengono considerati di massimo afflusso di visite per cui bisogna rispettare il numero minimo di addetti che dovranno presidiare i vari servizi (Capitolato tecnico – 10 Personale Operativo)?

Risposta

Ai fini della formulazione dell'Offerta Tecnica e, più in particolare, del *"Piano di erogazione dei servizi"*, il concorrente dovrà fare riferimento alle tabelle di cui alle Sezioni 1 e 2 dell'Appendice 2 del Lotto 1. Rimane inteso che, secondo quanto specificato al paragrafo 7.1.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1, detto Piano sarà soggetto ad aggiornamenti che deriveranno da quanto emergerà dall'effettiva erogazione dei servizi.

221) Domanda

In caso di variazione delle tariffe (come previsto nel Capitolato tecnico – 7 Servizi di biglietteria) la differenza di costo tra i biglietti già acquistati/emessi e le nuove tariffe come e da chi dovrà essere gestita?

Risposta

Si chiarisce che i biglietti emessi prima della variazione di costo manterranno il prezzo precedente. Le eventuali variazioni di prezzo non saranno retroattive sui titoli già emessi.

222) Domanda

Gli interessi attivi che verranno generati dal conto corrente bancario su cui vengono versati gli incassi saranno a favore del Fornitore?

Risposta

Si conferma che gli interessi attivi e passivi che verranno generati dal conto corrente dedicato gestito dal Fornitore su cui vengono versati gli incassi saranno a favore dello stesso.

223) Domanda

Le transenne e i tendiflex attualmente impiegati per i flussi resteranno e potranno essere utilizzati per migliorare l'accesso ai siti? In caso contrario si chiede di specificare quante e di che tipo di transenne e/o tendiflex fornite dalla Committente potrà disporre il Fornitore.

Risposta

Si chiarisce che, la fornitura dei sistemi e degli strumenti idonei a ridurre i tempi di attesa sarà oggetto di Offerta Tecnica come riportato al criterio j.7 d.6 Lotto 1 del Disciplinare di Gara e pertanto è da intendersi a carico del Fornitore.

224) Domanda

Cosa si intende per "registrazione di tutte le chiamate nel Sistema di Call Center"? Parliamo del solo consenso al trattamento dei dati personali oppure di tutta la conversazione?

Risposta

Si chiarisce che per "registrazione di tutte le chiamate nel Sistema di Call Center" si intende la registrazione del solo consenso al trattamento dei dati personali.

225) Domanda

Chi ha in carico la connettività e la fornitura dell'alimentazione per i 4 TVM all'esterno del sito del Colosseo e del complesso Foro Romano - Palatino?

Risposta

Si chiarisce che le predisposizioni impiantistiche per l'alimentazione e la connettività delle TVM saranno a carico dell'Amministrazione e quindi messe a disposizione del futuro aggiudicatario su cui graverà esclusivamente l'attivazione del contratto per la connettività.

226) Domanda

Chi ha in carico la connettività e la fornitura dell'alimentazione per i 10 Maxischermi e i 20 Schermi informativi per il digital signage?

Risposta

La connettività con relativi apparati resta a carico del Fornitore, mentre la forza motrice e le predisposizioni impiantistiche di base e nello specifico la predisposizione dei cavidotti e cablaggi, laddove non presenti, saranno a carico dell'Amministrazione.

227) Domanda

Come sono collegabili i tornelli e le biglietterie? Nel bando è indicato il metodo Wi-Fi ma in alcuni casi le biglietterie sono troppo distanti dai tornelli (Carcere e Via Sacra/Arco Tito, uscita Colosseo): è possibile proporre un cablaggio fisico in alternativa?

Risposta

Nel caso in cui il wi-fi fornito dal futuro aggiudicatario non riuscisse a coprire la distanza tra i varchi e le biglietterie, le eventuali opere di cablaggio saranno a carico dell'Amministrazione.

228) Domanda

Esistono cavidotti tra la biglietteria e i tornelli di Via Sacra e Arco di Tito?

Risposta

Si chiarisce che le predisposizioni impiantistiche di base e nello specifico la predisposizione dei cavidotti e cablaggi, laddove non presenti, saranno a carico dell'Amministrazione.

229) Domanda

Cavidotti e cablaggio all'ingresso Carcere devono essere forniti dal Fornitore?

Risposta

Si veda risposta al quesito n°228.

230) Domanda

Nel bando è specificato che la parte attiva degli apparati di rete è fornita dalla Committente, ma chi fornisce la parte passiva (rack, fibra, cavidotti)?

Risposta

Si specifica che la parte passiva della rete non è richiesta dall'appalto.

231) Domanda

Esistono delle discrepanze tra le postazioni di biglietteria indicate in Capitolato e quelle realmente riscontrate, a quali numeri dobbiamo tenere fede nel formulare l'offerta? Le postazioni fisiche che abbiamo riscontrato sono infatti le seguenti; nella biglietteria del Colosseo sono indicate 10 postazioni ma in realtà sono meno; nel Colosseo non è indicata la postazione oggi esistente all'ingresso Stern; al Foro Palatino sono indicate 8 postazioni ma ne risultano 10 (5 Tito + 3 Gregorio + 2 Salaria); la biglietteria all'Arco di Tito è in posizione diversa da dove indicato.

Risposta

Si ribadisce che le postazioni di biglietteria da prevedere sono quelle indicate nel Capitolato Tecnico Lotto 1. Si specifica che le mappe riportate nell'Appendice 1 Lotto 1 fanno riferimento all'attuale configurazione degli ingressi e delle postazioni di biglietteria.

232) Domanda

Dal momento che i tornelli di uscita oggi dovranno essere forniti dal Fornitore, chi ha in carico le opere murarie, il cablaggio e la posa dei cavi (parte passive)?

Risposta

Con riferimento ai tornelli di uscita, le opere murarie, il cablaggio e la posa dei cavi saranno a carico dell'Amministrazione. In merito alla "posa dei cavi (parti passive)" si veda risposta al quesito n°230.

233) Domanda

Dal momento che i tornelli di ingresso saranno nuovi e con soluzioni tecnologiche diverse dalle attuali, chi ha in carico le opere murarie di adattamento e la eventuale posa dei cavidotti ove necessari e la posa delle parti di rete passive?

Risposta

Con riferimento ai tornelli di ingresso, le opere murarie di adattamento e la eventuale posa dei cavidotti saranno a carico dell'Amministrazione. In merito alla "posa delle parti di rete passive" si veda risposta al quesito n° 230.

234) Domanda

Scavo Consolazione è un punto di uscita ma non è indicato alcun sistema di controllo accessi, come mai?

Risposta

Si precisa che allo stato attuale all'uscita Scavo Consolazione non è presente un sistema di controllo accessi elettronico.

235) Domanda

L'Ingresso Stern è un punto di accesso, ma non è indicata l'installazione di tornelli per il sistema di controllo accessi, come mai?

Risposta

Si precisa che allo stato attuale all'ingresso Stern non è presente un sistema di controllo accessi fisso.

236) Domanda

L'Uscita Colosseo è un punto di uscita ma non è indicato il sistema di controllo accessi, come mai?

Risposta

Si precisa che allo stato attuale all'uscita Colosseo è presente un sistema di controllo accessi ai soli fini del conteggio dei visitatori.

237) Domanda

Per monitorare un punto tramite lettore RFID può essere necessario, a seconda delle caratteristiche fisiche del punto scelto dover utilizzare uno o più lettori, quindi, per 50 lettori RFID Fissi si intendono punti di rilevamento o numero complessivo di pannelli?

Risposta

Si chiarisce che i 50 lettori RFID previsti dal Capitolato Tecnico, Lotto 1 corrispondono al numero di reader fissi.

238) Domanda

Un pannello RFID può lavorare con un range di rilevamento da pochi centimetri a qualche metro, qual è il raggio minimo e massimo richiesto?

Risposta

Con riferimento a quanto richiesto, si chiarisce che non è stato definito un raggio minimo o massimo in quanto il range di rilevamento ottimale per gli obiettivi del servizio dovrà essere definito dal Fornitore in Offerta Tecnica.

239) Domanda

Esistono vincoli nelle dimensioni dei pannelli RFID?

Risposta

No, non esistono vincoli. Resta ferma, in ogni caso, la necessaria approvazione dell'Amministrazione ai fini del rispetto del decoro dei luoghi.

240) Domanda

La connettività dei pannelli RFID sarà tramite SIM M2M sfruttando la copertura cellulare, se il punto di rilevamento fosse all'interno di edifici senza copertura cellulare le opere di cablaggio o la copertura Wi-Fi è fornita dalla Committente?

Risposta

Si chiarisce che il Fornitore dovrà provvedere a proprie spese al collegamento locale tra i reader fissi RFID ed il sistema centrale nelle modalità che riterrà più opportune, eventualmente, inserendo apparati WiFi atti allo scopo e descrivendo in Offerta Tecnica come intende collegare detti reader. Le eventuali opere murarie necessarie all'installazione delle componenti, nonché le opere di cablaggio saranno predisposte dall'Amministrazione.

241) Domanda

L'alimentazione dei pannelli RFID e le opere di posa della parte elettrica sono in carico all'appaltante?

Risposta

Si chiarisce che l'alimentazione elettrica, le predisposizioni impiantistiche di base e nello specifico la predisposizione dei cavidotti e cablaggi, saranno a carico dell'Amministrazione.

242) Domanda

Preso atto che le direttive della Soprintendenza impongono l'obbligo di utilizzo di radioguide per le visite svolte dai gruppi organizzati, considerato che sui circa 6.000.000 di visitatori/anno la metà è caratterizzata da gruppi composti da una media di 25 persone (una media di 34 gruppi/ora) e rilevato che il punto 10 del Capitolato Tecnico prescrive per il "servizio di fornitura, gestione e noleggio di radioguide, audioguide/videoguide " un numero minimo di addetti

pari a 2 nei giorni di massimo afflusso di visitatori per il sito del Colosseo mentre per il Foro-Romano Palatino è prescritto che il servizio sia gestito ed erogato dallo stesso personale che svolge il servizio di biglietteria si chiede di conoscere: I. se il servizio debba ritenersi remunerato unicamente attraverso la corresponsione del canone posto a base di gara; II. il monte ore considerato per tale servizio (quota parte di 103.876 ore/anno);
iii. in che modo possa essere riconosciuta al fornitore l'eventuale messa a disposizione di audioguide in numero superiore a quello previsto dal punto 9.3 del capitolato tecnico, che richiede la disponibilità di soli 600 radioguide per tutti i siti; IV. se ed in che termini possa essere imputata al fornitore l'eventuale indisponibilità di audioguide per il pubblico, considerando che il punto 9.3 del capitolato tecnico richiede la disponibilità di soli 600 radioguide per tutti i siti.

Risposta

Si specifica che:

- I. il servizio deve ritenersi remunerato attraverso quota parte del canone complessivo mensile e, più in particolare dalla componente C_{RAV} e da quota parte della componente C_{PO} così come definite ai paragrafi 15.1.5 e 15.1.9. del Capitolato Tecnico Lotto 1;
- II. l'individuazione della quota parte del monte ore destinato al servizio in questione è da intendersi oggetto di Offerta Tecnica, come riportato al criterio j.2 b.1 Lotto 1 del Disciplinare di Gara;
- III-IV. l'eventuale messa a disposizione di audioguide in numero superiore a quello previsto è regolamentata secondo quanto specificato al paragrafo 7.1.3 "Gestione attività integrative" del Capitolato Tecnico Lotto 1.

243) Domanda

Per il servizio call center, per cui è prescritto che il tempo di attesa massima ammesso sia pari a 15 secondi, si richiede: I. se l'importo di 170.000 euro posto a base di gara per le prime 70.000 telefonate sia da considerarsi remunerativo del personale operativo impiegato, del back end e delle apparecchiature e tecnologie necessarie al servizio; II. le modalità di calcolo dell'importo posto a base di gara; III. il monte ore preso in considerazione per l'erogazione del servizio.

Risposta

- I. Si conferma che l'importo di 175.000 euro posto a base di gara è da intendersi remunerativo del personale operativo impiegato, del back end e delle apparecchiature e tecnologie necessarie al servizio fino alle 70.000 chiamate ricevute, oltre le quali la remunerazione del servizio è definita in base a quanto indicato al paragrafo 15.1.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1 – Massimale relativo ai servizi a consumo;
- II. Si chiarisce che l'importo a base di gara è stato ottenuto sulla base di un'apposita istruttoria della Stazione Appaltante e dei dati storici di cui alle tabelle 8 e 9 dell'Appendice 2 Lotto1;
- III. Il monte ore da prendere in considerazione per l'erogazione del servizio è riferito agli orari riportati al paragrafo 8.7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

244) Domanda

Con riferimento alla "componente del canone complessivo mensile relativa alla fornitura delle piattaforme informatiche attività di back office gestionale e di tesoreria", pari a 598.000 euro/anno, posto a base di gara per la remunerazione dell'infrastruttura informatica e le attività di back office correlate, si richiede: I. se tale importo debba essere considerato remunerativo anche delle attività di sviluppo SW e del rilascio delle licenze d'uso all'Amministrazione al termine del periodo di vigenza contrattuale; II. se tale importo debba essere considerato remunerativo anche delle attività di back office per la configurazione della Piattaforma e-commerce e del CMS richieste ai punti 8.2 e 8.3 del Capitolato; III. se tale importo debba essere considerato remunerativo anche delle attività di back office per la gestione delle vendite off site; IV. se tale importo debba essere considerato remunerativo anche delle attività di back office per la definizione e il consolidamento degli accordi commerciali richiesti dal punto 7.9.2 del Capitolato; in caso di risposte negative si chiede di indicare le diverse modalità di remunerazione delle attività.

Risposta

I: Si conferma che tale importo è comprensivo anche dei costi relativi alle attività di sviluppo SW e dei costi per il rilascio delle licenze d'uso all'Amministrazione al termine del periodo di vigenza contrattuale.

II: Si conferma che l'importo è da considerarsi remunerativo delle attività di back office per la configurazione della Piattaforma e-commerce e del CMS richieste ai punti 8.2 e 8.3 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

III: Si conferma che tale importo è da considerarsi remunerativo delle attività di back office per la gestione delle vendite off site.

IV: Si conferma infine che le attività di back office per la definizione e il consolidamento degli accordi commerciali richiesti dal punto 7.9.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1 sono remunerate da quota parte del canone complessivo mensile relativo alla fornitura delle piattaforme informatiche, attività di back office gestionale e di tesoreria.

Si ricorda che è prevista inoltre una specifica remunerazione per il servizio di gestione gruppi previsto al paragrafo 15.2.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1.

245) Domanda

In assenza di altra documentazione e precisazione nella documentazione di gara in merito agli ambienti di lavoro per il personale impiegato e per la conservazione delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, si richiede di sapere: I. se l'arredo specificato nel documento "errata corrige" del 14 marzo 2017, sia sufficiente a garantire gli aspetti legati alla sicurezza delle postazioni (altezza dei banconi, ergonomia delle sedute, posizionamento delle fonti luminose, ecc.), al decoro dell'ambiente di lavoro, alla corretta conservazione delle apparecchiature e alla migliore accessibilità al servizio da parte del pubblico; II. se quanto già richiesto e quant'altro fosse ritenuto necessario per gli obblighi di legge, deve intendersi remunerato dal canone.

Risposta

Si chiarisce che le specifiche riportate nel documento di errata corrige pubblicato in data 14/03/2017 sono da considerarsi quali *indicazioni minime*. Sarà onere del Fornitore proporre arredi e apparecchiature atte a garantire il rispetto delle normative vigenti.

Le apparecchiature e gli arredi richiesti, sono da considerarsi remunerate dal canone del servizio.

246) Domanda

In riferimento all'appendice 5 al capitolato tecnico lotto 2 tabella 1 siamo a richiedere se gli orari di lavoro delle g.p.g. in servizio di Vigilanza interna e Gestione dei varchi di sicurezza per i visitatori siano dall'orario di apertura fino all'orario di uscita e chiusura (es. 8.30-16.30) oppure siano dall'orario di apertura sino all'orario di ultimo ingresso (es. 8.30-15.30).

Risposta

Con riferimento al servizio di Vigilanza Interna ai Siti, si considera quale orario per l'espletamento del servizio il tempo che intercorre dall'orario di apertura dei Siti sino all'orario di chiusura degli stessi al quale si aggiungono i tempi necessari per il supporto ai dipendenti dell'Amministrazione nelle operazioni di apertura mattutina e di chiusura notturna dei Siti.

Per quanto concerne il servizio di Gestione di varchi di sicurezza per i visitatori si considera quale orario per l'espletamento del servizio il tempo che intercorre dall'orario di apertura dei Siti sino all'orario dell'ultimo ingresso (ad esempio dalle 8.30 alle 15.30) al quale si aggiungono i tempi necessari per l'accensione e la taratura delle apparecchiature.

247) Domanda

Con riferimento alla infrastruttura informatica di supporto e, in particolare, alla piattaforma e-commerce, al CMS e alla piattaforma di e-ticketing, si chiede conferma del fatto che la proprietà intellettuale e i source-code rimarranno di proprietà del titolare del sistema di biglietteria.

Risposta

Si specifica che, come indicato a pag. 23 par. 8.1 dell'Allegato 5 Capitolato tecnico Lotto 1 a conclusione della durata dell'appalto è previsto il rilascio dell'hardware indispensabile al corretto funzionamento del sistema e delle licenze perpetue di tutto il software atto al funzionamento complessivo della piattaforma oltre al codice sorgente delle sole componenti realizzate ad hoc. Per quanto riguarda l'aggiornamento del software sarà cura della Committente prevedere ed approntare quanto necessario per il futuro.

248) Domanda

Premesso che il Capitolo 7.3 del Disciplinare tecnico prevede che il servizio di fornitura, noleggio e gestione di radioguide, audioguide/vidioguide "consiste nel noleggio di radioguide, audioguide/vidioguide da erogare nei Siti del Colosseo e del Foro romano-Palatino. Il servizio comprende quindi la gestione della consegna e della successiva riconsegna degli apparati. E' inoltre compresa, nel presente appalto, la fornitura a noleggio degli apparati mentre non è compresa la fornitura del contenuto multimediale e culturale di audioguide/vidioguide che resta a cura dell'Amministrazione che potrà avvalersi, per tale attività, anche di consulenti o fornitori terzi"; premesso che, quali operatori del settore da più di 25 anni presenti nei maggiori musei italiani, rileviamo che le audioguide/vidioguide senza l'installazione dei contenuti multimediali sono prive di qualsivoglia possibilità di utilizzo e che l'attività di "inserimento del contenuto multimediale culturale" nelle audioguide/vidioguide, nel mondo, non è disgiunta dal tipo di hardware proposto, dato che tale ideazione-produzione-inserimento è attività tecnica/creativa di alta specializzazione che richiede attrezzature e professionalità adeguate. Quanto sopra premesso e considerato con la presente chiediamo: con quali modalità e in che tempi sarà collegata la parte dei contenuti culturali multimediali alle guide; con quali modalità e in che tempi sarà affidata l'attività in questione anche in considerazione dell'elevata obsolescenza dei dispositivi oggetto di fornitura e della continua evoluzione tecnologica che rischia di vanificare la fornitura acquisita, vista anche l'esperienza pregressa da noi effettuata nei maggiori musei italiani riguardo al continuo cambio di testo/percorso; come Consip ritiene di poter avviare all'assenza in gara delle unità di gestione per la ricarica delle batterie delle audioguide, vidioguide, radioguide e comunque dell'hardware fornito che, in mancanza, non saranno in grado di funzionare; come Consip ritiene di fornire l circa 900.000 (novecentomila) auricolari usa e getta occorrenti ogni anno all'espletamento del servizio di radioguide, audioguide, vidioguide. Facciamo presente che tale materiale di consumo ha un costo annuo, scontato all'ingrosso, di circa 250.000 euro Iva esclusa; come Consip ritiene di poter far fronte ai guasti e alle sostituzioni per smarrimento e furto in assenza della previsione di una remunerazione per tali inconvenienti. Quanto sopra si profila rilevante e necessario al fine di valutare la possibilità e l'interesse a partecipare alla gara in oggetto, salvi ogni diritto ed azione.

Risposta

Si chiarisce che le modalità e i tempi di fornitura dei contenuti multimediali e culturali dei dispositivi saranno forniti dall'Amministrazione a valle dell'aggiudicazione come meglio specificato al paragrafo 7.3 del Capitolato Tecnico Lotto 1; in riferimento agli accessori per la ricarica degli apparecchi, si specifica che il costo di essi è ricompreso nei prezzi P_R e P_{AV} indicati all'Allegato 10 e posti a base d'asta; per quanto riguarda gli auricolari della tipologia 'usa e getta', si precisa che tali accessori non risultano oggetto della fornitura. Infine la gestione di guasti e furti è da intendersi a carico del Fornitore e parte dell'Offerta Tecnica oggetto di valutazione, secondo quanto riportato al criterio j.6 b.5 del Disciplinare di Gara.

249) Domanda

In riferimento a quanto si legge a PAGINA 9 del Capitolato Tecnico: "Art. 7.1 - Servizio di supporto gestionale e di tesoreria -back office gestionale: il personale che il fornitore dovrà impiegare per questo servizio non è incluso nel monte ore di personale operativo previsto al Capitolo 10", per meglio implementare e dettagliare il servizio, si chiede se sia possibile sapere attualmente quante ore vengono impiegate mensilmente in tale mansione.

Risposta

Tale informazione non è disponibile. Sarà onere del Fornitore, sulla base della propria esperienza, valutare il monte ore necessario per l'espletamento dell'attività.

250) Domanda

In riferimento sia a pagina 42-43 del Capitolato Tecnico, sia all'allegato 13 "PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO SUI SERVIZI OGGETTO DI GARA"- Lotto 1, si chiede: conferma che "Il CCNL di riferimento per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/ multiservizi" sia da intendersi riferito alla categoria degli OPERAI e non IMPIEGATI; di poter avere un prospetto con il numero di risorse attualmente assunte a tempo determinato e indeterminato, full time/part time con la relativa percentuale, nonché eventuali indennità

riconosciute; chiarimento in merito ai livelli degli operatori indicati al Capitolato Tecnico (pag. 42-43), ovvero li-III-IV livello, rispetto a quanto riportato nell'allegato 13, in cui sono presenti anche addetti di V- VI-VII livello; se sia possibile avere l'elenco della formazione obbligatoria svolta dal personale attualmente impiegato, con la data prevista per i relativi aggiornamenti.

Risposta

Fermo restando quanto previsto al paragrafo 10 del Capitolato Tecnico, il Fornitore potrà scegliere la categoria e il livello più adeguati in relazione alle mansioni indicate nel medesimo Capitolato Tecnico. Con riferimento al personale attualmente impiegato sui Siti, si veda la risposta al quesito n°35.

251) Domanda

In merito al punto 7.9.1. del Capitolato Tecnico, "il Fornitore dovrà realizzare un sito web...(omissis)...garantire il primo popolamento dei contenuti, la relativa configurazione del sito web di vendita che a regime sarà realizzato dall'Amministrazione ...", si chiede conferma che dal momento della presa in carico da parte dell'Amministrazione, alla stessa competeranno i successivi costi di manutenzione, assistenza web, rinnovo dominio, aggiornamento del suddetto web site.

Risposta

Dal momento della presa in carico da parte dell'Amministrazione la stessa si occuperà della configurazione del sito con riferimento ai soli contenuti. Il resto rimane a carico del Fornitore. Si veda anche la risposta al quesito n°152 punti I e III.

252) Domanda

Si chiede conferma che la vendita dei titoli di accesso sarà dal Fornitore sulla base delle politiche di ticketing e pricing dell'Amministrazione (art. 13 CT).

Risposta

Si conferma che la definizione delle politiche di ticketing e pricing resta e resterà, per tutta la durata del contratto, in capo all'Amministrazione.

253) Domanda

Con Riferimento all'Art. 7.8.1, pag. 19 del CT si chiede di chiarire se il chip "RFID" debba essere utilizzato come supporto unico per l'identificazione del titolo di accesso - e di conseguenza sottoposto ai vincoli normativi nel caso di emissione e controllo accessi di titoli certificati - oppure se possa essere esclusivamente veicolo di informazioni supplementari, legate ad esempio, ai servizi di localizzazione e controllo (rif. art. 8.8, pag. 32 del CT).

Risposta

Tale sistema, non essendo necessariamente da sostituirsi ai biglietti di ingresso, non è sottoposto ai vincoli normativi citati nel quesito. Per ulteriori dettagli si veda la risposta al quesito n°73.

254) Domanda

Con riferimento all'Art. 7.10.1, pag. 23 del CT si chiede di confermare che i "sistemi di rotazione" siano riferiti alla sola gestione delle guide.

Risposta

Si conferma che i sistemi di rotazione sono riferiti alla sola gestione delle visite guidate.

255) Domanda

Con riferimento all'Art. 8.2, pag. 25 del CT si chiede di chiarire se il termine "utente ospite" identifichi l'utente finale generico oppure una specifica categoria di utenti con caratteristiche specifiche: si chiede eventualmente di dettagliare.

Risposta

In questo specifico caso si fa riferimento a un utente generico.

256) Domanda

Con riferimento all'Art. 8.2, pag. 25 del CT si chiede di chiarire, fornendo anche alcuni esempi, il significato dell'espressione "completamente personalizzabile a discrezione dell'Amministrazione".

Risposta

Per login "completamente personalizzabile a discrezione dell'Amministrazione" si intende un sistema di registrazione utente che garantisca all'Amministrazione di poter personalizzare i campi dedicati alla profilazione dell'utente medesimo.

257) Domanda

Con riferimento all'Art. 8.4, pag. 28 del CT si chiede di chiarire cosa si intenda per "carico" e "scarico" riferiti a biglietti e tagliandi di abbonamento gestiti nell'ambito dell'e-ticketing.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°86.

258) Domanda

Si chiede conferma che per tutti i servizi descritti nel capitolato sia possibile utilizzare un codice 2D (QR-Code, Data matrix o altro) in completa alternativa al "codice a barre".

Risposta

Si conferma. Come definito nel Capitolato Tecnico Lotto 1 al paragrafo 8.4, i titoli di accesso dovranno essere dotati di codice a barre a lettura ottica o QR code.

259) Domanda

Con riferimento all'Art. 8.5, pag. 30 del CT si chiede di chiarire, fornendo anche alcuni esempi, cosa si intenda per "aree riservate".

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°69.

260) Domanda

Con riferimento all'Art. 9.1, pag. 36 del CT, in merito al requisito "a colori" associato alle "stampanti termiche", considerata la ristrettissima nicchia di mercato che le stampanti così definite occupano, il loro rarissimo utilizzo, la loro scarsissima diffusione nell'ambito dei sistemi di biglietteria automatizzata e la necessità di particolari materiali consumabili che esse implicano, si chiede se tale requisito sia da ritenersi obbligatorio.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n°87.

261) Domanda

Chiediamo conferma che, in caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, i requisiti di cui ai punti 111.1.1) del Bando di gara, debbano essere posseduti e dichiarati sia dal Consorzio che dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio, e che invece, i requisiti di cui ai punti 111.1.2) e 111.1.3) del suddetto bando debbano essere posseduti e dichiarati, ai sensi dell'art. 47, comma 1D.Lg.s n. 50/2016, esclusivamente dal Consorzio medesimo, sebbene le suddette consorziate, come riportato nella lex specialis, debbano comunque rendere le relative dichiarazioni con l'indicazione del proprio fatturato per il primo, ed anche se negativa per il secondo, rimandando nel contempo a quanto prodotto dal Consorzio, senza pertanto possedere i rispettivi requisiti minimi richiesti.

Risposta

Fermo restando quanto previsto al paragrafo 5.2 del Disciplinare di gara, si evidenzia che in caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) per ciascun Lotto: i requisiti di partecipazione di cui al punto III.1.1) lett. a) e b) del Bando di gara dovranno essere posseduti e dichiarati dal Consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti;

- b) per il solo Lotto 2, il requisito di partecipazione di cui al punto III.1.1) lett. c) del Bando di gara, per entrambe le ipotesi alternative ivi previste, dovrà essere posseduto e dichiarato dal Consorzio se esegue in proprio o da almeno una delle imprese indicate quali esecutrici che svolga i servizi di vigilanza per cui è richiesta la licenza prefettizia. Per l'ulteriore disciplina di dettaglio si rinvia a quanto disciplinato al predetto paragrafo 5.2 del Disciplinare di gara;
- c) per ciascun Lotto: il requisito di capacità economico-finanziaria del fatturato di cui al punto III.1.2, del Bando di gara: dovrà essere posseduto dal Consorzio. Il Consorzio e le consorziate esecutrici dovranno rendere, comunque, la dichiarazione relativa al proprio fatturato;
- d) per il solo Lotto 1, il requisito di capacità professionale e tecnica di cui al punto III.1.3 del Bando di gara dovrà essere posseduto dal Consorzio. Il Consorzio e le consorziate esecutrici dovranno rendere, comunque, la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito.

262) Domanda

Posto che la documentazione di gara prevede che il prezzo a base d'asta sia ottenuto come mark up percentuale rispetto al costo della manodopera indicato nelle rilevanti tabelle ministeriali, si richiede a codesta spettabile stazione appaltante di chiarire se le tabelle allegate (cfr ALLEGATO 1) siano le tabelle ministeriali di riferimento, e, pertanto, se: - per il personale armato di livello 3° ex 3°Super il costo orario su cui praticare il mark up sia di 21,51, - per il personale armato di livello 3° il costo orario su cui praticare il mark up sia di 20,54, - per il personale armato di livello 4° ex 4°Super il costo orario su cui praticare il mark up sia di 19,45, - per il personale armato di livello 4° il costo orario su cui praticare il mark up sia di 18,63, - per il personale armato di livello 6° il costo orario su cui praticare il mark up sia di 15,84, - per il personale NON armato di livello F il costo orario su cui praticare il mark up sia di 10,54, - per il personale NON armato di livello 2° il costo orario su cui praticare il mark up sia di 16,94. anche alla luce dell'elenco di cui alla Tabella contenente il personale attualmente impiegato per i servizi del lotto 2 (cfr ALLEGATO 2). In particolare, nel caso in cui fossero confermati i dati tabellari individuati, alla luce dei diversi inquadramenti contenuti nell'elenco del personale attualmente impiegato per i servizi del Lotto 2, si richiede se sia corretto, ai fini della determinazione dei corrispettivi relativi, considerare il dato medio ponderato rispetto ai profili indicati. Da ultimo si prega di chiarire, stante l'assenza di Tabelle relative al CCNL Commercio depositate presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con quale parametro possa essere individuato il costo ufficiale in vigore per le figure individuate con qualifica di portiere inquadrata 6° livello del CCNL richiamato.

Risposta

Si vedano le risposte ai quesiti n°20 e 22.

263) Domanda

Si chiede di volere chiarire la previsione della legge di gara con particolare riguardo all'esecuzione delle attività di supporto gestionale e di tesoreria (Lotto 1), stante il rilievo che le modalità esecutive assumono in sede di valutazione dell'offerta tecnica sulla scorta dei criteri predeterminati nel disciplinare di gara. In particolare - premesso che secondo il punto 7.1 del Capitolato Tecnico (Allegato 5 al disciplinare di gara) l'attività di tesoreria "è connessa ai servizi e gestita attraverso il supporto di specifiche professionalità della piattaforma informatica" e che "tale attività riguarda la gestione degli aspetti finanziari e contabili (compresa la gestione del contante e il trasporto valori) connessi ai servizi di gara" - si chiede di chiarire: a) quale disposizione legislativa dovrebbe operare nella specifica materia ovvero in relazione alla funzione di "Agente Contabile" e quindi quale sarebbe la fonte normativa degli obblighi cui resterebbe vincolato l'operatore economico in sede di formulazione dell'offerta e nella successiva fase di esecuzione del contratto; b) come va correlata, ai fini delle garanzie partecipative e della libera concorrenza, la valutazione dell'idoneità complessiva dell'offerta in relazione alla funzione di "Agente Contabile per conto dell'Amministrazione con la predisposizione del Conto Giudiziale"; c) come deve configurarsi la procura dell'Amministrazione per la consultazione in forma diretta del conto corrente intestato al Fornitore; d) poiché il servizio di supporto gestionale di tesoreria, implica il maneggio di pubblico danaro, si chiede di chiarire le modalità di gestione degli aspetti finanziari e contabili, compresa la gestione del contante, in rapporto alla contabilità di impresa propria del fornitore-operatore economico; e) tenuto conto che lo schema di contratto (Allegato 4 al disciplinare di gara) sembra non specificare

(all'articolo 2) le prestazioni che concorrono a formare il servizio di supporto gestionale e di tesoreria, anche con particolare riguardo alla funzione di "Agente Contabile per conto dell'Amministrazione con la predisposizione del Conto Giudiziale", si chiede in forza di quale pattuizione il contraente possa assumere i relativi obblighi ed oneri ovvero la disciplina negoziale di riferimento, stante la peculiarità e rilevanza della funzione in questione.

Risposta

Con riferimento ai quesiti di cui alle lettere a) ed e), si evidenzia che la qualifica di agente contabile tenuto alla resa del conto giudiziale compete, in base alla normativa di riferimento, a tutti coloro che, a prescindere dalla loro qualifica e dalla natura del rapporto instaurato con l'amministrazione beneficiaria, si trovino a maneggiare denaro o valori pubblici. A tal fine si richiamano, tra gli altri, gli artt. 178 e 610 del R.D. n. 827/1924 nonché la conforme giurisprudenza della Corte dei Conti e della Corte di Cassazione.

In merito al quesito sub b), ferma la poca chiarezza del quesito medesimo, si ribadisce che la valutazione circa l'idoneità complessiva dell'offerta, terrà conto di quanto specificato al criterio j.18 c.2 del Disciplinare di gara, vale a dire del livello di dettaglio, della chiarezza e della esaustività delle trattazioni nonché dell'efficacia, della concretezza, dell'adeguatezza e della contestualizzazione rispetto all'oggetto dell'appalto. Con riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di tesoreria, l'Offerente dovrà fornire dettagliata descrizione con particolare riferimento a quanto connesso alla predisposizione del conto giudiziale ed alle attività di reportistica in generale. Saranno quindi valutate procedure, strumenti e risorse che l'Offerente intende utilizzare per eseguire tali attività.

Relativamente al quesito di cui alla lettera c), si rappresenta che la procura da Fornitore ad Amministrazione è da intendersi procura irrevocabile, nella forma dell'atto notarile, rilasciata nell'interesse di entrambe le parti. Inoltre, dovranno essere fornite all'Amministrazione le credenziali che consentano l'accesso per la consultazione online in ogni momento del conto corrente dedicato.

Da ultimo, con riguardo al quesito sub d), la contabilità civilistica e fiscale in capo al Fornitore è da intendersi separata rispetto a quella pubblica di competenza dell'Amministrazione, costituendo gli incassi "fondi di terzi". Per quanto concerne la gestione del contante, quest'ultimo dovrà transitare necessariamente sul conto corrente dedicato secondo quanto indicato al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1 e al quesito n°149.

264) Domanda

Al capitolo 9.2.1.1 del capitolato tecnico del lotto 2) vengono richieste: almeno 3 ispezioni a notte per il Sito Colosseo con almeno 20 punti di controllo; almeno 3 ispezioni a notte per il Sito Foro Romano-Palatino con almeno 20 punti di controllo; almeno 1 ispezione a notte per il Sito Domus Aurea con almeno 10 punti di controllo (attività non compresa nel canone) Nel successivo capitolo (9.2.1.1.1 Modalità di esecuzione sempre nel medesimo documento) si legge invece: si precisa che il numero di sequenze ispettive che il Fornitore deve predisporre per ciascun Sito deve essere non inferiore a 5, si richiede di indicare il n.ro minimo di ispezioni notturne richieste.

Risposta

Si chiarisce che, secondo quanto specificato al paragrafo 9.2.1.1 del Capitolato Tecnico, il numero minimo di ispezioni notturne richieste è il seguente:

- almeno 3 ispezioni a notte per il Sito Colosseo;
- almeno 3 ispezioni a notte per il Sito Foro Romano-Palatino;
- almeno 1 ispezione a notte per il Sito Domus Aurea.

Per ulteriori dettagli si veda la risposta al quesito n° 12.

265) Domanda

Al capitolo 9.2.3 del capitolato viene richiesta il servizio di Vigilanza con unità cinofila. E' utile ricordare che ogni cane è addestrato per specifici scopi (ricerca esplosivi, ispezioni di sostanze stupefacenti, deterrenza etc) Le attività specifiche richieste non possono essere riconducibili ad un'unica unità cinofila. Si richiede di specificare l'uso esatto a cui la stessa sarà destinata.

Risposta

Si specifica che le attività di vigilanza richieste all'unità cinofila sono quelle indicate al paragrafo 9.2.3 del Capitolato Tecnico. In considerazione del contesto in cui verrà svolto il servizio, l'addestramento dell'unità cinofila dovrà essere specificamente indirizzato alla individuazione di sostanze esplosive.

266) Domanda

A pag. 13 (punto 8.3.2) del capitolato si riporta: "Le comunicazioni in arrivo, attraverso un qualunque canale, devono essere registrate nel SI del Fornitore che deve tenere traccia di esse. La registrazione nel SI deve avvenire con l'attribuzione e la comunicazione di un numero di riferimento (c.d. Ticket) per ciascuna comunicazione e per ciascun Ordine di Intervento secondo quanto indicato nel paragrafo 8.4.4. Poiché i termini di erogazione delle attività, e quindi la priorità, decorrono dalla data/ora di registrazione della segnalazione, la registrazione delle chiamate e delle comunicazioni via mail deve essere automatica o comunque contestuale alla richiesta. Le diverse tipologie di comunicazioni devono essere gestite con procedimenti che consentano, in qualunque momento, la loro accurata ricostruzione". Si richiede se le comunicazioni debbano essere registrate anche a livello vocale. In caso affermativo si richiedono le finalità per cui tale registrazione deve essere eseguita e per quanto tempo le stesse debbano essere mantenute.

Risposta

Si specifica che il concorrente dovrà attenersi a quanto indicato nella normativa europea EN 50518, parte seconda, che ai punti 8.1 e 9 fornisce le indicazioni in merito alle informazioni che devono essere custodite e registrate, per un periodo di due anni. Si precisa che tale norma si applica indifferentemente a comunicazioni verbali, scritte o digitali.

267) Domanda

Punto 5.7 del Disciplinare di gara : si chiede conferma che quando si parla di garanzia provvisoria quale "DOCUMENTO INFORMATICO" si intenda un file originale (esempio PDF) sul quale viene apposta la firma digitale dell'assicuratore e del concorrente trasformando così l'estensione del file in .p7m.

Risposta

Si conferma che per garanzia provvisoria sotto forma di documento informatico si intende, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005, un documento elettronico contenente la rappresentazione informatica della garanzia medesima sul quale vengono apposte le firme digitali del garante e del concorrente. Tale documento assume l'estensione .p7m (in caso di utilizzo di formati di firma CAdES) o .pdf (in caso di formato di firma PAdES).

268) Domanda

Attualmente da via Sacra/Arco di Tito è previsto il solo ingresso. Dalla Piantina riportata nella documentazione di gara invece si riporta sia l'accesso che l'uscita. Si chiede conferma che il suddetto varco debba essere abilitato per entrambe le funzioni (entrata ed uscita).- Sulla mappa del Foro Romano c'è una freccia di uscita senza nome, guardando la legenda e andando per esclusione, sembrerebbe si tratti di "Scavo Consolazione" ci potete confermare la corretta interpretazione del nome o se per tale uscita si intende "Uscita Massenzio"? Questa uscita, che vede già presenti dei tornelli è già cablata con la rete dati? Sono presenti altre uscite al Foro Romano/Palatino oltre quelle riportate nella mappa della documentazione di gara?

Risposta

Si conferma che il varco in via Sacra/Arco di Tito attualmente risulta attrezzato per il solo ingresso dei visitatori. Si segnala, tuttavia, che la planimetria B. riportata in Appendice 1 Lotto 1 indica, per il suddetto varco, anche una uscita per la presenza di un cancello di servizio che, nei momenti di massimo afflusso, viene utilizzato per agevolare l'uscita dei visitatori dal Sito. Con riferimento alla freccia di uscita senza nome, riportata nella medesima Appendice, si precisa che tale uscita si riferisce a "Uscita Massenzio", mentre si specifica che nella planimetria B. non è graficamente indicata l'uscita "Scavo Consolazione", di recente apertura, che si trova nei pressi dell'incrocio tra Foro Romano e Via di San Teodoro presso la Basilica Giulia. Tutto ciò premesso, si conferma che non sono presenti altre uscite al Foro Romano-Palatino.

Si chiarisce inoltre che le eventuali opere di cablaggio, qualora non presenti, saranno a carico dell'Amministrazione.

269) Domanda

In riferimento al punto 8.8 SISTEMA DI RILEVAZIONE RFID è possibile proporre tecnologie analoghe all'RFID e che rispondano ai medesimi requisiti di cui al punto 8.8, ma funzionino attraverso trasmettitori Bluetooth?

Risposta

Si chiarisce che il sistema di rilevazione RFID dovrà rispettare quanto riportato al paragrafo 8.8 del Capitolato Tecnico. Non sarà quindi consentita l'offerta di trasmettitori Bluetooth.

270) Domanda

Si prega di indicare le modalità di remunerazione delle attrezzature e/o materiali indispensabili al servizio (microfono per le postazioni di vendita, cuffiette per radio/audioguide, etc.) non indicati nell'allegato 10 al disciplinare, ovvero sottostimati (5 stampanti ricevute per tutte le postazioni di vendita, due solo cassaforti, etc.).

Risposta

Con la sola eccezione di quanto specificato al quesito n° 176, le forniture aggiuntive di cui al quesito non risultano oggetto dell'appalto.

271) Domanda

Considerato che l'incentivo economico riferito al servizio di noleggio audio/video guide e la relativa quantificazione sono elementi imprescindibili per poter correttamente formulare la propria offerta economica si chiede di disporre degli elementi minimi di analisi. In particolare si chiede di conoscere il prezzo al pubblico, i contenuti (durata, lingua, etc.) nonché la previsione dei tempi di consegna da parte dell'Amministrazione.

Risposta

Si specifica che, come indicato al capitolo 14 del Capitolato Tecnico, la corresponsione dell'incentivo per la vendita del servizio prescinde dal costo dello stesso presso il pubblico. Per quanto concerne la definizione dei contenuti delle audio/videoguide e dei relativi tempi di consegna da parte dell'Amministrazione, essi saranno comunicati a valle dell'aggiudicazione.

272) Domanda

Con riferimento al paragrafo 17.1 del capitolato tecnico "penali sugli indicatori di soddisfazione" si chiede di conoscere con quali modalità verranno correttamente imputate le responsabilità laddove vi sia sovrapposizione tra più fornitori (per esempio tempi di attesa legati ai controlli di sicurezza oppure chiarezza dei contenuti culturali forniti dall'Amministrazione o da altro fornitore da questa scelto).

Risposta

Si chiarisce che, il questionario riportato al paragrafo 16.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1, valuta le attività svolte esclusivamente dal Fornitore del Lotto 1, pertanto si esclude l'eventualità di una sovrapposizione di responsabilità.

273) Domanda

Con riferimento al paragrafo 17.1 del capitolato tecnico e alla responsabilità connessa ai tempi di attesa si chiede di conoscere se e quali indicatori terranno conto della complessità (e connesso tempo di comunicazione/compressione/registrazione) delle informazioni richieste per la profilazione degli utenti (sia on site che off site).

Risposta

Si chiarisce che il set minimo di dati da richiedere ai visitatori, per consentirne la profilazione sia presso le postazioni di biglietteria fisiche sia off site, non si ritiene che incida sui tempi di attesa degli utenti.

274) Domanda

L'articolo 5S dello schema di contratto prevede che "la Committente acquisisce il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico, di quanto previsto al capitolo 8 (ad eccezione del servizio di call center) e al paragrafo 9.6 del Capitolato Tecnico e realizzato dall'Impresa in esecuzione del presente contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Impresa o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto". Si chiede, quindi, conferma del fatto che qualunque licenza, software, materiale, etc. già nella disponibilità del fornitore e non realizzato ad hoc per il presente contratto NON debba essere trasferito alla Committente.

Risposta

Si veda la risposta al quesito n° 161.

275) Domanda

Si chiede di confermare che i biglietti gratuiti siano esclusi dalla fornitura dei titoli di accesso (cfr. paragrafo 7 del capitolato tecnico).

Risposta

Si chiarisce che la fornitura dei titoli di accesso riguarda tutte le tipologie di biglietti emessi, pertanto dovrà essere comprensiva dei biglietti a pagamento e gratuiti.

276) Domanda

Si chiede di confermare se per gli eventi soggetti a normativa SIAE il Fornitore debba registrare “prenotazioni per evento da pagare” (cfr. pag. 30 del Capitolato) tramite i canali off site, anziché il pagamento contestualmente alla prenotazione.

Risposta

Si chiarisce che, con riferimento alle funzionalità di reportistica richieste al paragrafo 8.5 del Capitolato Tecnico Lotto 1, il sistema di biglietteria (online e singole postazioni di vendita) dovrà esportare, oltre agli altri dati (vendite cassiere per data, tipologia biglietti e tipologia di incasso, riepilogo vendite internet per evento e periodo, lista visitatori per evento), la lista delle prenotazioni per un evento soggetto a normativa SIAE nell’eventualità in cui il pagamento venga effettuato in un secondo momento.

277) Domanda

Il paragrafo 7.10 del Capitolato Tecnico prevede che “per i Siti del Colosseo e Foro Romano-Palatino dovrà comunque essere sempre disponibile, negli orari di apertura dei Siti, almeno una postazione fisica di vendita destinata ai gruppi che non avranno acquistato in anticipo il titolo di accesso”. Si chiede di specificare come questa previsione sia conciliabile con l’esigenza di affrontare il problema del bagarinaggio attraverso la formazione estemporanea di finti gruppi.

Risposta

Si chiarisce che la disposizione, riportata al paragrafo 7.10 del Capitolato Tecnico Lotto 1, costituisce una delle misure, previste dall’Amministrazione, volte a limitare il fenomeno del bagarinaggio.

278) Domanda

Il paragrafo 8.3.1 del Capitolato tecnico “sistema di digital signage” richiede al fornitore di “garantire, in via temporanea, la trasmissione di contenuti informativi, comunque approvati dall’Amministrazione”. Al fine di poter correttamente quantificare il monte ore necessario nonché le eventuali forniture, si chiede di conoscere durata e tipologia dei contenuti richiesti.

Risposta

Si chiarisce che i contenuti informativi da trasmettere e la relativa durata verranno definiti dall’Amministrazione a valle dell’aggiudicazione. Si precisa tuttavia che la tipologia di contenuti richiesti riguarderà informazioni testuali e multimediali. Relativamente alle forniture, il concorrente dovrà attenersi a quanto riportato ai paragrafi 9.5.1 e 9.5.2.

279) Domanda

Si prega di precisare se i dati oggetto di verifica al momento dell’accesso al sito da parte dei gruppi formati dai Tour operator in conformità con le prescrizioni di cui a pag. 21 del Capitolato tecnico “ogni Tour operator dovrà fornire le informazioni minime per la profilazione dei visitatori (ad esempio: nazionalità, sesso, età, etc)” siano quelli del Tour operator oppure quelli comunicati da quest’ultimo all’atto dell’acquisto in relazione ai singoli componenti del gruppo.

Risposta

Si precisa che i dati oggetto di verifica al momento dell’accesso ai Siti sono quelli riferiti al Tour Operator mentre le informazioni minime per la profilazione dei visitatori che compongono il gruppo dovranno essere fornite dal Tour Operator e inserite sulla piattaforma informatica.

280) Domanda

Con riferimento all'incentivo previsto per i servizi venduti unitamente ai titoli di accesso (in bundle) si chiede conferma della possibilità per il fornitore di vendere prodotti e/o servizi attraverso la piattaforma di e-commerce.

Risposta

Si conferma che la piattaforma e-commerce dovrà assicurare la vendita di prodotti e/o servizi, secondo quanto indicato al paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1. Si specifica tuttavia che la scelta dei prodotti di merchandising e/o servizi non è in capo al fornitore del lotto 1 in quanto tale attività non risulta oggetto del presente appalto.

281) Domanda

Il paragrafo 10 del capitolato tecnico prescrive che "in relazione al personale operativo appartenente al III e IV livello contrattuale del CCNL Multiservizi, si specifica che è richiesta la conoscenza, oltre all'italiano, di almeno due lingue straniere, tra cui l'inglese di livello B2". Si chiede se tale prescrizione sia da considerarsi applicabile anche al personale impiegato nell'erogazione dei servizi tramite call center.

Risposta

Si chiarisce che il personale del call center dovrà conoscere almeno la lingua inglese con un livello necessario allo svolgimento delle attività richieste.

282) Domanda

Si chiede conferma del fatto che l'Amministrazione metterà a disposizione del fornitore un magazzino per lo stoccaggio e la custodia dei materiali informativi richiesti dal paragrafo 9.7.1 del capitolato tecnico.

Risposta

Si ribadisce quanto specificato al paragrafo 9.7.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1, ovvero, *"Il Fornitore dovrà pertanto gestire la custodia e la logistica dei materiali informativi che dovranno essere sempre disponibili presso i punti di consegna concordati"*.

283) Domanda

Si prega di indicare i criteri e le statistiche sottesi alla definizione dei parametri di penalizzazione di cui al paragrafo 17.2 sub 15 del Capitolato tecnico "tempo di risposta per le chiamate trasferite all'operatore voce superiore a 15 secondi riscontrato per più del 30% delle chiamate mensili registrate".

Risposta

Si chiarisce che i criteri sottesi alla definizione dei parametri di penalizzazione di cui al punto 15) del paragrafo 17.2 del Capitolato Tecnico non sono necessari ai fini della formulazione dell'Offerta.

284) Domanda

Con riferimento alla gara in oggetto e, nello specifico all'art. 13 del Disciplinare di gara, chiediamo conferma che in caso in cui l'aggiudicatario sia un consorzio di cui all'art. 45, co. 2, lett. b D.lgs. n. 50/2016, la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice, debba essere prodotta esclusivamente da ciascuna delle imprese indicate dal suddetto consorzio quali esecutrici del servizio.

Risposta

Si conferma.

285) Domanda

Il Tour operator dovrà fornire le informazioni minime per la profilazione dei visitatori (ad esempio: nazionalità, sesso, etc., ecc.): la profilazione del cliente non è una attività tipica delle Agenzie di Viaggi e non è chiaro se tale attività sia conforme alla normativa sulla privacy e di chi sia la responsabilità relativa.

Risposta

Si conferma che ogni Tour operator dovrà fornire le informazioni minime per la profilazione dei visitatori, come indicato al paragrafo 7.9.2 del Capitolato Tecnico Lotto 1. Non si tratterà in ogni caso di dati che violino il diritto alla privacy.

286) Domanda

Per i Gruppi: il titolo di accesso sarà un biglietto cumulativo: si chiede, quindi, di chiarire se il sistema informatico integrato con il sistema di controllo accessi, dovrà garantire che entri un numero di componenti del gruppo non superiore a quelli previsti nel relativo titolo di accesso e se, in riferimento al paragrafo 7.9.2, in relazione ai tour operator, il Fornitore tramite il sistema dovrà censire i richiedenti. Analogamente il sistema di controllo accessi dovrà verificare la corrispondenza tra il soggetto richiedente e il soggetto che accede al Sito? – v. pag.23 - 7.10 SERVIZIO DI GESTIONE GRUPPI. Si chiedono chiarimenti sulle ragioni delle seguenti previsioni: 1) “Consentendo allo stesso tempo per i gruppi maggiore disponibilità a gruppi non legati a tour operator” – v. Pag. 23 - 7.10.1 SERVIZIO DI GESTIONE GRUPPI. 2) “Sul costo maggiorato per i visitatori che accederanno al Sito in gruppo” – v. Pag. 46 - 13 POLITICHE DI TICKETING E PRICING. Inoltre: si specifica che, sia per i singoli che per i gruppi, non sarà possibile in nessun caso la prenotazione senza la finalizzazione costituita dall’acquisto del titolo di accesso. Pag 47 - Pag. 46 - 13 POLITICHE DI TICKETING E PRICING.

Per il tour operator è un grosso problema prenotare un gruppo, magari 4/5 mesi prima e finalizzare (e quindi pagare...) la prenotazione. Tralasciando il fattore finanziario, molti gruppi modificano il numero di persone diverse volte prima di arrivare (diminuendo/aumentando/annullando...) e come scritto sopra al numero dei prenotati deve corrispondere il numero degli accessi: e se il gruppo aumenta di 2 o 4 pax, rispetto alla prenotazione fatta diversi mesi prima, come sarà possibile integrare la prenotazione?

Risposta

Si premette che viene data risposta esclusivamente alla richiesta di chiarimenti afferenti alla documentazione di gara. A tal fine si chiarisce che, come specificato al paragrafo 7.10.1:

- *“il sistema informatico integrato con il sistema di controllo accessi, dovrà garantire che entri un numero di componenti del gruppo non superiore a quelli previsti nel relativo titolo di accesso”;*
- *“...il Fornitore tramite il sistema dovrà censire i richiedenti”* intendendo con il termine richiedenti i Tour operator;
- *“...il sistema di controllo accessi dovrà verificare la corrispondenza tra il soggetto richiedente e il soggetto che accede al Sito”* intendendo per soggetto richiedente e soggetto che accede al sito il Tour operator.

Si precisa che ulteriori dettagli di carattere meramente operativo verranno definiti a valle dell’aggiudicazione.

Ad ogni buon conto, si rappresenta che, come specificato al capitolo 13 del Capitolato Tecnico Lotto 1, *“l’Amministrazione si riserva di modificare, nel corso della durata del contratto, le proprie politiche di ticketing e pricing.”*

287) Domanda

Visite guidate: pag 18 - 7.7 SERVIZIO DI VENDITA E GESTIONE DELLE VISITE GUIDATE. Il servizio consiste nella vendita delle visite guidate e nell’organizzazione del calendario giornaliero e orario delle stesse, per i Siti oggetto della gara. Il Fornitore dovrà gestire tutte le visite con richieste provenienti sia da visitatori singoli che da gruppi. Il servizio prevede la gestione sia delle visite guidate richieste alla biglietteria fisica, sia di quelle acquistate sui canali off site (cfr. par. 7.9). Tale attività di aggregazione di più servizi costituisce attività di vendita di pacchetti turistici (ai sensi degli artt. 32-50 del Codice del Turismo – D.lgs. 79/11) riservata dalla L.R. Lazio 13/2007 (omologa a tutte le altre Leggi Regionali in materia) alle ADV.

Risposta

Si specifica che il servizio di vendita e gestione delle visite guidate (acquistate sia alla biglietteria fisica sia sui canali off site) non costituisce “pacchetto turistico” così come definito all’art. 34 del D.lgs 79/2011. Difatti, secondo tale ultima disposizione *“I pacchetti turistici hanno ad oggetto i viaggi, le vacanze, i circuiti tutto compreso, le crociere turistiche, risultanti dalla combinazione, da chiunque ed in qualunque modo realizzata, di almeno due degli elementi di seguito indicati, venduti od offerti in vendita ad un prezzo forfetario:*

- a) trasporto;*
- b) alloggio;*

c) servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio (...)"

288) Domanda

Un altro chiarimento è sul biglietto: Il biglietto d'ingresso per Colosseo/Foro è valido per 48 ore. Per l'accesso gruppi verrà emesso un biglietto cumulativo, anziché singolo, quindi si impedisce automaticamente ad un componente singolo del gruppo di utilizzarlo per entrare nuovamente. E' così? Come si risolve la problematica?

Risposta

Fermo restando quanto indicato al paragrafo 7.10.1 del Capitolato Tecnico Lotto 1 ovvero che *"Il titolo di accesso sarà un biglietto cumulativo"*, si specifica che l'ingresso ai Siti con tale tipologia di biglietto sarà garantito esclusivamente ai visitatori che si presentano in gruppo, anche in numero inferiore a quello registrato al momento della prenotazione.

Ad ogni buon conto, si rappresenta che, come specificato al capitolo 13 del Capitolato Tecnico Lotto 1, *"l'Amministrazione si riserva di modificare, nel corso della durata del contratto, le proprie politiche di ticketing e pricing"*.

Sante Dotto
(Il Direttore Sourcing Servizi ed Utility a.i.)